Rassegna Stampa

da Lunedì 7 luglio 2025 a Venerdì 11 luglio 2025

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Agricolae.eu	09/07/2025	*Assemblea Anbi, Bergesio: rivedere norma Ue su deflusso ecologico. All'orizzonte un piano per piccol*	4
	Agricolae.eu	09/07/2025	*Assemblea ANBI, Fini (Cia): ora serve operativita' e strategia insieme ai Consorzi di Bonifica. VIDE*	5
	Agricolae.eu	09/07/2025	*Assemblea Anbi, Righini (Lazio): priorita' sono nuovi invasi per stoccare acqua*	6
	Agricolae.eu	09/07/2025	*Assemblea Anbi, Segnalini: l'acqua e' un elemento che deve unire*	7
	Agricolae.eu	09/07/2025	*Assemblea Anbi: Cia, strategia per la resilienza idrica non resti su carta ma diventi realta'*	8
	Agricolae.eu	08/07/2025	*Assemblea Anbi, Ciriani: bisogna spendere piu' velocemente le risorse per la sicurezza dei territori*	9
	Agricolae.eu	08/07/2025	*Assemblea Anbi, Ciriani: non basta avere risorse, serve spenderle, possibilmente tutte insieme. VIDE*	10
	Agricolae.eu	08/07/2025	*Assemblea ANBI, Gargano: convenzione consorzi di bonifica e regioni per operare in aree interne. VID*	11
	Agricolae.eu	08/07/2025	*Assemblea Anbi, Gargano: le aree interne non sono malati terminali*	12
	Agricolae.eu	08/07/2025	*Assemblea Anbi, Torregrossa (Filbi Uil): Consorzi di Bonifica sempre piu' strategici per il Paese*	13
	Agricolae.eu	08/07/2025	*Assemblea Anbi, Vincenzi (Confagricoltura): necessario Piano nazionale dell'acqua*	14
	Agricolae.eu	08/07/2025	*Assemblea Anbi, Vincenzi: viviamo in un paese drammaticamente vulnerabile*	15
	Agricolae.eu	07/07/2025	*Maltempo, Coldiretti: Italia divisa in due, grandine sui vigneti del Chianti, pomodori bruciati al s*	16
	Agromagazine.it	09/07/2025	*Lacqua coltiva la pace, ma va gestita in modo corretto*	17
	Ansa.it	09/07/2025	*Lollobrigida, 'agricoltori centrali nella sfida climatica'*	19
	Ansa.it	07/07/2025	*Pulizia rive Rovigo e Santerno, rimossi 100 quintali rifiuti*	23
	Askanews.it	11/07/2025	*Bonifica Romagna Occidentale, 70 cantieri montagna per 22 milioni*	27
	Ilgazzettino.it	08/07/2025	*Risorsa idrica: Zannier, preservare acqua con nuove opere e norme*	29
	Repubblica.it	10/07/2025	*Nicola dell'Acqua: "La siccita' e' gia' qui. E' la normalita', non e' emergenza"*	30
	Agenparl.eu	11/07/2025	*Comunicato stampa: Partiti i lavori per il nuovo impianto idrovoro alla foce del canale Madonna del*	32
	Arezzotv.net	11/07/2025	*La bonifica protagonista a Roma: unoccasione strategica anche per il territorio del Cb2*	36
	Cacciapassione.com	11/07/2025	*Largine del canale cede per colpa delle nutrie nel Reggiano, intervento demergenza del Consorzio di*	38
	Corrieredelleconomia.it	11/07/2025	*Al CNEL nasce un gruppo di lavoro per la tutela del territorio e delle acque*	40
	Fidest.wordpress.com	11/07/2025	*Italia: viviamo in un paese drammaticamente vulnerabile*	67
	Genova24.it	11/07/2025	*Brugneto, riparte l'erogazione dell'acqua verso Piacenza: Necessaria per i campi*	68
	Giornaledibrescia.it	11/07/2025	*Sicurezza idrica, sostituite le paratoie lungo il fiume Mella*	70
	Ilpuntocoldiretti.it	11/07/2025	*Anbi, piu' risorse per prevenzione danni da cambiamenti climatici*	73
	Politica7.it	11/07/2025	*Lazio, Righini: Bene lavoro di verifica del consorio Valle del Liri di Cassino*	77
	Romaedintorninotizie.it	11/07/2025	*Cassino, Anbi Lazio: i controlli sull'irrigazione forniscono le risposte attese*	80
	Unionesarda.it	11/07/2025	*Sassari, i reflui trattati per irrigare i campi della Nurra*	83
	Unionesarda.it	11/07/2025	*Sassari, inaugurata una nuova condotta idrica*	84
	7goldtelepadova.tv	10/07/2025	*Bonifiche: Veneto protagonista*	86
	Affaritaliani.it	10/07/2025	*ANBI propone fondo strategico europeo per acqua ed agricoltura irrigua*	88
	Affaritaliani.it	10/07/2025	*Green ANBI, inaugurata a Roma la prima giornata dell'Assemblea 2025 "Serve acqua per coltivare la Pa*	91
	AGRO24.IT	10/07/2025	*Consorzio Sarno protagonista allAssemblea Nazionale ANBI 2025*	95

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Antennaradioesse.it	10/07/2025	*CB6 Toscana Sud: ultimo intervento al borro Bestinino ad Asciano*	97
	Baraondanews.it	10/07/2025	*Ladispoli, interventi straordinari sugli argini del fosso Vaccina*	98
	Centromareradio.it	10/07/2025	*Interventi straordinari sul fosso Vaccina: il Comune ringrazia il Consorzio di Bonifica*	100
	Dietrolanotizia.eu	10/07/2025	*Festival del Pensare Contemporaneo di Piacenza a settembre*	101
	Estense.com	10/07/2025	*Nuovo impianto idrovoro: posato il ponte sul canale Pilastresi*	105
	Geagency.it	10/07/2025	*Ue, Anbi propone fondo strategico per acqua e agricoltura*	107
	Grossetonotizie.com	10/07/2025	*Salinita' dei fiumi e corsi d'acqua: monitoraggio del Consorzio di Bonifica*	108
	Huffingtonpost.it	10/07/2025	*Nicola dell'Acqua: La siccita' e' gia' qui. E' la normalita', non e' emergenza*	110
	Ilgoriziano.it	10/07/2025	*Cormons mette cultura e natura al centro dei programmi estivi, arriva E for Europe'*	112

AGRICOLA.EU
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

www.ecostampa.it

Assemblea Anbi, Bergesio: rivedere norma Ue su deflusso ecologico. All'orizzonte un piano per piccol

I Consorzi di bonifica hanno nelle loro mani la parte strategica dell´intero Paese, se pensiamo che ben 167 miliardi di euro di valore aggiunto, il 19% del PIL, è generato dalla gestione dell´acqua: lo dice Giorgio Maria Bergesio, Vicepresidente della Commissione Agricoltura del Senato, intervenuto all´Assemblea ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue), svoltasi a Roma. Per questo abbiamo lavorato per rimandare l´introduzione della normativa sul Deflusso Ecologico, che nasce a livello europeo da una legislazione del 2000, in un periodo in cui il clima era completamente diverso da quello, che stiamo sperimentando oggi prosegue Bergesio Abbiamo posticipato il deflusso ecologico al 2026 per dare la possibilità all´agricoltura di continuare ad utilizzare l´acqua, di cui ha bisogno e di realizzare studi e sperimentazioni per migliorare la norma europea. Non solo: per la prima volta in Italia abbiamo adottato un piano strategico per l´acqua, grazie al quale i consorzi hanno potuto portare avanti oltre 500 progetti essenziali per il territorio: una cosa mai accaduta nella storia del nostro Paese. Pensiamo, infatti, che siano essenziali piani strategici per la captazione, il contenimento, la conservazione e la distribuzione della risorsa idrica. Abbiamo già finanziato progetti per oltre 1 miliardo di euro ed abbiamo a disposizione altri 750 milioni di euro per il prossimo triennio. Nella nuova legge di bilancio ci sarà spazio ad altri investimenti per il settore idrico. A questo proposito, credo che verrà presentato anche un piano strategico dedicato ai piccoli invasi ad integrazione dei progetti dedicati ai grandi bacini. Siamo fortemente impegnati nel portare avanti progettualità innovative per dare risposte concrete alle nuove generazioni, che vogliono continuare a fare agricoltura, ma che non potranno certo irrigare le loro terre come si faceva 50 anni fa conclude Bergesio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AGRICOLAE.EU
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

www.ecostampa.it

Assemblea ANBI, Fini (Cia): ora serve operativita' e strategia insieme ai Consorzi di Bonifica. VIDE

Roma - Il titolo di questa iniziativa è assolutamente azzeccato: l´acqua come portatrice di pace. Dove c´è acqua, dove c´è prosperità agricola sicuramente riusciamo anche ad avere condizioni migliori per avere pace. È chiaro però che dobbiamo costruirle bene, queste condizioni oggi, sia a livello europeo che a livello italiano: dobbiamo davvero accelerare su una strategia che preveda opere e risorse. Così Cristiano Fini, presidente Cia Agricoltori Italiani, ad AGRICOLAE a margine dell´Assemblea Nazionale 2025 di ANBI L´acqua coltiva la pace in corso a Roma. Una strategia che preveda di passare dalle parole ai fatti. Noi sappiamo bene quali sono i punti in discussione e quelli che dobbiamo anche mettere in atto. È chiaro che serve davvero, in maniera coerente, una certa operatività, perché sul tema delle acque reflue depurate non possiamo più rimandare. Occorrono impianti, occorre rete distributiva per cercare di recuperare le acque, occorre anche occuparsi di tutto il tema legato agli invasi. Noi dobbiamo vedere il piano invasi come un´integrazione tra grandi e piccoli invasi per cercare di migliorare quella che è la struttura legata alla distribuzione dell´acqua, ma anche contenere quando ci sono dei fenomeni eccezionali, la risorsa idrica. È chiaro che è una strategia che dobbiamo fare insieme, la dobbiamo fare soprattutto con i Consorzi di Bonifica: sono le sentinelle del territorio, sono quelli che non solo da un punto di vista tecnico danno anche una caratterizzazione idrogeologica a livello territoriale. Sono enti fondamentali nei quali la partecipazione e il governo degli agricoltori continua ad essere fondamentale. Quindi dobbiamo continuare su questa strada, ma dobbiamo accelerare perché l´agricoltura, l´eccellenza del made in Italy agroalimentare c´è solo se c´è l´acqua, e quindi dobbiamo garantire anche per una questione di equità tra territori e aziende agricole la risorsa idrica.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AGRICOLA.EU
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

www.ecostampa.it

Assemblea Anbi, Righini (Lazio): priorita' sono nuovi invasi per stoccare acqua

Ci dobbiamo confrontare costantemente con manifestazioni di maltempo sempre più violente. Non possiamo fare altro che lavorare per allestire un sistema, che possa mitigarne le conseguenze: in questo i Consorzi di bonifica, custodi del territorio, possono avere un ruolo fondamentale. A dirlo è Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura di Regione Lazio, intervenuto all´ Assemblea ANBI , in corso di svolgimento a Roma. . I dati che ci arrivano da ANBI sono preoccupanti ed occorre prestare grande attenzione aggiunge l´Assessore regionale Il tema degli invasi artificiali rappresenta una sfida cruciale anche per la Regione Lazio e per questo abbiamo pensato a misure specifiche per favorire la realizzazione di invasi aziendali. Iniziare a programmare lo stoccaggio della riserva idrica non può che essere una priorità, da mettere in cima alla nostra agenda. Lo abbiamo fatto con azioni concrete, rinnovando la legislazione regionale e destinando risorse importanti alla manutenzione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AGRICOLA.EU
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

www.ecostampa.it

Assemblea Anbi, Segnalini: l'acqua e' un elemento che deve unire

L´Acqua coltiva la Pace è un bellissimo tema per la vostra assise, perché l´acqua è elemento generativo di equilibrio , giustizia e futuro: non è solo risorsa naturale, ma condizione sociale e di stabilità politica : a sottolinearlo è Ornella Segnalini, Assessora ai Lavori Pubblici del Comune di Roma, intervenuta all´Assemblea ANBI, svoltasi nella Capitale, portando il saluto del Sindaco, Roberto Gualtieri. L´acqua spesso genera conflitti nel mondo; per Segnalini bisogna ribaltare l´ottica: Occorre considerare l´acqua come elemento che unisce, ma per fare ciò serve agire in una logica comune, pianificatrice di lungo periodo, perché l´acqua non ha confini amministrativi. Tra i numerosi esempi di interventi positivi in corso a Roma sul tema dell´acqua, è stata citata la sinergia tra Comune e Consorzio di bonifica Litorale Nord per la pulizia di fossi, di argini e che migliora sensibilmente la sicurezza del territorio e quindi la vita di moltissime persone.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AgricolaEU
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

www.ecostampa.it

Assemblea Anbi: Cia, strategia per la resilienza idrica non resti su carta ma diventi realta'

Cia-Agricoltori Italiani vuole portare un contributo alla costruzione di una strategia italiana ed europea per la resilienza idrica affinché non resti solo sulla carta, ma diventi realtà"- Così oggi il presidente nazionale Cia, Cristiano Fini , all´assemblea nazionale di Anbi, che ha ricordato come l´acqua sia la prima risorsa strategica, senza la quale non esisterebbe il Made in Italy agroalimentare, non ci sarebbe sicurezza alimentare né occupazione nelle aree interne e rurali. In primo luogo, Cia chiede investimenti strutturali, non solo buone intenzioni. "Chiediamo un piano nazionale organico che rafforzi la rete degli invasi grandi e piccoli, dei bacini di accumulo, delle reti di distribuzione moderne ed efficienti, del recupero e riutilizzo delle acque reflue depurate", ha dichiarato Fini. Bisogna, infatti, garantire pari opportunità d´accesso all´acqua alle aree svantaggiate, superando le disparità territoriali che ancora oggi penalizzano intere zone del Paese. "Abbiamo, inoltre, bisogno di una governance unitaria che coordini Regioni, Autorità di Bacino, Consorzi di Bonifica e Governo centrale, con regole certe e tempi chiari. Apprezziamo che il Governo abbia nominato unCommissario nazionale per la scarsità idrica, ma proponiamo di rafforzare questo approccio, costruendo strumenti di partecipazione reale e siamo disponibili a collaborare nella gestione delle opere locali (micro-invasi, sistemi di distribuzione)". Riguardo alla sostenibilità, per Cia l´approccio non deve essere mai ideologico ma deve premiare l´uso responsabile e innovativo dell´acqua tramite irrigazione di precisione, sensoristica, agricoltura conservativa, tecniche biologiche. "L´irrigazione non è spreco -continua Fini-, maproduzione alimentare, occupazione, presidio ambientale. Va riconosciuto che molte infrastrutture irrigue, come i canali a cielo aperto, contribuiscono alla ricarica delle falde e al bilancio idrologico locale". Serve un bilancio idrico con indicatori che tengano conto non solo dei prelievi ma anche dei ritorni e dei benefici indiretti. Cia vuole anche rivolgersi a Bruxelles e ricorda di aver già trasmesso alla Commissione un documento ufficiale con 12 proposte operative, ritenute essenziali per dare contenuto concreto alla futura Strategia europea per la resilienza idrica. "Accogliamo con favore -dichiara Fini- che la Commissione europea abbia messo la resilienza idrica al centro della sua agenda. Ma la sfida che ci attende non può limitarsi a principi generali: serve una strategia agricola europea vera, integrata, pragmatica". "In questi giorni - conclude Fini- stiamo lanciando un allarme: la Politica Agricola Comune, pilastro di solidarietà e sicurezza alimentare per oltre 50 anni, è sotto attacco. Difendere l´acqua e l´agricoltura significa anche difendere una Pac forte, equa, con risorse dedicate, che sostenga davvero la transizione verso un modello agricolo resiliente, competitivo e sostenibile. Se l´acqua coltiva la pace, noi agricoltori vogliamo coltivare la responsabilità. E vogliamo farlo insieme alle istituzioni, ai territori, alle comunità: non vogliamo essere beneficiari passivi, ma protagonisti responsabili di questa strategia nazionale ed europea".

[Assemblea Anbi: Cia, strategia per la resilienza idrica non resti su carta ma diventi realta´]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AGRICOLA.EU
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

www.ecostampa.it

Assemblea Anbi, Ciriani: bisogna spendere piu' velocemente le risorse per la sicurezza dei territori

Il primo problema è riuscire a spendere in tempi celeri le risorse stanziate, grazie ad una rinnovata sintonia fra soggetti decisori ed operativi: a dirlo è Luca Ciriani, Ministro dei Rapporti con il Parlamento, intervenendo all´Assemblea ANBI, in corso di svolgimento a Roma. In questo prosegue Ciriani i Consorzi di bonifica sono un esempio di efficienza ed a loro dovrebbero essere affidati i lavori per la sicurezza idrogeologica, che non riescono ad essere adeguatamente svolti dai Comuni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AGRICOLA.EU
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

www.ecostampa.it

Assemblea Anbi, Ciriani: non basta avere risorse, serve spenderle, possibilmente tutte insieme. VIDE

Roma - Il problema è non solo avere le risorse: le risorse il governo le ha stanziate. Il problema è spendere queste risorse, spenderle bene, avere il coraggio di spendere. Così il Ministro per i rapporti con il Parlamento Luca Ciriani a margine dell´Assemblea Nazionale 2025 di ANBI L´acqua coltiva la pace in corso a Roma. Perché talvolta è più facile tenere i soldi nel cassetto per non affrontare i problemi di carattere ambientale e politico, le polemiche che suscitano questi interventi, che sono però fondamentali. L´acqua è un bene preziosissimo, ma anche un´insidia mortale. Le regioni che hanno fatto prevenzione, le regioni che hanno utilizzato i soldi, le Regioni che hanno fatto l´alleanza con i consorzi di bonifica, che hanno lavorato con il sistema della protezione civile dell´ambiente, hanno limitato i danni o li hanno cancellati. Ci sono realtà virtuose che andrebbero prese ad esempio, per seguire quella strada. Il mio monito è appunto quello di combattere per le risorse, ma una volta che ci sono le risorse poi spenderle tutte insieme. L´acqua non ha colore politico, ma è un impegno di tutti, tutte le persone che hanno un minimo di buonsenso. Chiunque abbia fatto l´amministratore locale sa che alla fine non è u problema di destra o di sinistra. Il problema è risolverlo, e quindi pragmaticamente invito tutti a mettersi intorno ad un tavolo e fare del proprio meglio per affrontare questo problema in maniera preventiva. Sappiamo tutti che le aree interne, le aree montane, i piccoli comuni, anche i comuni a vocazione agricola, spesso non hanno i servizi tecnici essenziali per predisporre un minimo di programmazione né per fare le opere. Quindi i consorzi, spesso in delegazione amministrativa, possono svolgere un ruolo di alleato dei comuni, non di competitore, ma di alleato dei Comuni per svolgere funzioni tecniche di programmazione e di prevenzione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AGRICOLAE.EU
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

www.ecostampa.it

Assemblea ANBI, Gargano: convenzione consorzi di bonifica e regioni per operare in aree interne. VID

Roma - Il tema è di raccogliere, come una azione virtuosa per il Paese, la disponibilità dei Consorzi di Bonifica ad operare con delle convenzioni in un avvalimento delle Regioni da parte degli stessi consorzi per lavorare nelle aree interne, quelle dell´alta collina e della montagna, laddove i consorzi di bonifica oggi non possono operare. Così Massimo Gargano, direttore generale Anbi, ad AGRICOLAE a margine dell´Assemblea Nazionale 2025 di ANBI L´acqua coltiva la pace in corso a Roma. È la proposta che abbiamo messo in campo, una proposta di legge che abbiamo affidato al Ministro Ciriani, proveniente da un nostro lavoro insieme al CNEL: e questa è una parte del nostro lavoro. Abbiamo ragionato a lungo del fondo FSC e abbiamo chiesto da un lato semplificazione, dall´altra parte una scelta pragmatica, concreta, rapida nei confronti di un sistema che può aiutare ad aumentare la coesione fra i territori, la buona occupazione, la presenza dell´uomo in quelle aree che sono in maggiore difficoltà. Abbiamo chiamato il nostro progetto di questa due giorni L´acqua coltiva la pace´ perché siamo convinti che c´è un tema di giustizia ambientale che non possiamo più giustificare in quanto tale, ma dobbiamo parlare di una giustizia ambientale, sociale, economica che va messa a disposizione di tutti nel pianeta, e soprattutto di quelle aree più fragili, di quelle persone più fragili, quelle categorie più fragili che sono le prime a soffrire di siccità, di alluvioni, di deforestazione, di incendi. Abbiamo poi toccato il tema, che per noi è assolutamente importante, del modello di sviluppo. L´agroalimentare è fondamentale in questo Paese, è un elemento che sulla distintività, sulla originalità basa la sua competitività. E´ un sistema che ha bisogno di acqua, e quindi da qui al passaggio con il Ministero delle infrastrutture, con il Ministro Salvini, di quella rete di bacini multifunzionali che l´ANBI, insieme alla Coldiretti, hanno messo a disposizione nella progettualità del Paese e che chiedono di essere presi in seria considerazione. Cosa che è stata fatta e con delle parole assolutamente positive. Poi col Ministro Tajani una water resilient strategy´ che definiamo assolutamente ad oggi poco coraggiosa da un lato, ma anche un ruolo fondamentale che abbiamo riconosciuto al Ministro nel far crescere gli aspetti culturali grazie al fatto di aver sposato la realizzazione in Italia del Forum Euromediterraneo dell´acqua. Una scelta di campo, una scelta certamente forte, una scelta che va nella direzione di aumentare la cultura della risorsa sottraendola agli egoismi dei particolari. E credo che questa sia una sfida di futuro molto importante.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AGRICOLA.EU
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

www.ecostampa.it

Assemblea Anbi, Gargano: le aree interne non sono malati terminali

Le conseguenze della crisi climatica sono ormai un problema di giustizia sociale, ambientale, economica, perfino antropologica, perché a sopportare i danni sono le categorie più fragili. Il Piano Bacini Idrici Multifunzionali è una proposta per offrire nuove opportunità alle Aree Interne, che sono parte importante del nostro Paese e non possono essere considerate malati terminali: a dirlo è Massimo Gargano, Direttore Generale dell´Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AGRICOLA.EU
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

www.ecostampa.it

Assemblea Anbi, Torregrossa (Filbi Uil): Consorzi di Bonifica sempre piu' strategici per il Paese

Assemblea Anbi, Torregrossa (Filbi Uil): Consorzi di Bonifica sempre più strategici per il Paese Di fronte alle sfide rappresentate dagli effetti dei cambiamenti climatici che ogni giorno espongono territori e cittadini a fenomeni estremi, i Consorzi di Bonifica dimostrano quotidianamente la loro importanza strategica non solo per l´agricoltura, ma per tutto il paese. Vero presidio del territorio, i Consorzi sono capaci di dare risposte concrete alle grandi emergenze offrendo una gestione più efficace delle risorse idriche, la difesa del suolo e la manutenzione del territorio. Così Francesca Torregrossa, segretaria generale Filbi Uil, a margine dell´assemblea nazionale dell´Anbi, in corso a Roma Come dimostrato anche dai numerosi interventi di oggi, la bonifica è considerata sempre più uno strumento fondamentale per difendere la nostra economia e garantire, al tempo stesso, la sicurezza dei cittadini. Per queste ragioni prosegue Torregrossa la Filbi ha espresso, nel corso dell´evento organizzato i giorni scorsi al Cnel, la necessità di una cornice normativa a livello nazionale che preveda l´allargamento delle competenze dei Consorzi, a partire da quelle legate alla manutenzione delle aree interne. Una riflessione che ci ha visto ragionare insieme all´Anbi, ad ulteriore testimonianza delle buone relazioni sindacali che caratterizzano il settore, nonché della convinzione che sia necessario fare sistema, unendo competenze differenti, nel comune obiettivo della tutela dei territori, lo sviluppo delle aree interne ed il sostegno alle attività produttive, a partire dal settore agricolo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AGRICOLA.EU
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

www.ecostampa.it

Assemblea Anbi, Vincenzi (Confagricoltura): necessario Piano nazionale dell'acqua

Quello dell´acqua è un asset strategico, che vale 380 miliardi di euro di valore aggiunto, pari al 20% del Pil nazionale. È quindi un motore economico cruciale. Secondo il Sistema Nazione per la Protezione dell´Ambiente, la regione del Mediterraneo subirà un incremento del rischio di siccità con lo stress dal caldo, aumentando la propensione di alcune aree a diventare aride e poco fertili. Il consumo idrico al 2050 rischia di crescere del 30% rispetto al 2019. Recenti studi hanno collocato l´Italia fra i Paesi dell´Unione Europea con più alta quota di territorio, pari all´80%, esposta a stress idrico. Le perdite economiche legate al clima hanno toccato i 283 euro pro capite nel biennio passato, il triplo della Francia e il quadruplo della Germania. L´Italia si colloca in Europa nella parte bassa della classifica degli indici relativi alla capacità d´invaso, con 33 metri cubi per chilometro quadrato rispetto ai 222 metricubi per chilometro quadrato di Paesi Bassi e ai 106 metri cubi per chilometro quadrato della Spagna. Questi cambiamenti climatici impattano sul sistema agricolo italiano: nel solo 2024 la siccità ha causato danni al comparto agricolo italiano per 8,5 miliardi di euro. E occorre considerare che il nostro sistema agroalimentare occupa circa 4 milioni di persone, ha 856 produzioni agroalimentari tipiche e certificate di qualità. Abbiamo bisogno di un piano dell´acqua, che finalmente dia indicazioni certe, precise, perché i nostri agricoltori vogliono fare fino in fondo il loro dovere e contribuire allo sviluppo sociale ed economico del nostro Paese. E´ quanto ha detto Antonio Vincenzi, Presidente del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, intervenendo in rappresentanza di Confagricoltura all´ Assemblea ANBI , in corso di svolgimento a Roma.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

AGRICOLA.EU
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

www.ecostampa.it

Assemblea Anbi, Vincenzi: viviamo in un paese drammaticamente vulnerabile

Anche quest´anno partiamo dal titolo L´acqua coltiva la pace, perché l´acqua oggi non è oggetto di pace, ma di conflitti. È una straordinaria risorsa, ma va gestita in modo corretto: ad affermarlo è Francesco Vincenzi, Presidente dell´Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, intervenendo all´ Assemblea ANBI 2025 , in corso di svolgimento a Roma. Viviamo in un Paese drammaticamente vulnerabile dal punto di vista meteoclimatico. Come ANBI possiamo dare risposte importanti al Paese come la gestione della risorsa idrica in un contesto di sostenibilità. Non sempre come Paese siamo capaci di semplificare: un 70% di fondo di coesione non viene usato dal nostro Paese, che è un Paese fragile in un hub, quello del Mediterraneo, che è in crisi. Questa sfida la si vince insieme, affrontandola con resilienza, contrastando lo spopolamento, anche grazie ad agricoltura ed ambiente, perché acqua è anche biodiversità conclude Vincenzi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AGRICOLA.EU
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

www.ecostampa.it

Maltempo, Coldiretti: Italia divisa in due, grandine sui vigneti del Chianti, pomodori bruciati al s

Italia divisa in due con la grandine che si abbatte sulle campagne del Nord e del Centro Italia, colpendo i vigneti del Chianti e della Vernaccia di San Gimignano, mentre al Sud gli agricoltori sono costretti ad abbandonare i campi di pomodori per la mancanza di acqua per irrigare. E´ il quadro che emerge dal primo monitoraggio della Coldiretti sugli effetti dell´ondata di maltempo che sta investendo la parte settentrionale della Penisola mentre al Meridione si continuano a fare i conti con l´afa. Nell´ultima settimana si sono abbattuti sul Centro Nord quasi venti nubifragi, grandinate e tempeste di vento al giorno, secondo l´analisi Coldiretti sui dati Eswd. La grandine, in particolare, è l´evento più temuto dagli agricoltori, tanto più in un momento dove frutta e ortaggi stanno arrivando a maturazione e sono pronte per la raccolta. Ma in pericolo ci sono anche le vigne. In Toscana la grandine ha colpito i territori del Chianti e della Vernaccia di San Gimignano con danni che sono ora in corso di verifica. Nelle prossime ore sarà possibile avere un quadro più chiaro. Nel week end il maltempo aveva flagellato anche le campagne della Lombardia, con danni nel Bergamasco a stalle e capannoni agricoli. Grandine anche sul ravennate con effetti pesanti su frutteti, uliveti e vigneti. L´afa resiste, invece, al Sud. In Puglia il caldo intenso ha accentuato ulteriormente la crisi idrica con il taglio del 20% delle superfici coltivate a pomodoro, in particolare nella zona nord del Fortore, nel Foggiano, dove la stagione irrigua non è mai iniziata, poiché la poca acqua rimasta nell´invaso di Occhito è destinata prioritariamente al consumo potabile. In pratica, gli agricoltori sono stati costretti ad abbandonare parte delle produzioni per concentrare l´utilizzo della poca acqua disponibile. Una situazione che deve spingere ad accelerare sulla realizzazione del piano invasi con sistemi di pompaggio lanciato da Coldiretti e Anbi per garantire riserve idriche nei periodi di siccità ma anche per limitare l´impatto sul terreno di piogge e acquazzoni sempre più violenti che accentuano la tendenza allo scorrimento dell´acqua nei canali asciutti. Importante in tale ottica il via libera arrivato dall´Unione Europea per finanziare direttamente la gestione idrica, attraverso le risorse comunitarie dei fondi di coesione. Una svolta attesa da tempo, che consentirà finalmente di investire in infrastrutture fondamentali per trattenere l´acqua nei periodi di pioggia e renderla disponibile durante le fasi di emergenza. Ma l´Italia deve fare i conti anche con gli incendi. Dall´inizio dell´anno il sistema europeo Effis ne rileva quasi 130 incendi, il triplo rispetto alla media degli ultimi vent´anni. Coldiretti stima che ogni ettaro bruciato costi oltre diecimila euro, tra spese di spegnimento, bonifica e ripristino del territorio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

"L'acqua coltiva la pace, ma va gestita in modo corretto"

"L'acqua coltiva la pace, perché l'acqua oggi non è oggetto di pace, ma di conflitti. È una straordinaria risorsa, ma va gestita in modo corretto": ad affermarlo è Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, intervenendo all'assemblea ANBI 2025, a Roma.

"Viviamo in un Paese drammaticamente vulnerabile dal punto di vista meteoclimatico. Come ANBI possiamo dare risposte importanti al Paese come la gestione della risorsa idrica in un contesto di sostenibilità. Non sempre come Paese siamo capaci di semplificare: un 70% di fondo di coesione non viene usato dal nostro Paese, che è un Paese fragile in un hub, quello del Mediterraneo, che è in crisi. Questa sfida la si vince insieme, affrontandola con resilienza, contrastando lo spopolamento, anche grazie ad agricoltura ed ambiente, perché acqua è anche biodiversità" conclude Vincenzi.

"La Water Resilient Strategy della U.E.? È un piano interessante, ma tiepido rispetto ad un tema primario per tutti i Paesi europei, ma doppiamente importante per l'Italia, dove la filiera estesa legata all'acqua vale 707 miliardi di euro. Dobbiamo sicuramente seguire le linee guida, indicate dal piano europeo, tenendo presente che il nostro approccio deve essere però diverso da quello dei Paesi del Nord Europa. Dobbiamo curare la risorsa idrica con maggiore attenzione per il settore agroalimentare, che è uno degli elementi distintivi del nostro Paese e

Ultimi Articoli Pubblicati

- "L'acqua coltiva la pace, ma va gestita in modo corretto"
- "Donne & Riso", motore al femminile che traina prodotto e territorio
- Giansanti: "Siamo il mediano che garantisce la forza del Paese"
- Fini (Cia) a Bruxelles per una Pac forte
- Il "Brusone" comincia a farsi sentire
- Bertolotto direttore di Confagricoltura Piemonte
- Giacomo Ponti neo-presidente Federvini e l'effetto dazi
- Salvi i mille pozzi per uso agricolo in Piemonte

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

per il quale il ruolo dell'acqua è assolutamente centrale": a dichiararlo è Massimo Gargano, direttore Generale di ANBI a conclusione dell'Assemblea ANBI, tenutasi a Roma.

"Il primo problema è riuscire a spendere in tempi celeri le risorse stanziate, grazie ad una rinnovata sintonia fra soggetti decisori ed operativi": a dirlo è Luca Ciriani, Ministro dei Rapporti con il Parlamento, intervenendo all'Assemblea ANBI, in corso di svolgimento a Roma.

"In questo – prosegue Ciriani – i Consorzi di bonifica sono un esempio di efficienza ed a loro dovrebbero essere affidati i lavori per la sicurezza idrogeologica, che non riescono ad essere adeguatamente svolti dai Comuni."

"Il tema dell'acqua è una priorità, che ci siamo dati fin dal momento dell'insediamento e crediamo di aver portato risultati tangibili. Acqua, infrastrutture idriche e pianificazione sono temi, che mi stanno particolarmente a cuore. L'acqua è essenziale per i territori, per la filiera del made in Italy e per la produzione di energia. Una risorsa strategica, che va protetta. Servono pianificazione e scelte giuste": lo afferma Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

"L'acqua coltiva la pace, ma va gestita in modo corretto" *added by* **Gianfranco Quaglia** *on 9 luglio 2025*
View all posts by Gianfranco Quaglia →

© Riproduzione riservata

You must be logged in to post a comment Login

Cos'è Agromagazine

Agromagazine è una testata giornalistica online dedicata al mondo dell'agroalimentare in tutte le sue declinazioni. Nasce a Novara e si rivolge a tutto il territorio piemontese, con contributi di respiro nazionale.

Privacy/Cookie Policy

Privacy Policy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

ANSAit

www.ecostampa.it

Invecchiamento e infiammazioni non vanno sempre a braccetto

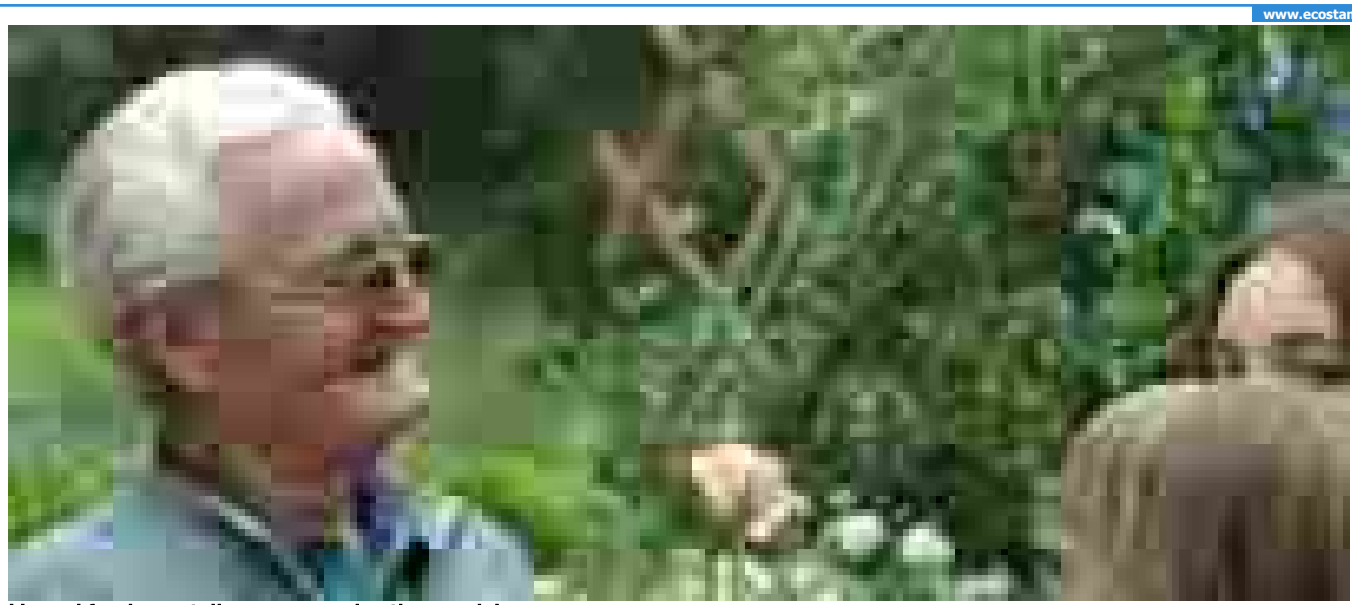
I detenuti dell' Ucciardone producono pasta artigianale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

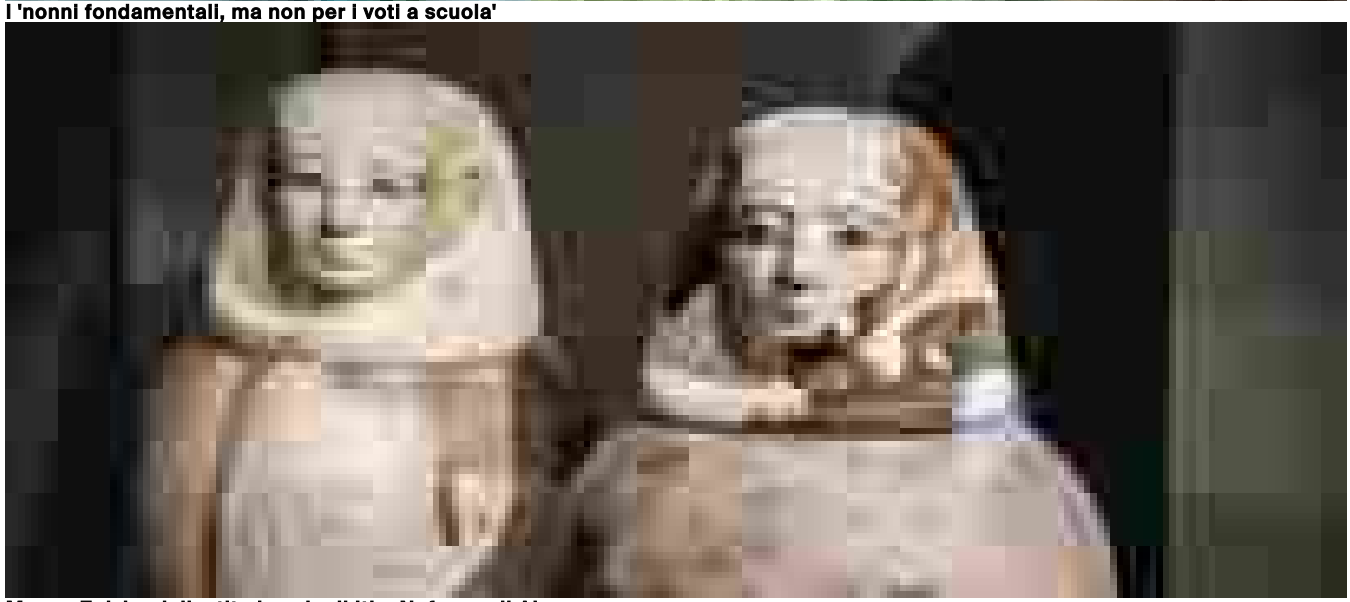
045680

ANSA.it

www.ecostampa.it



I 'nonni fondamentali, ma non per i voti a scuola'



Museo Egizio, riallestite le sale di Iti e Neferu e di Ahmose

Raccontare l'Europa. Il ruolo dei media e il loro impatto sui territori nel nuovo forum di ANSA Europa

Temi caldiTrump PutindaziBergamoMondiale per clubWimbledon
/ TERRA&GUSTO / Ministero dell'Agricoltura

Naviga

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

ANSAit

www.ecostampa.it

Lollobrigida, 'agricoltori centrali nella sfida climatica'

Per siccità, 'serve strategia europea, Italia ha indicato rotta'

ROMA, 09 luglio 2025, 13:07
Redazione ANSA

↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

"Serve una strategia europea, nazionale e mondiale per affrontare con serietà e visione il problema della siccità. L'Italia ha indicato una rotta proponendo un piano strategico, poi recepito anche a livello europeo, che mette al centro acqua, agricoltura e infrastrutture. Gli agricoltori sono centrali nella sfida climatica". Così il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, intervenendo all'Assemblea dell'Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari (Anbi) sulla gestione idrica e la valorizzazione dell'agricoltura italiana in Europa. Il ministro ha difeso il ruolo degli agricoltori, spesso accusati di consumare il 50% delle risorse idriche: "L'acqua usata in agricoltura non è persa, ma ritorna nel ciclo. Serve per produrre cibo e garantire benessere. Non possiamo considerarli colpevoli, ma protagonisti della tutela ambientale".

Secondo il ministro, "negli anni passati, l'Europa ha imboccato una deriva ideologica, mettendo in contrapposizione l'agricoltore e l'ambiente. Un errore che l'Italia ha contrastato". Per affrontare in modo strutturale le sfide idriche, Lollobrigida ha ribadito il lavoro della cabina di regia presieduta dal vicepremier

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

www.ecostampa.it

Matteo Salvini. "Abbiamo coinvolto tutte le istituzioni per superare le lentezze burocratiche, risolvere le conflittualità tra enti e avviare una strategia che renda la siccità non più un'emergenza, ma un evento ciclico da gestire". Tra gli obiettivi: "Pulire i bacini e utilizzare al meglio le acque reflue", perché "può aumentare del 30% la capacità di captazione nel breve periodo. È un potenziale enorme che finora è rimasto bloccato da vincoli burocratici e mancanza di pianificazione", ha detto Lollobrigida, citando il caso dell'Epli, l'Ente per le opere irrigue nel Mezzogiorno, commissariato da oltre un decennio e ora riformato con l'istituzione di Acqua del Sud, che prevede anche il coinvolgimento del privato, pur mantenendo la proprietà pubblica dell'acqua.
Lollobrigida ha poi concluso ringraziando il personale del dicastero e rivendicando i 600 milioni di investimenti Pnrr sulla rete idrica nazionale. "In due anni e mezzo abbiamo cambiato passo. Siamo passati dal 54% al 79% nella capacità di mettere a terra le risorse previste. Finalmente quello che scriviamo nei bilanci diventa realtà concreta nei territori".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi

Newsletter ANSA
Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail.

Iscriviti alle newsletter

Video ›

Lollobrigida: "L'agroalimentare italiano va a gonfie vele"

Lollobrigida: "Il lattiero-caseario garantisce ricchezza e lavoro"

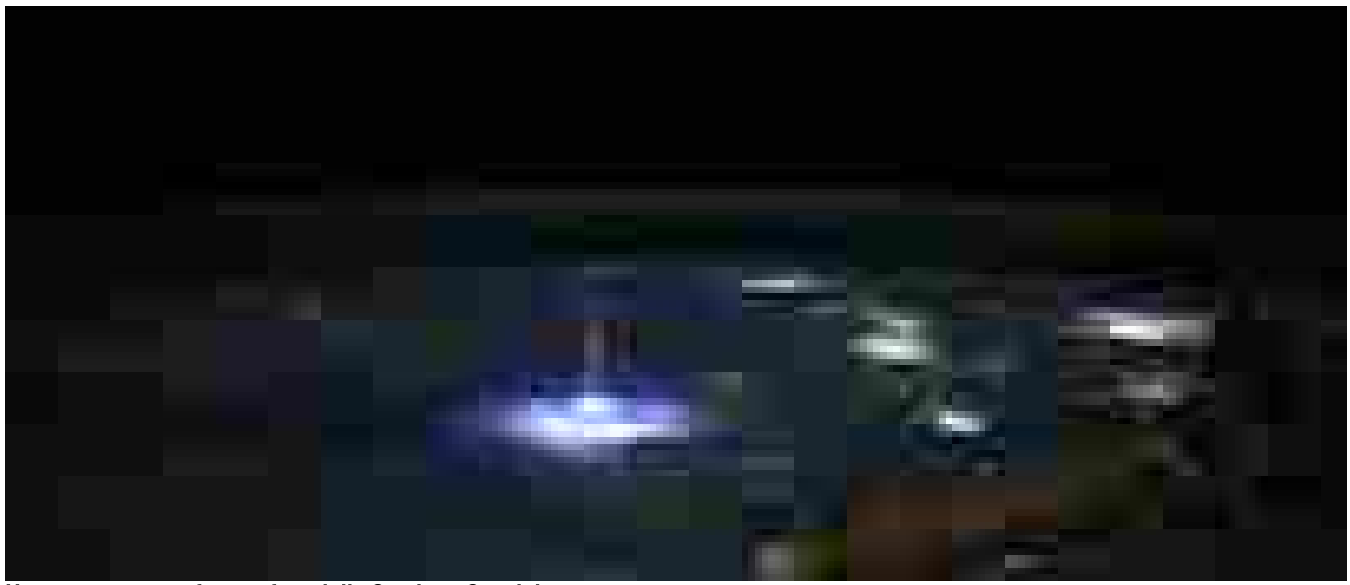
Expo Osaka, il ministro Lollobrigida al padiglione Italia

La nuova Pac tra agricoltura globale e locale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

www.ecostampa.it



Uno spettro rosso fotografato dalla Stazione Spaziale

I dinosauri avevano le guance, gli indizi sulle ossa del cranio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

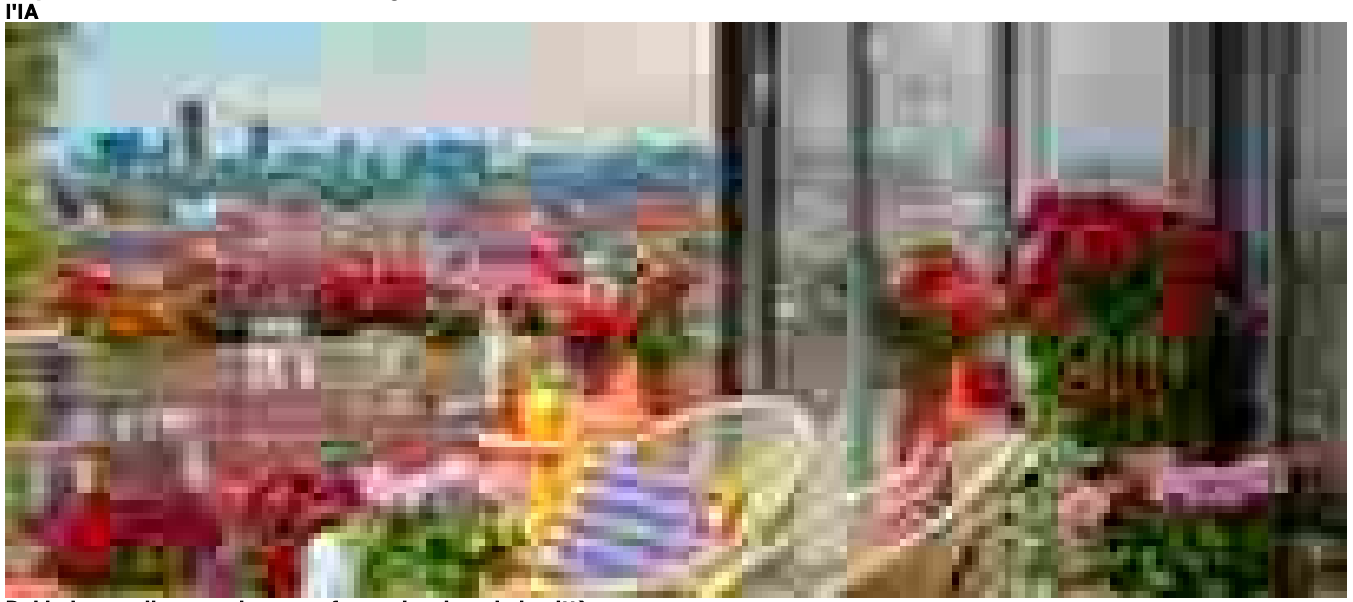
045680

ANSA.it

www.ecostampa.it

Mondiale per club, l'intruso Fluminense sfida l'Europa

La piattaforma X testa il fact-checking con l'IA



Dal balcone alla veranda, come fare un'oasi verde in città

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

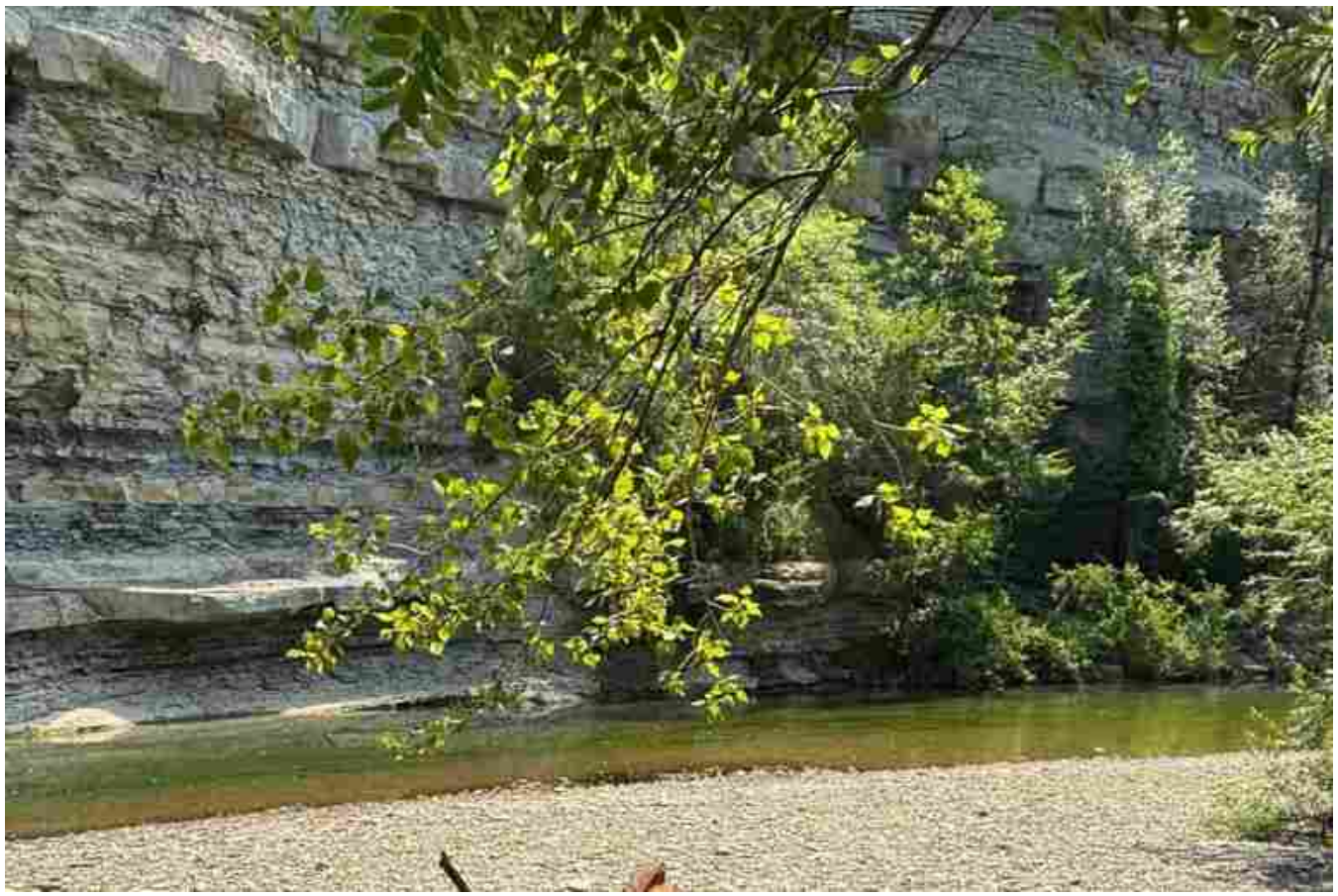
045680

ANSA.it
www.ecostampa.it

Pulizia rive Rovigo e Santerno, rimossi 100 quintali rifiuti

Con Puliamo il mondo, oltre 120 volontari a lavoro il 5 luglio

FIRENZE, 07 luglio 2025, 16:32
Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Circa 100 quintali di rifiuti contenuti in 225 sacchi (il 95 per cento è composto da plastica sporca) sono stati rimossi dalle rive dei fiumi Rovigo e Santerno, in Mugello (Firenze), durante l'edizione speciale di Puliamo il mondo, tenutasi il 5 luglio. All'iniziativa hanno partecipato oltre 120 i volontari divisi in sei squadre, che hanno raccolto rifiuti dalle 9 alle 16 di sabato scorso.

La raccolta è stata organizzata da Legambiente, in collaborazione con la Regione Toscana e i Comuni di Palazzuolo sul Senio e Firenzuola, con l'obiettivo di contribuire a ripulire le sponde dei due corsi d'acqua dopo che movimenti franosi provocati dal maltempo dello scorso mese di marzo hanno riportato alla luce una ex discarica degli anni '70. Erano presenti, tra gli altri, l'assessora regionale ad ambiente e protezione civile Monia Monni, il presidente e il direttore di Legambiente Toscana Fausto Ferruzza e Federico Gasperini, il sindaco di Firenzuola Giampaolo Buti, e rappresentanti del Comune di Palazzuolo sul Senio. "Ringrazio di cuore tutti i volontari che hanno partecipato a questa edizione speciale di Puliamo il mondo dedicata ai fiumi Rovigo e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

www.ecostampa.it

Santerno - ha detto Monni -. Il loro impegno è un esempio concreto di amore per il territorio e di senso civico. Ringrazio Legambiente per l'organizzazione, tutte le organizzazioni che hanno aderito, i Comuni per il supporto. È stato un bel lavoro di squadra, che ha seguito l'opera importante e imprescindibile degli operatori messi in campo da Protezione Civile e Consorzio di Bonifica.

Quest'opera di pulizia, vista la delicatezza dell'operazione e la particolarità dei luoghi, ha avuto un valore davvero eccezionale e sono orgogliosa della risposta dei nostri cittadini". "Questa edizione speciale di Puliamo il mondo è una giornata che fa bene al cuore" le parole di Ferruzza.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi

Ultima ora

16:36
Solo a Palermo bollino rosso per caldo, mercoledì Italia verde

16:36
Urso, domani la riunione sull'ex Ilva sarà decisiva

15:03
Pezeshkian, 'Israele ha tentato di assassinarmi'

15:02
Alluvioni in Texas, i dispersi sono 41

15:01
Bessent, 'annunceremo diversi accordi nelle prossime 48 ore'

14:01
Tesla in calo a Wall Street con il partito di Musk, -7%

Newsletter ANSA
Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail
Iscriviti alle newsletter

Video ›

Alluvioni in Texas, il timelapse dell'impressionante piena del fiume Llano

Una frana investe due auto in val Senales, nessun ferito

Spagna, primo "encierro" senza incidenti a Pamplona

Bloccato per 9 ore in Francia, odissea a bordo dell'Eurostar Bruxelles-Londra

Tutte le news ›

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

ANSA it
Periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948
P. Iva IT00876481003

askanews.it
askanews
www.ecostampa.it

CRONACA EMILIA ROMAGNA

Bonifica Romagna Occidentale, 70 cantieri montagna per 22 milioni

Vincenzi: servono invasi e opere diffuse contro il dissesto

LUG 11, 2025 **Ambiente**

Bologna, 11 lug. (askanews) – Settanta cantieri completati nel 2024 su oltre 200 rii montani per un investimento di 22 milioni di euro. E' il bilancio del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale nel comprensorio collinare-montano di 120mila ettari tra Emilia-Romagna e Toscana, duramente colpito dagli eventi alluvionali che dal maggio 2023 hanno generato oltre 1.000 segnalazioni di danni da frana.

"Servono interventi strutturali che sappiano trattenere e stoccare l'acqua a monte – dichiara il presidente Antonio Vincenzi -. Non dobbiamo costruire autostrade fluviali, ma regimare al meglio le acque attraverso invasi montani e opere diffuse come briglie

info & imprese

askanews
Segui la Pagina 180.194 follower

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

e traverse. Il Consorzio auspica un piano straordinario per la manutenzione delle opere esistenti e la creazione di invasi anche nelle aree allagabili".

Il territorio coinvolge 4 province (Bologna, Forlì-Cesena, Ravenna e Firenze), 20 comuni in 4 vallate. I danni maggiori si sono registrati nella fascia a monte della Vena del Gesso nei comuni di Brisighella, Modigliana, Casola Valsenio, Fontanelice e Castel del Rio, con oltre 1.500 ettari coinvolti.

Nelle prossime settimane partiranno 16 nuovi interventi per 9,8 milioni di euro nell'ambito dell'Ordinanza 35 del Pnrr. Gli interventi includono rimozione di materiale franato, riapertura canalizzazioni e manutenzione straordinaria delle opere idrauliche.

Sul fronte agricolo, il Consorzio ha realizzato 21 impianti irrigui interaziendali con capacità di 3 milioni di metri cubi, che servono 830 aziende attraverso 400 km di condotte. In progettazione nuovi interventi per 12 milioni che coinvolgeranno 350 aziende.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

SPECIALI

Martedì 8 Luglio - agg. 18:45

Risorsa idrica: Zannier, preservare acqua con nuove opere e norme

SPECIALI > REGIONE FVG INFORMA

martedì 8 luglio 2025

Udine, 8 lug - "Per preservare le risorse necessarie all'agricoltura, a cominciare dalla risorsa idrica, Ã¨ necessario avere il coraggio di ripensare la cornice normativa europea e di portare a compimento le opere necessarie". Questo il messaggio che l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari, forestali e ittiche Stefano Zannier ha portato alla tavola rotonda intitolata "Nuove opportunitÃ dal Parlamento: la collaborazione tra i Consorzi di bonifica e le Regioni" che si Ã¨ svolta a Roma nell'ambito delle iniziative per l'assemblea nazionale dell'Associazione nazionale dei Consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue (Anbi). Al centro del dibattito vi sono stati la tutela dell'acqua a fini agricoli e l'utilizzo delle risorse finanziarie, europee, statali e regionali, per l'ammodernamento delle opere idrauliche. Zannier ha ricordato che "il Friuli Venezia Giulia sta portando avanti i propri investimenti secondo i cronoprogrammi previsti e neanche un centesimo delle risorse a disposizione, siano esse fondi FSC o Pnrr verrÃ sprecato". L'assessore nel suo intervento ha piÃ¹ volte sottolineato la necessitÃ di piani strutturati, che solo i Consorzi, in raccordo con il mondo agricolo e i territori, possono garantire: "i sistemi consortili devono essere strutturati ed avere prospettiva di continuitÃ ". Zannier non ha mancato, infine, di muovere un rilievo pungente "ai tanti comitati che vorrebbero bloccare ogni nuova opera; ma voglio ricordare che se oggi il Friuli Venezia Giulia non va sott'acqua Ã¨ per la presenza di dighe e di un sistema di canali scolmatori che governano le piene".
ARC/SSA/gg

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Esondazione del Meschio, a Cordignano negozi e case invasi dal fango: «Troppi danni, tutto da buttare» VIDEO

• Maltempo, 200 interventi tra Veneto e Friuli: esondazioni e allagamenti. Salvato un uomo bloccato in auto nel sottopasso pieno d'acqua. Le previsioni

Potrebbe interessarti anche

BELLUNO

Maturità, tre ragazze escono con 100 dal liceo linguistico: i viaggi, i sacrifici e l'ostacolo del tedesco

• Maturità, pioggia di centini al liceo Bruno - Franchetti: in 40 con il massimo dei voti • Maturità, dall'Istituto Sarpi sei centini e una lode: c'è chi ha già trovato lavoro

IL VIRUS

Dengue, un altro caso a Padova: ricoverato un uomo di

DALLA STESSA SEZIONE

Assestamento: Anzil, nuove risorse a Cultura e Sport per 54 mln

ViabilitÃ :Amirante, soluzione condivisa per nuovo ponte in Val Colvera

Maltempo (2): Riccardi, nell'udinese prioritÃ a Magnano su Ss13

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

repubblica.it
la Repubblica

www.ecostampa.it

Nicola dell'Acqua: "La siccita' e' gia' qui. E' la normalita', non e' emergenza"

Nicola dell´Acqua: "La siccità è già qui. È la normalità, non è emergenza"
di Fiammetta Cupellaro
Nicola dell´Acqua, Commissario nazionale per l´adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica
Il commissario straordinario all´emergenza idrica fa il punto sulla situazione in Italia. "In Sicilia ci sono già i razionamenti mentre nel fiume Po il cuneo salino è salito di 7 chilometri. Sarà un´estate complicata"
10 Luglio 2025 alle 11:32
3 minuti di lettura
"I segnali della siccità ci sono già. L´estate 2025 si preannuncia complicata un po´ ovunque. Rischia di mettere ancora in ginocchio la Sicilia dove in alcune zone ci sono già turnazioni per risparmiare l´acqua e non ritrovarsi nella situazione di agosto 2024. Ma non è solo il Sud a preoccuparci, anche il Nord ha il suoi problemi: nel fiume Po il cuneo salino è già salito di sette chilometri e la sua acqua non può essere usata per l´agricoltura". Parole chiare quelle di Nicola dell´Acqua , Commissario straordinario per la siccità nominato dal governo, capo di una cabina di regia che deve stabilire strategie per affrontare le crisi idrica. Il Piano Nazionale dell´Acqua elaborato con il Ministero delle Infrastrutture è uno degli strumenti con cui si è avviata la mappatura delle aree a rischio e la scelta delle priorità. Obiettivo: riqualificare la rete idrica, digitalizzare il sistema, stabilire piani di risparmio e uso efficiente dell´acqua, stabilire gli investimenti. Per non rivivere quanto accaduto la scorsa estate con le Regioni del Centro e del Nord che si contendevano l´acqua, le associazioni degli agricoltori che litigavano con quelle degli albergatori per stabilire se abbassare o innalzare il livello dei Grandi Laghi, e la gente delle isole siciliane costrette ad aspettare la nave cisterna per riempire i serbatoi. Eppure piove.
Il lago di Pergusa in provincia di Enna, visibilmente prosciugato è diventato il simbolo della siccità in Sicilia
Commissario dell´Acqua perché abbiamo una crisi idrica in Italia anche quando piove?
"Perché la pioggia da sola non basta. Servono infrastrutture moderne una gestione efficiente e una pianificazione. Altrimenti diventa solo acqua sprecata. Non solo. Dobbiamo tener conto che i fenomeni a causa del cambiamento climatico sono sempre più brevi e intensi e non riescono a ricaricare le falde o riempire gli invasi. E poi piove a macchia di leopardo: se ad esempio in Val d´Aosta piove in una vallata, non avendo strutture di connessione non possiamo portale anche in quella accanto. Così le persone che abitano in quella valle avranno l´acqua, i vicini di valle no".
Dunque le cause rimangono quelle strutturali?
"Direi di sì, certo ripeto c´è una crisi del clima e gli effetti li vediamo tutti i giorni da Nord a Sud. Ma dobbiamo assolutamente ridurre le perdite idriche che sono ancora al 40%. E poi fondamentale è la prevenzione, avere dati aggiornati e in tempo reale. Il lavoro che stanno facendo da due anni gli operatori che lavorano negli Osservatori di distretto è davvero importante e a supporto del governo. Sono organi in cui sono presenti tutti i rappresentanti che si occupano della gestione dell´acqua dai Consorzi di bonifica, alle Autorità di bacino, amministratori e imprenditori. Non solo aggiornano e diffondono i dati relativi alla disponibilità idrica, ma intercettano le criticità prima che si manifestino. Come sta avvenendo nell´Appennino centrale e meridionale".
G&B Festival, Boccaletti: "Acqua, più che la scienza possono fare politica ed economia"
Sono le Regioni più a rischio?
"Esatto. I cambiamenti climatici stanno alterando il ciclo dell´acqua. Gli inverni più caldi riducono la neve che in passato garantiva rilasci lenti. Così già da 4 mesi, sappiamo che le Regioni dell´Appennino Centrale e Meridionale, Campania, Molise, Puglia, Calabria e Abruzzo stanno affrontando seri problemi idrici, con alcuni territori che mostrano una severità idrica media o elevata. In Sicilia la disponibilità dei bacini è al 54%, in Basilicata hanno adottato razionamenti. Oppure in Puglia dove l´acqua potabile arriva dalla Campania. Lì, stiamo accelerando i lavori per chiudere diversi cantieri che dovrebbero aumentare la dotazione di acqua potabile in quella regione rendendola autonoma. Così anche in Sicilia dove a settembre dovrebbero venirci in aiuto i dissalatori. È una corsa contro il tempo"
Come quella per salvare il lago Trasimeno?
"Purtroppo qui siamo oltre la crisi idrica, c´è in atto una crisi ecologica. Il lago Trasimeno oggi presenta i livelli tra i più bassi mai registrati a causa della siccità. il livello dell´acqua è sceso a -154 cm rispetto allo zero idrometrico, con una perdita di 14 cm rispetto allo scorso anno. Non basta sperare in una primavera piovosa e nella ripulitura dei fossi che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

repubblica.it
la Repubblica

www.ecostampa.it

convogliano l´acqua dalla campagna al bacino, privo di affluenti naturali. Serve un intervento immediato, per questo è stato previsto uno stanziamento di 1,5 milioni di euro. Bisogna trovare per soluzioni urgenti. Ci sono richieste anche dal Distretto che controlla i livelli dei laghi laziali che sono molto in sofferenza".

Crisi del clima

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Comunicato stampa: Partiti i lavori per il nuovo impianto idrovoro alla foce del canale Madonna del Pino.

By —11 Luglio 2025 Nessun commento 3 Mins Read

(AGENPARL) - Roma, 11 Luglio 2025
(AGENPARL) – Fri 11 July 2025 Comunicato stampa
Partiti i lavori per il nuovo impianto idrovoro alla foce del canale Madonna del Pino.
Si tratta di un'opera strategica per la messa in sicurezza dai rischi di allagamento. Modificata la viabilità su Viale Vittorio Veneto.
Hanno preso il via i lavori per la realizzazione del nuovo impianto idrovoro alla foce del canale di scarico Madonna del Pino, situato tra viale Oriani e viale Vittorio Veneto, a cura del Consorzio di Bonifica della Romagna.
Si tratta di un intervento ingegneristico di alto profilo, finalizzato alla messa in sicurezza dell'abitato di Cervia e Milano Marittima dai rischi di allagamento, l'impianto idrovoro scarica infatti all'interno del portocanale di Cervia le acque di una vasta porzione del territorio comunale.
I lavori, che dureranno complessivamente circa un anno e mezzo e avranno un costo complessivo di oltre 1,5 milioni di euro, rientrano nelle opere di somma urgenza finanziate dal Commissario straordinario della Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

www.ecostampa.it

I lavori, che partono nella stagione estiva per consentire alla ditta esecutrice l'esecuzione delle operazioni edilizie strutturali più impegnative, consistono nella realizzazione di un nuovo impianto di pompaggio e nella realizzazione dei locali tecnici, indispensabili alla gestione dell'impianto idrovoro, posizionati su Viale Vittorio Veneto, in fregio al canale.
Al fine di lavorare in sicurezza, per la realizzazione dei lavori si renderà necessario modificare temporaneamente la disciplina della circolazione stradale. Le modifiche saranno precedute da apposita comunicazione, alla quale seguirà la predisposizione di segnaletica stradale, indicante la viabilità alternativa.
In particolare su Viale Vittorio Veneto, nel tratto stradale ricompreso tra via Paisiello e Viale Oriani, dove si concentreranno le maggiori opere, è necessario istituire un tratto a senso unico in direzione sud con uscita su Viale Oriani, mentre chi percorre Viale Oriani avrà l'obbligo di procedere dritto e svoltare nelle vie adiacenti.
Con l'avanzamento dei lavori, potrà rendersi necessario operare altre modifiche alla viabilità, che verranno puntualmente comunicate, deviando il traffico sulle strade adiacenti ai tratti interessati dai lavori.
Per realizzare l'opera idraulica che la città attende da anni, sarà necessario intervenire su alcuni pini domestici, per i quali non è stato possibile adottare soluzioni di salvaguardia compatibili con le prioritarie esigenze progettuali.
http://www.comune.cervia.ra.it
Il Consorzio di Bonifica della Romagna procederà nella stagione autunnale ad un piano di compensazione, che prevede la piantagione di pini domestici di dimensioni ragguardevoli in zone del territorio urbano in cui è necessario un miglioramento del verde ed ancora in fase di definizione. Il progetto prevede inoltre di assicurare la relativa manutenzione post-impianto al fine di consentire un rapido ed adeguato sviluppo dei nuovi alberi.
"Si tratta di un lavoro di fondamentale importanza per la sicurezza idraulica futura della città, anche alla luce degli episodi che hanno coinvolto Cervia durante l'alluvione di maggio 2023. Siamo naturalmente consapevoli che l'avvio delle opere in stagione turistica potrà comportare alcuni disagi alla popolazione e ai turisti, ma sarà nostro preciso impegno mantenere un costante dialogo con i tecnici del Consorzio di Bonifica della Romagna, per trovare rapidamente soluzioni condivise. Inoltre proprio consapevoli della necessità di non depauperare il nostro patrimonio arboreo cittadino, sarà messo in atto nei prossimi mesi, da parte del Consorzio di Bonifica della Romagna, un importante piano di piantagioni sostitutive con alberature di pregio nelle aree verdi e in zone urbane, in accordo con il servizio tecnico comunale che si occupa della gestione del verde pubblico. – hanno dichiarato gli assessori ai Lavori Pubblici Mirko Boschetti e al Verde Federica Bosi.
Cervia, 11 luglio 2025

SHARE.

RELATED POSTS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

www.ecostampa.it

EMILIA ROMAGNA

Comunicato stampa: Presentazione del libro Storia di Christian Domenica 13 luglio 2025 ore 10.00 alla Casa del Volontariato – Cervia
11 Luglio 2025

EMILIA ROMAGNA

Comunicato stampa: Rinviata al 19 e 20 luglio causa previsioni meteo la Mostra di pittura en plein air "Una Pittura per l'Ecologia sul Clima e la pace del Mondo"
11 Luglio 2025

EMILIA ROMAGNA

Comunicato Regione: Ricostruzione post alluvione. La Regione e il Comune di Bologna valutano il reclamo contro l'ordinanza del Tribunale di Bologna che dispone risarcimenti per ipotetici "danni temuti" del torrente Ravone. La priorità resta la sicurezza delle cittadine e dei cittadini attraverso il piano di interventi definito dai due enti con la struttura commissariale
10 Luglio 2025

LEAVE A REPLY

Your Comment

Name *

Email *

Website

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

www.ecostampa.it

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

POST COMMENT

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

CHI SIAMO

L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. Nel 1950 Francesco Lisi fondò la più antica Agenzia giornalistica parlamentare italiana, con il nome di S.P.E.; con l'ingresso nell'ASP (Associazione stampa parlamentare) nel 1953 ne mutò il nome in Agenparl.

Dal 1955 affianca con i suoi notiziari il mondo istituzionale, editoriale, economico e finanziario, diventando oggi una tra le fonti più autorevoli dell'informazione con i propri prodotti, servizi e soluzioni all'avanguardia. Dal 2009 il Direttore è Luigi Camilloni che ha proseguito lungo la strada tracciata da Lisi e cioè quella che da sempre ha contraddistinto l'Agenzia, ossia l'imparzialità.

Una formula editoriale veloce ed innovativa che garantisce un'informazione puntuale e degli approfondimenti originali. Per noi di Agenparl, fare informazione significa mantenere un alto livello di esattezza, obiettività e imparzialità, attraverso un codice linguistico chiaro, ma soprattutto senza far ricorso a formule e luoghi comuni giornalistici.

CONTATTI

Per inviare i comunicati stampa:
redazione@agenparl.eu

Per informazioni:
marketing@agenparl.eu

Uff. (+39) 06 93 57 9408
Cell. (+39) 340 681 9270

SERVIZI

Agenparl dispone di contenuti, servizi e strumenti a cui si affidano Enti, Istituzioni ed Università, sviluppando una serie di soluzioni personalizzabili a seconda delle necessità dei clienti.

NOTIZIARIO

Per tutti i servizi scrivere a
marketing@agenparl.eu

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CANALE 81 DIGITALE TERRESTRE ArezzoTV

+39 0575 984439 - redazione@arezzotv.net

LA BONIFICA PROTAGONISTA A ROMA: UN'OCCASIONE STRATEGICA ANCHE PER IL TERRITORIO DEL CB2

La bonifica protagonista a Roma: un'occasione strategica anche per il territorio del Cb2

Venerdì, 11 Luglio 2025 12:58 | durata 00:02:42

ArezzoTV

La due giorni romana, organizzata da ANBI (Associazione nazionale dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione)

Centro Chirurgico Toscano
CENTRO CHIRURGICO TOSCANO

FRANCHINI
OTTICA e FOTOGRAFIA

Altri video nella stessa categoria

Vaccinazioni per viaggi all'estero, i consigli della Asl
00:03:10 - Venerdì, 11 Luglio 2025
ArezzoTV

Nuovo piano antenne nel comune di Arezzo. Altri otto siti e 61 impianti, oltre agli 86 già esistenti
00:03:40 - Giovedì, 10 Luglio 2025
ArezzoTV

Comitato Pendolari sui lavori nella galleria San Donato: "vengono usati due pesi e due misure"
00:01:19 - Giovedì, 10 Luglio 2025
ArezzoTV

Via Filzi, il sindaco: "mi sento responsabile, la caserma va fatta lì"
00:03:58 - Mercoledì, 09 Luglio 2025
ArezzoTV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

e dedicata alla bonifica ha offerto al Consorzio 2 Alto Valdarno un'importante opportunità di confronto diretto con Nicola Dell'Acqua, Commissario Straordinario Nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica e con le Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e dell'Appennino Centrale.
Un'ulteriore buona notizia per il comprensorio Alto Valdarno è arrivata proprio da Roma: Serena Stefani è stata riconfermata nel Consiglio nazionale di ANBI.

Pet therapy con cani e gatti alla Casa Pia di Arezzo. Rauti e Testi: "un valore aggiunto"
00:02:11 - Mercoledì, 09 Luglio 2025
ArezzoTV
Pediatria San Donato, la solidarietà arriva da Tegoleto

TORNA INDIETRO

Redazione

via Ramelli, 39 Arezzo

+39 0575 98 4439

redazione@arezzotv.net

Pubblicità

Pubblicità su arezzotv.it

Contattaci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Caccia Passione

ESKILSTUNA SWEDEN
Set Macello Speciale Cinghiale
Quando la caccia è finita, questo è tutto quello che ti serve.

L'argine del canale cede per colpa delle nutrie nel Reggiano, intervento d'emergenza del Consorzio di Bonifica

Grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco e dei Carabinieri, la rete viaria interessata, è stata completamente liberata dall'acqua

di **Simone Ricci** — 11 Luglio 2025 in **Ultime**

Tempo di lettura: 1 minuti di lettura

AA 0

Condividi su Facebook
Condividi su Twitter
Invia WhatsApp

Rottura improvvisa

Nella nottata di domenica 6 luglio 2025, poco prima dell'una, lo staff tecnico del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha riscontrato una improvvisa quanto rilevante rottura di un tratto arginale lungo il Canale Casalpò che si trova nel comprensorio del Comune di Poviglio (in provincia di Reggio Emilia).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Funzionalità idraulica

Gli operatori consortili sono intervenuti nell'immediato, coadiuvati da un terzista, per avviare tutte le necessarie attività di ripristino della funzionalità idraulica del canale stesso e per la messa in sicurezza dell'adiacente Via Bertona che è stata allagata.

Buona riuscita

In poche ore, anche grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco e dei Carabinieri, la rete viaria interessata, è stata completamente liberata dall'acqua e già a metà mattinata è stata definitivamente ripristinata la funzionalità del Canale di Casalpò che subito dopo è stato nuovamente invasato, seppur con quote precauzionalmente inferiori. Il presidente dell'Emilia Centrale Lorenzo Catellani e il direttore generale Domenico Turazza esprimono ringraziamento a tecnici operatori e a tutti coloro che hanno collaborato fattivamente nel corso della notte per la buona riuscita dell'intervento (fonte: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale).

Potrebbe piacerti anche..

Blitz animalista nel Ferrarese, distrutte 20 gabbie anti-nutrie
2 LUGLIO 2025

Nella Bassa Emiliana le nutrie hanno preso di mira meloni e angurie: perdite incalcolabili

LE NOSTRE PROVE

Speciale semiautomatici calibro 12 – puntata 1

L'impiego del fucile semiautomatico in ambito venatorio offre una serie di vantaggi tecnici significativi rispetto ad altre tipologie di armi.

14 GIUGNO 2025 • 0

Beretta A400L: la nuova eleganza del tiro a volo

In mezzo ai piattelli e con gli accessori ufficiali, l'A400L conferma la sua vocazione sportiva. Il sistema B-Link assicura velocità di ciclo e prestazioni costanti anche nelle sessioni più intense.

27 MAGGIO 2025 • 0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Altre notizie correlati

ACCEDI

SocietàImprese & ProfessioniEnogastronomiaEconomiaRegioniVideo

Al CNEL nasce un gruppo di lavoro per la tutela del territorio e delle acque

Avviata una collaborazione tra CNEL e ANBI per potenziare la gestione sostenibile e la sicurezza ambientale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

di Redazione 11 Luglio 2025 16:47 **Commenta anche tu**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORRIEREDELLECONOMIA.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Si è ufficialmente insediato al CNEL il nuovo gruppo di lavoro dedicato ai “Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue”, un’iniziativa che punta a rafforzare le sinergie tra istituzioni e realtà operative nel campo della gestione sostenibile delle risorse idriche e del suolo. **Coordinato dal consigliere Paolo Pirani**, il gruppo rappresenta l’attuazione concreta dell’**accordo interistituzionale siglato tra il Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro (CNEL)** e **ANBI**, l’associazione nazionale che riunisce i consorzi di bonifica, irrigazione e miglioramento fondiario.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

L'obiettivo principale è **mettere a sistema le azioni comuni nei settori strategici della difesa del suolo, della gestione dell'acqua irrigua, della manutenzione e della sicurezza del territorio**, con un approccio integrato e finalizzato alla sostenibilità ambientale e all'efficienza gestionale.

Il gruppo di lavoro, oltre a Paolo Pirani, include **esponenti del mondo istituzionale, associativo e sindacale**, a testimonianza della volontà di costruire un dialogo trasversale e operativo. Ne fanno parte i **consiglieri del CNEL Claudio Risso, Tulio Marcelli e Francesco Verrascina**, insieme a **Massimo Gargano**, **Direttore generale di ANBI**, e **Claudio Carlomagno**, rappresentante dell'ufficio legale dell'associazione. A completare la squadra anche **Francesca Mazzarella**, **Direttrice della Fondazione Utilitatis**; **Tania Tellini**, responsabile del settore acqua di **Utilitalia**; **Francesca Torregrossa**, segretaria generale della **FILBI**; e **Simona Fabiani** della **CGIL**.

La costituzione di questo gruppo risponde all'esigenza di rafforzare il ruolo dei consorzi di bonifica e irrigazione nel presidio del territorio, promuovendo interventi di lungo periodo per la sicurezza ambientale e idrogeologica. In particolare, l'azione congiunta tra CNEL e ANBI mira a favorire il coordinamento delle politiche di gestione dell'acqua, in un contesto nazionale sempre più esposto a fenomeni climatici estremi, come siccità e alluvioni.

Il gruppo avrà anche il compito di elaborare proposte normative e operative, monitorando lo stato delle infrastrutture e delle politiche irrigue, con l'obiettivo di supportare la pubblica amministrazione e i legislatori nella definizione di strategie condivise e sostenibili.

Con questa iniziativa, il CNEL riafferma il proprio ruolo di raccordo tra le forze sociali, economiche e istituzionali, offrendo uno spazio di confronto tecnico e politico su temi cruciali per la resilienza dei territori italiani.

Foto: CNEL

Redazione
Corriere dell'Economia è il portale informativo che ospita articoli di interesse settoriale e territoriale per operatori economici, enti e istituzioni che desiderano comunicare ai loro pubblici i contenuti inerenti la propria attività e organizzazione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency
Quotidiano di informazione – Anno 37 n°261

Press agency

Direttore responsabile:
Riccardo Alfonso

Reg. tribunale Roma
n°128/88 del 17/03/1988
Reg. nazionale stampa
Pres. cons. min.
L. 5/8/61 n°461
n°02382 vol.24
del 27/05/1988

Categorie

Confronti/Your and my opinions
Cronaca/News
Estero/world news
Roma/about Rome
Diritti/Human rights
Economia/Economy/finance/business/technology
Editoriali/Editorials
Fidest – interviste/by Fidest
Lettere al direttore/Letters to the publisher
Medicina/Medicine/Health/Science
Mostre – Spettacoli/Exhibitions – Theatre
Politica/Politics
Recensioni/Reviews
scuola/school
Spazio aperto/open space
Uncategorized
Università/University
Viaggia/travel
Welfare/ Environment

Archivio

Seleziona mese

Statistiche

2.914.788 contatti

Tag

accordo agenda agricoltura ambiente anziani arte aziende bambini banche bce bilancio business cina concerto concorso conference conferenza consumatori contratto convegno coronavirus covid-19 crescita crisi cultura diabete digitale docenti donne economia elezioni

« Ddl malati oncologici: Serracchiani, una battaglia del Pd diventa legge
Balcani: Rojc (Pd), dazi Usa destabilizzano area critica »

Italia: viviamo in un paese drammaticamente vulnerabile

Pubblicato da: fidest press agency su venerdì, 11 luglio 2025

"Anche quest'anno partiamo dal titolo "L'acqua coltiva la pace", perché l'acqua oggi non è oggetto di pace, ma di conflitti. È una straordinaria risorsa, ma va gestita in modo corretto": ad affermarlo è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, intervenendo all'Assemblea ANBI 2025, in corso di svolgimento a Roma. "Viviamo in un Paese drammaticamente vulnerabile dal punto di vista meteoclimatico. Come ANBI possiamo dare risposte importanti al Paese come la gestione della risorsa idrica in un contesto di sostenibilità. Non sempre come Paese siamo capaci di semplificare: un 70% di fondo di coesione non viene usato dal nostro Paese, che è un Paese fragile in un hub, quello del Mediterraneo, che è in crisi. Questa sfida la si vince insieme, affrontandola con resilienza, contrastando lo spopolamento, anche grazie ad agricoltura ed ambiente, perché acqua è anche biodiversità" conclude Vincenzi.

Share this: google

E-mail | Facebook | LinkedIn | X | Altro

Caricamento...

This entry was posted on venerdì, 11 luglio 2025 a 03:11 and is filed under **Spazio aperto/open space**. Contrassegnato da tag: **italia**, **vulnerabile**. You can follow any responses to this entry through the **RSS 2.0** feed. You can **leave a response**, oppure **trackback** from your own site.

Lascia un commento

« Ddl malati oncologici: Serracchiani, una battaglia del Pd diventa legge
Balcani: Rojc (Pd), dazi Usa destabilizzano area critica »

Ricerca

luglio: 2025

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

« Giu

Più letti

La politica estera e la governance dell'Italia
Un dolore ignorato?
L'appello per l'idrosadenite suppurativa
I dazi rimangono una variabile chiave
International conflicts and the role of the U.N.
Conflitti internazionali e il ruolo dell'O.N.U.
Caregiver familiare, riconoscere il valore e garantire i diritti
Confeuro: "Contro tropicalizzazione clima serve prevenzione"
La prima donna ad esser entrata nell'Albo d'Onore della Repubblica di San Marino
La nuova normalità del reddito fisso tra inflazione, crisi del debito e politiche monetarie
Umberto Eco: L'isola del giorno prima

Articoli recenti

Azioni: Persistono i rischi di ribasso venerdì, 11 luglio 2025
Obbligazioni – Profilo rischio/rendimento favorevole per le scadenze intermedie venerdì, 11 luglio 2025
J. SAFRA SARASIN: Il mercato del lavoro USA continua a mostrare segni di resilienza venerdì, 11 luglio 2025
Crescita del PIL giapponese e il manifatturiero Cinese venerdì, 11 luglio 2025
T. Rowe Price – Dazi: dieci idee che gli investitori dovrebbero tenere a mente venerdì, 11 luglio 2025
Bias finanziari: quando a decidere è la paura venerdì, 11 luglio 2025
Diversificazione degli investimenti: il caso delle famiglie italiane venerdì, 11 luglio 2025
Il punto sul dollaro e sul cambio EUR/USD venerdì, 11 luglio 2025
Mercato immobiliare e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

genova24.it
Genova24
www.ecostampa.it

Genova24

TEMI DEL GIORNO:

OPERAZIONI

Brugneto, riparte l'erogazione dell'acqua verso Piacenza: "Necessaria per i campi"

Era stata sospesa a causa delle precipitazioni, ma tornato il sole tornano le esigenze agricole legate al bacino del Trebbia

Ge24

di **Redazione**
11 Luglio 2025
11:05

Da venerdì 11 luglio riprende l'erogazione di acqua dalla diga del Brugneto – Il Consorzio di Bonifica di Piacenza, vista l'evidenza della necessità irrigua del distretto Trebbia, sotto coordinamento dei tecnici e sentiti gli utenti irrigui, ha chiesto la ripresa dell'erogazione dalla diga del Brugneto (Torriglia, Genova) da venerdì 11 luglio. La risorsa andrà a favore di un territorio di circa 23 mila ettari. L'acqua dal momento del rilascio impiegherà 48 ore per arrivare a Rivergaro.

DELLA STESSA CITTÀ

OPERAZIONI

Brugneto, riparte l'erogazione dell'acqua verso Piacenza: "Necessaria per i campi"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

genova24.it
Genova24
www.ecostampa.it

1 min

STAMPA

L'erogazione dalla diga del Brugneto era iniziata il 4 luglio a fronte dell'allora insufficiente portata del torrente Trebbia per poi essere sospesa il 7 viste le precipitazioni. **A scriverlo il gi ornale on line Piacenza Sera**

È **Pierangelo Carbone**, direttore generale del Consorzio, a intervenire: "Considerato che le portate naturali del Trebbia e i livelli idrometrici in alveo sono in progressiva riduzione e dopo aver sentito gli utenti irrigui, abbiamo chiesto la ripresa dell'erogazione. La scelta dei giorni scorsi di sospendere temporaneamente il rilascio e ora di riattivarlo, va nella direzione di risparmiare risorsa per prolungare la distribuzione irrigua, dando maggiore soddisfazione a un territorio già gravemente deficitario. Ringrazio il gestore della diga del Brugneto per la fattiva collaborazione."

Il Consorzio di Bonifica, con la presente nota, ci tiene ancora una volta a ribadire che l'attuale rilascio dalla diga del Brugneto non è parte della trattativa in corso, ma della fase transitoria del precedente accordo.

Più informazioni

brugneto lago del brugneto Genova

cassoni diga

PARTITA

Nuova diga, al via il bando per la fase B: lavori per 444 milioni, fine prevista nel 2029

di n.g.

Maria Pia Scandolo

PASSAGGIO

Sindacati, Maria Pia Scandolo è la nuova segretaria generale per Funzione Pubblica Cgil Liguria

PIÙ POPOLARI FOTO VIDEO

menu
comuni
Liguria24
servizi
cerca

PUBBLICITÀ

seguici su
seguici su facebook
seguici su twitter
feed rss

redazione invia notizia segnala evento Feed rss facebook twitter pubblicità

Genova24 - Copyright © 2010 - 2025 - Testata associata ANSO - edito da Edinet Srl - P.I. 01438900092
Direttore responsabile: Andrea Chiovelli
Registrato presso Tribunale di Savona N° 571/06
Immagini e video presenti su genova24.it, ove non diversamente specificato, sono proprietà esclusiva di Edinet Srl

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

GIORNALE DI BRESCIA.it

www.ecostampa.it

CRONACA BRESCIA E HINTERLAND 11.07.2025

Sicurezza idrica, sostituite le paratoie lungo il fiume Mella

Salvatore Montillo

Per gestire gli effetti delle forti precipitazioni il Consorzio di bonifica Oglio-Mella ha operato da Villa Carcina fino a Fornaci

2' di lettura

Le nuove paratoie

AA Riduci Ingrandisci

Tra gli effetti più evidenti dei cambiamenti climatici ci sono **le intense precipitazioni e i forti temporali** che ormai con cadenza matematica seguono i lunghi periodi di siccità e gran caldo. Fenomeni che hanno un impatto importante sulla tenuta dei sistemi idraulici e del reticolo idrico di città e campagne, con conseguenti tracimazioni di vasi e fiumi e allagamenti di sottopassi e cantine.

Leggi anche **Vento forte, grandine e alberi caduti: temporali sul Bresciano**

Gestire in maniera tempestiva enormi volumi d'acqua è il primo obiettivo che si è posto **il Consorzio di bonifica Oglio-Mella** che nel corso degli ultimi mesi **ha sostituito tutte le paratoie sull'asta del fiume Mella**, da Villa Carcina, passando per Concesio e Collebeato, fino alla zona sud di Brescia: la Serioletta di Carcina, il Fiume Celato, le rogge Massarola e Cobiada, fino alla presa del Vaso Fossetta e Canalone e i partitori del Fiume Grande e del Vaso Garzetta delle Fornaci.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

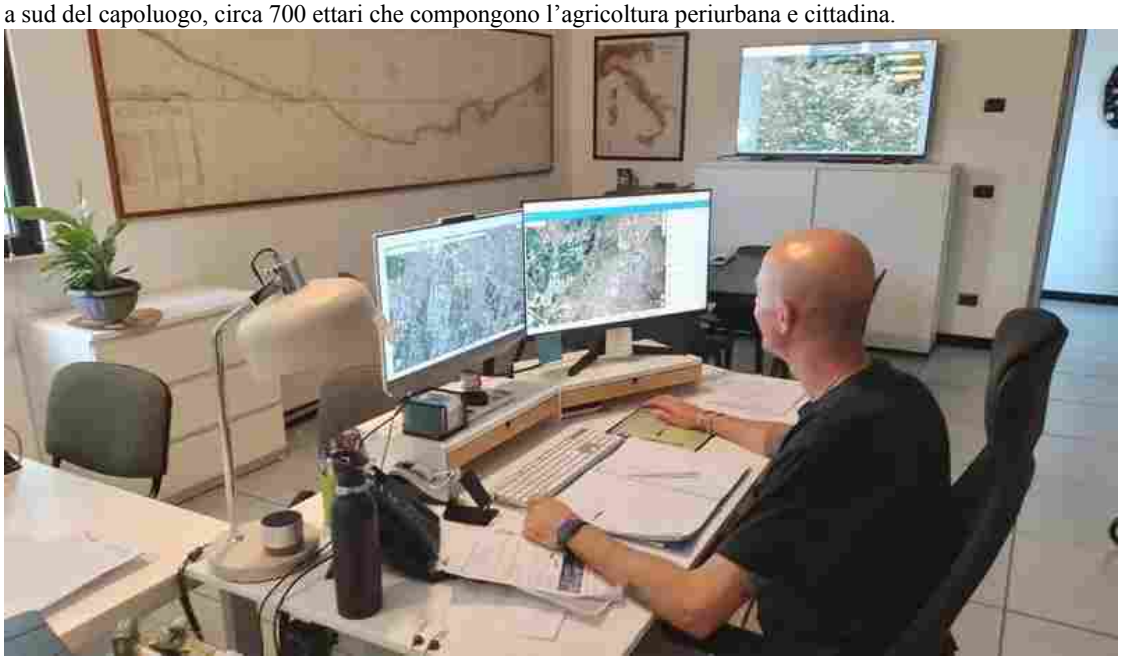
045680

GIORNALE DI BRESCIA.it

www.ecostampa.it

Come erano le paratoie - © www.giornaledibrescia.it

In tutto **undici i manufatti idraulici sostituiti** con paratoie automatizzate – realizzate da Rubicon, impresa australiana che si occupa di soluzioni innovative per l'irrigazione –, alimentate con pannelli fotovoltaici, e gestite da un sistema di telecontrollo direttamente dagli uffici del Consorzio e da applicazioni sul cellulare. «**L'innovazione e lo sviluppo tecnologico** sono elementi fondamentali su cui il Consorzio intende continuare ad investire», ha detto a questo proposito il presidente Renato Facchetti.
Oltre alla sicurezza idraulica, di cui beneficiano i cittadini e le attività produttive lungo l'asta del fiume Mella, le opere, **interamente finanziate dalla Regione Lombardia per 450 mila euro**, rappresentano un importante strumento per l'irrigazione delle aree agricole a sud del capoluogo, circa 700 ettari che compongono l'agricoltura periurbana e cittadina.



La sala di controllo - © www.giornaledibrescia.it

Il **telecontrollo delle manovre idrauliche** avviene grazie ad apposite applicazioni informatiche mobili in dotazione al personale consortile. Tutti le informazioni (dati idrometrici e analisi) vengono inoltre archiviati nel sistema informatico consortile che permette di avere in tempo reale il quadro completo di tutti i punti nevralgici della rete consortile.

RIPRODUZIONE RISERVATA © GIORNALE DI BRESCIA

Iscriviti al **canale WhatsApp del GdB** e resta aggiornato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

GIORNALE DI BRESCIA.it

www.ecostampa.it

Argomenti fiume Mella Consorzio di bonifica Oglio Mella paratoie Brescia

@News in 5 minuti

A sera il riassunto della giornata: i fatti principali, le novità per restare aggiornati.

Iscriviti alla Newsletter

Suggeriti per te

© Copyright Editoriale Bresciana S.p.A. - Brescia - P.IVA 00272770173
L'adattamento totale o parziale e la riproduzione con qualsiasi mezzo elettronico, in funzione della conseguente diffusione online, sono riservati per tutti i paesi. Informative e moduli privacy. Edizione online del Giornale di Brescia, quotidiano di informazione registrato al Tribunale di Brescia al n° 07/1948 in data 30 novembre 1948.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
www.ilpuntocoldiretti.it

Tutte le notizie di Economia

Anbi, più risorse per prevenzione danni da cambiamenti climatici

11 Luglio 2025

pubblicato in: ECONOMIA

Stampa

RSS Feed

“I cambiamenti climatici ogni giorno ci presentano il conto dei danni e non possiamo permetterci il lusso di spendere le risorse esistenti per pagare i danni, invece di investire in prevenzione e manutenzione. Dobbiamo avere la forza ed il coraggio di parlare di più di Europa. Senza le giuste risorse finanziarie non possiamo contrastare efficacemente il cambiamento climatico. L’esperienza del Piano nazionale ripresa e resilienza ci insegna come il mondo dei Consorzi di bonifica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

www.ecostampa.it

ha imparato a spendere bene e per tempo i fondi comunitari. È per questo che mettiamo a disposizione il nostro mondo per rilanciare il Paese sulla base di un modello di sviluppo, che metta al centro quelli che sono i valori dei nostri territori". Sono le parole del presidente Anbi, Francesco Vincenzi, in occasione dell'Assemblea Anbi. "Il mondo dei Consorzi di bonifica ha dimostrato di avere una straordinaria capacità di avere una visione rispetto a quello, che serve e non solo di rispettare le tempistiche per realizzarlo- prosegue Vincenzi- Questa capacità deriva da un fattore specifico: i nostri uomini e le nostre donne conoscono il territorio e sanno cosa fare per migliorarlo". Auspichiamo che la politica ci dia la possibilità di intervenire anche a servizio delle popolazioni, che vivono anche nelle zone più difficili del nostro Paese a partire dalle aree interne, che sono il cuore pulsante dell'Italia e dove i residenti vogliono continuare a rimanere e a fare impresa- sottolinea il presidente Anbi- A loro, che sono il 60% del nostro territorio, dobbiamo dare risposte concrete. Da parte nostra, questa risposta la vogliamo dare attraverso una proposta di legge, con la quale ci proponiamo di gestire la manutenzione di quei corsi d'acqua, che hanno creato grandi problemi, ma che invece devono tornare ad essere una risorsa per il territorio. Voglio ricordare alcuni dati: il fatturato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

www.ecostampa.it

dell'agroalimentare in Italia è pari a 262,7 miliardi, che arriva a 707 miliardi considerando la filiera estesa con una DOP Economy che, portata nel mondo, contribuisce ad accrescere il prestigio e la valutazione del nostro Paese".

Infine, Vincenzi spiega il titolo scelto per la manifestazione di quest'anno: "'L'acqua coltiva la pace è il titolo che abbiamo voluto dare alla nostra Assemblea in un momento caratterizzato dalle guerre, che sono anche guerre per l'acqua. Ma l'acqua è anche uno strumento di pace, perché l'acqua produce cibo, che è l'azione più democratica per arrivare alla pace: cibo che deve essere giusto, accessibile a tutti e di buona qualità". "Con il vicepresidente della Commissione Fitto abbiamo ottenuto un risultato importante sul tema dei fondi di coesione con la possibilità di finanziare tutto ciò che riguarda la risorsa idrica con risorse comunitarie" ha annunciato il presidente di Coldiretti Ettore Prandini a margine dell'Assemblea Nazionale 2025 di ANBI nel sottolineare che è il frutto di un lavoro, di un confronto che la Coldiretti ha portato avanti a livello europeo, "Questo significa poter traguardare l'obiettivo di captare maggior quantitativo di acqua piovana, e creare le condizioni per poterla utilizzare in agricoltura per cogliere nuove opportunità e di crescita, di fronte agli effetti dei

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

cambiamenti climatici.

www.coldiretti.it

Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. maggiori informazioni Accetto

Registrato presso il Tribunale Civile di Roma, Sezione per la Stampa e l'Informazione [illegible] Registro della Stampa. Direttore Responsabile: Paolo Falcioni.

2008 © Copyright Coldiretti - powered by BLUARANCIO S.p.A. | Redazione contenuti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

POLITICA7.IT

www.ecostampa.it

POLITICASETTE
Quello che gli altri non dicono

CASSINO

Lazio, Righini: “Bene lavoro di verifica del consorio Valle del Liri di Cassino”

REDAZIONE

LUGLIO 11, 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

bandocaldaie2024

«Il perseguimento dell'ottimizzazione economica-finanziaria di un Ente importante come il Consorzio di Bonifica passa, necessariamente anche attraverso azioni di verifica e controllo delle attività. I risultati resi noti oggi dal Consorzio di Bonifica Valle del Liri di Cassino (Fr), riguardanti la scrupolosa verifica delle richieste di irrigazione nell'importante comprensorio, che ha permesso di individuare – utilizzando personale proveniente dalle altre sedi consortili della Ciociaria e le tecnologie satellitari più avanzate – una miriade di abusi immediatamente bloccati, è la dimostrazione che fare scelte di questo tipo ripaga nei confronti della maggior parte dei Consorziati onesti e permette, altresì, di far comprendere come dalle parole si passa ai fatti per il bene comune in un momento dove l'acqua è sempre carente. Un plauso, quindi, alla Commissaria Sonia Ricci, al Direttore Marandola e a tutto il personale che quotidianamente si prodiga per il rispetto delle regole. Si tratta altresì di un invito alla proprietà consorziale a difendere sempre meglio, con il giusto comportamento, il proprio Ente in un territorio che, come il resto del Lazio, è molto bello, ma anche molto delicato e colpito dai cambiamenti climatici».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Tre Esse Italia
CONCESSIONARIA DELLE ENTRATE PER GLI ENTI LOCALI

Lo dichiara l'assessore al all'Agricoltura e al Bilancio della Regione Lazio, **Giancarlo Righini**.

IMG-20230222-WA0026-min

bandocaldaie2024

MAGGIO 2, 2025

Cassino: La Polizia di Stato conclude con successo il progetto dell'Istituto Comprensivo di Sant'Elia Fiumerapido "Riconosciamo il bullo e cybersbulloniamolo"

La Polizia di Stato, in particolare il personale del Commissariato di P.S. di Cassino, ad aprile ha concluso con successo

MARZO 19, 2025

"Crescita, innovazione e formazione. Strumenti indispensabili per le piccole e medie imprese"

Attenzione al business, alla crescita dimensionale delle piccole e medie imprese, ma anche all'innovazione, alla formazione e alla ricerca.Su questi

FEBBRAIO 5, 2025

Cassino, l'Ater di Frosinone mette a disposizione immobile per murales sulla pace

Terminata la realizzazione dell'opera artistica realizzata dall'Associazione Ammuri Liberi – città a colori – rappresentata dal presidente Marcello Russo, realizzatore

MAGGIO 31, 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

ROMA E DINTORNI NOTIZIE

Tailorsan IL BAGNO MOBILE PULITO
NOLEGGIO BAGNI MOBILI IN TUTTA ITALIA
NUMERO VERDE 800.292.800

Cassino, Anbi Lazio: i controlli sull'irrigazione forniscono le risposte attese

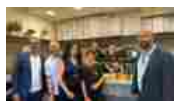
POSTED BY: ADMIN_NOTIZIE 11 LUGLIO 2025

Le verifiche ed i controlli riguardo il settore irriguo nel comprensorio di riferimento del Consorzio di Bonifica Valle del Liri di Cassino, che sono stati attivati subito dopo la raccolta delle domande di irrigazione, sta dando importanti risultati. Terminata, infatti, la campagna di...

ULTIME NOTIZIE DALLA REDAZIONE

10 LUGLIO 2025
Colleferro, quattro giorni di musica gratuita con 'Sponde Sonore'

7 LUGLIO 2025
Grande successo per la revolution città di Labico di MTB 2025 (Foto)



3 LUGLIO 2025
Colleferro, grande partecipazione all'inaugurazione della pizzeria "PIZZUTTO"

MAGICLAND

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

www.ecostampa.it

ULTIME NOTIZIE DAI LETTORI

5 AGOSTO 2022

Valmontone, tanti auguri alla dottoressa Enrica Francesconi

21 MAGGIO 2022

Tanti auguri agli sposi Serena e Gianluca

26 APRILE 2022

Codice di autoregolamentazione per la pubblicità elettorale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

...continua la lettura dell'articolo
>> **https://www.frosinonetoday.it/attualita/cassino-anbi-lazio-controlli-irrigazione-risposte-attese.html**

Fonte: **Frosinone Today**

SHARE TWEET PIN SHARE

Previous post Next post

©ROMAEDINTORNINOTIZIE.IT CHI SIAMO | CONTATTI | PRIVACY POLICY | PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

L'UNIONE SARDA.it

www.ecostampa.it

CRONACA SARDEGNA

Sassari, i reflui trattati per irrigare i campi della Nurra

11 luglio 2025 alle 13:13

Dopo 13 anni di attesa, da oggi i reflui trattati nel potabilizzatore di Caniga, alla periferia di Sassari, potranno finalmente essere riutilizzati in agricoltura. Distribuiti direttamente nella rete del Consorzio di Bonifica della Nurra, snaturando in qualche modo il progetto iniziale che prevedeva l'immissione, nel bacino del Cuga, di circa 15 milioni di metri cubi di reflui trattati. Così, invece, le risorse idriche verranno impiegate nel periodo estivo, quando i campi hanno bisogno di un forte apporto d'acqua, riducendo di circa la metà il potenziale dell'impianto.

In ogni caso una soluzione da prendere ad esempio in campo nazionale, è stato detto durante una breve cerimonia di inaugurazione.

Le nostre interviste a Gavino Zirattu, Pressidente Consorzio di Bonifica della Nurra, Massimo Gargano, Direttore nazionale Anbi e Gian Franco Satta, Assessore regionale all'Agricoltura.

Fausto Spano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

L'UNIONE SARDA.it

www.ecostampa.it

SASSARI E PROVINCIA

IL PIANO

11 luglio 2025 alle 18:43

Sassari, inaugurata una nuova condotta idrica

Allevierà gli effetti dell'emergenza idrica attraverso il riutilizzo delle acque reflue

Sassari, l'inaugurazione della nuova condotta

Per restare aggiornato entra nel nostro ***canale Whatsapp***

Inaugurata oggi a Sassari un'infrastruttura fondamentale per alleviare gli effetti dell'emergenza idrica attraverso il riutilizzo delle acque reflue.

È la condotta che collegherà il depuratore di Caniga al canale adduttore e che, in questo

EDITORIA

L'Unione Sarda, ultime ore per l'abbonamento digitale con il 50% di sconto

LA DENUNCIA

Ottana, la vergogna del grande vascone antincendio abbandonato e saccheggiato

GRAZIANO CANU

LA CERIMONIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

L'UNIONE SARDA.it

www.ecostampa.it

modo, potrà immettere le acque finora inutilizzate nel processo produttivo, irrigare i campi, riducendo così la pressione sugli invasi naturali.

«Un'opera strategica che può davvero dare una mano all'intero comparto agricolo della Nurra», sottolinea il presidente del Consorzio di Bonifica della Nurra Gavino Zirattu, promotore dell'evento, nel corso dell'inaugurazione che si è svolta proprio nella borgata sassarese e alla presenza, tra gli altri, degli assessori regionali Gian Franco Satta e Antonio Piu, rispettivamente titolari dell'Agricoltura e dei Lavori Pubblici.

Costata 13 milioni di euro, provenienti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, è stata conclusa nel 2013.

Nello specifico si parla di 19,8 km di condotte per il trasporto delle acque reflue depurate, una portata da 350 litri al secondo grazie alla stazione di sollevamento e un apporto potenziale da 18 milioni di metri cubi annui di risorsa idrica.

La sua azione arriva in uno dei momenti peggiori per l'agricoltura del nord-ovest e le aziende del territorio piagate da una drammatica siccità.

E ora, dopo una lunga attesa, il Consorzio di Bonifica della Nurra, con Anbi Sardegna, sono stati autorizzati a mettere in esercizio il riuso delle acque reflue della città di Sassari.

«Se la sua attivazione fosse stata tempestiva e puntuale- denuncia Zirattu - oggi non ci troveremmo in questa situazione di emergenza, perché le acque reflue avrebbero fatto risparmiare, nel tempo, milioni di metri cubi di risorsa nei bacini del Temo e del Cuga».

«Da questo territorio- riferisce Massimo Gargano, direttore Anbi nazionale -arriva un grande esempio per il nostro Paese. Abbiamo infatti circa 9 miliardi di metri cubi di acque reflue, la più grande "diga" da mettere a disposizione dell'agricoltura, del cibo, del modello agroalimentare italiano che vale 707miliardi di euro e che, insieme al turismo, e' il principale motore del Pil». «Quindi oggi Abbanoa e il Consorzio di bonifica della Nurra- conclude la guida dell'Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque- scrivono una bella pagina di economia e sviluppo occupazionale. La nostra sfida è finalizzata a raccogliere tutta l'acqua che cade, non è più il tempo quello dei cambiamenti climatici di mettere in campo politiche di mitigazione, ma di adattamento».

© Riproduzione riservata

EMANUELE FLORIS

Sassarese Sassari

Tags: emergenza idrica

COMMENTI

Bonarcado, Alejandrina ottiene la cittadinanza e ringrazia la comunità locale: «Accolta con grande calore»

Nata in Perù, è da 18 anni in Italia

Joseph Pintus

LA STAR

Sofia Vergara spegne 53 candeline e fa festa in Sardegna

A NON PERDERE

A Mara la "Giornata del Distretto Rurale del Villanova"

Caterina Fiori

Via al progetto per riqualificare piazza Peppino Bazzoni

Mariangela Pala

Sassari, inaugurata una nuova condotta idrica

EMANUELE FLORIS

Tutto pronto per "Calici di Stelle: a Sorso vino, cibo e musica

Mariangela Pala

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

ULTIMA ORA BONIFICHE: VENETO PROTAGONISTA

TERRITORIO

Bonifiche: Veneto protagonista

Alessandra Mercanzin | 10 Luglio 2025

Veneto protagonista all'Assemblea Nazionale dell'ANBI, anche se non mancano le difficoltà per il settore delle bonifiche che deve far capire le peculiarità del sistema idraulico italiano in sede di Unione Europea

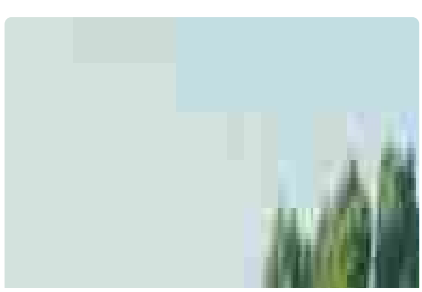
PROVINCIA: PADOVA

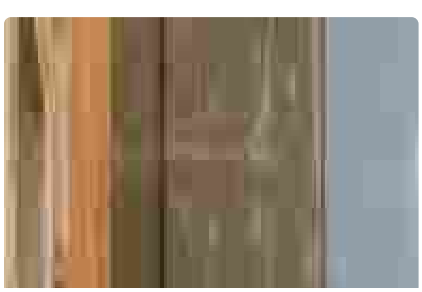
ANBI BONIFICHE PAC ROMA VENETO

articoli precedenti

ADDIO A FEDERICO REA

CONSIGLIATI





CERCA IN NOTIZIE E PROGRAMMI

Testo della ricerca

PADOVA

CERCA

BONIFICHE: VENETO PROTAGONISTA

ADDIO A FEDERICO REA

SUL PALCO, UNA LEGGENDA

GIRO D'ITALIA WOMEN

MENO INCIDENTI IN AUTOSTRADA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

TURISMO E SALUTE

9 Luglio 2025

ECCELLENZE VITIVINICOLE

7 Luglio 2025

TELEPADOVA

Telepadova S.r.l.
Via Venezuela, 15/a
35127 Padova PD

REA 134469 Camera di Commercio di Padova

Cap. Soc. 220.000,00€ i.v.

P.Iva 00775260284

7GOLD COMMUNICATION

7Gold Communication S.r.l.
Concessionaria pubblicitaria

Via Venezuela, 15/a
35127 Padova PD

Tel. +39 0498701142
Fax +39 049761586

Email info@7goldcom.it

P.Iva 04435360286

TG7 NORD EST

TG7 Nord Est
Iscrizione n. 2064 del 01-02-2007
Registro Stampa Tribunale di Padova

Tel. +39 0497622293
Fax +39 0498704905

Email redazione@telepadova.tv

LINK UTILI

Documenti Elettorali

Note Legali

Dati Personali

Privacy

Cookie

Preferenze

@2024 **7Gold Telepadova** - Tutti i diritti riservati. Powered by Rubidia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

affaritaliani.it

www.ecostampa.it

GREEN

Giovedì, 10 luglio 2025

ANBI propone fondo strategico europeo per acqua ed agricoltura irrigua

Vincenzi (ANBI): "Auspichiamo che la politica ci dia la possibilità di intervenire anche a servizio delle popolazioni, che vivono nelle zone più difficili del nostro Paese"

di Redazione

Condividi

Corporate, il giornale delle imprese

Snam, firmato un memorandum di cooperazione con Gas...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

affaritaliani.it

www.ecostampa.it

Terna: siglato l'accordo con BEI, SACE e Intesa Sanpaolo per...

Plenitude e Nuova Simplast, al via la Comunità Energetica a...

Roche, presentato il primo studio sull'impatto in Italia:...

AffariTV

ANBI: serve un Fondo Strategico per Acqua e Agricoltura per tutelare resilienza e competitività UE

L'**Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue** (ANBI) manifesta **forte preoccupazione** per l'eventualità di una **riduzione del bilancio comunitario destinato all'agricoltura** e agli interventi volti a rafforzare la resilienza idrica del settore primario. Una simile ipotesi appare ancor più allarmante se si considera il crescente fabbisogno idrico di altri comparti produttivi, come l'**Intelligenza Artificiale** e l'**industria informatica**, e il contesto geopolitico internazionale sempre più instabile. In tale scenario, ANBI sollecita l'istituzione di un **Fondo Strategico per l'Acqua e l'Agricoltura Irrigua e Multifunzionale**, uno strumento concreto e ambizioso a sostegno delle politiche idriche nazionali ed europee, capace di tradurre l'**European Water Resilience Strategy** (EWRS) in risultati concreti e misurabili.

L'Associazione sottolinea il rischio che il delicato equilibrio tra acqua, cibo e ambiente possa essere **compromesso da scelte politiche e finanziarie** che non tengano conto delle sue componenti sociali ed economiche. In particolare, viene ribadita la netta contrarietà ad ogni proposta di ridimensionamento dei fondi destinati alla **Politica Agricola Comune** (PAC) nel prossimo bilancio dell'Unione Europea. **ANBI** ricorda, infatti, che gli investimenti in infrastrutture irrigue moderne, tecnologie avanzate ed ecocompatibili, così come l'**adozione di pratiche agricole sostenibili**, rappresentano una condizione imprescindibile per garantire la **sostenibilità ambientale**, **economica** e **sociale** del comparto.

Senza un adeguato sostegno economico attraverso il **Fondo Strategico**, l'Europa rischia non solo di mettere in pericolo la tenuta del proprio **sistema agroalimentare**, ma anche di accentuare le disuguaglianze territoriali e perdere competitività in un panorama globale sempre più complesso. **ANBI** richiama l'attenzione delle istituzioni europee sulla necessità di assicurare una distribuzione equa degli sforzi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

tra settori produttivi e cittadini, valutando l'impatto complessivo del **Green Deal** sull'agricoltura irrigua e non le singole misure in modo isolato.

È fondamentale, inoltre, ridurre i rischi legati alla **transizione verso un'agricoltura sostenibile**, promuovendo strumenti finanziari accessibili anche per le piccole e medie imprese, a supporto dell'adozione di **tecnologie digitali e intelligenti**. Va riconosciuto il valore economico e ambientale dei servizi ecosistemici generati dall'agricoltura irrigua e dall'utilizzo di **Nature Based Solutions** (NBS) e Nature **Water Retention Measures** (NWRM), attribuendo loro un chiaro interesse pubblico. Occorre garantire le risorse necessarie per l'attuazione delle misure previste dall'**EWRS**, che finora sono state in gran parte sostenute economicamente dagli stessi operatori del settore.

La realizzazione di **reti idrauliche resilienti** e infrastrutture per trattenere l'acqua nei territori rurali, come i bacini idrici multifunzionali per la ricarica delle falde e la produzione di **energia rinnovabile**, è un altro punto centrale dell'appello lanciato da **ANBI**. Altrettanto rilevante è la spinta verso un'agricoltura 4.0 e 5.0, fondata su Intelligenza Artificiale e strumenti predittivi ad alta capacità decisionale, in linea con la strategia "**Digital Twins for the Twin Transitions**" promossa dall'Unione Europea.

Una **manutenzione costante delle infrastrutture idriche** e del reticolo idrografico, oltre alla realizzazione di nuove opere, è considerata essenziale non solo per la sicurezza idraulica, ma anche per sostenere l'economia della manutenzione e le sue ricadute occupazionali. La sicurezza produttiva, e quindi anche quella reddituale, del settore primario dipende da queste azioni, che risultano fondamentali anche per il rilancio delle aree marginali del Paese. Le comunità delle 124 aree identificate dalla **Strategia Nazionale per le Aree Interne** (SNAI) 2021–2027, afflitte da **spopolamento** e **desertificazione economica**, necessitano di garanzie idrogeologiche e disponibilità di risorsa idrica per poter generare nuove opportunità.

Francesco Vincenzi, Presidente di **ANBI**, sottolinea: "*Il mondo dei Consorzi di bonifica ed irrigazione ha dimostrato, anche nell'Assemblea nazionale appena conclusa, di avere una straordinaria capacità di visione rispetto a quello, che serve e non solo di rispettare le tempistiche per realizzarlo. Questa capacità deriva da un fattore specifico: i nostri uomini e le nostre donne conoscono il territorio e sanno cosa fare per migliorarlo. Auspichiamo che la politica ci dia la possibilità di intervenire anche a servizio delle popolazioni, che vivono nelle zone più difficili del nostro Paese a partire dalle aree interne, che sono il cuore pulsante dell'Italia e dove i residenti vogliono continuare a rimanere e fare impresa. A loro, che sono il 60% del nostro territorio, dobbiamo dare risposte concrete. Noi ci proponiamo, attraverso una proposta di legge, di gestire la manutenzione di quei corsi d'acqua impervi, che possono creare gravi problemi idrogeologici, ma che devono invece tornare ad essere una risorsa per il territorio*".

Massimo Gargano, Direttore Generale di **ANBI**, conclude: "*Le conseguenze della crisi climatica sono ormai un problema di giustizia sociale, ambientale, economica, perfino antropologica, perché a sopportare i danni sono le categorie più fragili. Il Piano Bacini Idrici Multifunzionali è una proposta per offrire nuove opportunità alle Aree Interne, che sono parte importante del nostro Paese e non possono essere considerate malati terminali*".

Argomenti anbi 2025 anbi cambiamento climatico anbi fondo strategico per acqua e agricoltura anbi francesco vincenzi

DISTRETTO ITALIA

In evidenza

Calciomercato, Inter-Ederson clamoroso colpo di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

CORPORATE - IL GIORNALE DELLE IMPRESE

Martedì, 8 luglio 2025 19:35

ANBI, inaugurata a Roma la prima giornata dell'Assemblea 2025 "Serve acqua per coltivare la Pace"

Vincenzi (ANBI): "Fondamentale rimettere l'acqua al centro delle politiche nazionali ed europee, soprattutto ora che si decide la futura programmazione finanziaria"

di Federica Toscano

Condividi

Video Interviste

Newlat Food, presentati i risultati al 31 dicembre 2024:...

Poste Italiane lancia il servizio passaporti negli uffici...

Axpo Italia, presentata la nuova edizione del Profilo di...

Terna: presentato il Piano di Sviluppo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

affaritaliani.it

www.ecostampa.it

2025 della rete...

AffariTV

ANBI, al via l'edizione 2025 dell'Assemblea "Serve acqua per coltivare la Pace": al centro acqua e coesione per la sicurezza e lo sviluppo dei territori

Si è aperta oggi a **Roma**, presso il **Carpegna Palace Hotel**, la prima giornata dell'**Assemblea annuale** dell'**ANBI**, dedicata quest'anno al tema "**Serve acqua per coltivare la Pace**". L'incontro ha riunito esponenti del **Governo**, del **Parlamento**, del mondo **accademico** e delle principali **organizzazioni agricole** e imprenditoriali, in dialogo con i rappresentanti della **società civile** e, in particolare, con i **delegati** dei **Consorzi** di **bonifica** e **irrigazione** operanti in tutta **Italia**. Al centro del confronto, l'**acqua** non solo come risorsa strategica in un contesto di crescente **emergenza climatica**, ma anche come fattore di coesione sociale e responsabilità collettiva, da affrontare insieme alle istituzioni per cambiare rotta e costruire un futuro più resiliente.

L'**Assemblea**, si è aperta con i saluti istituzionali del Direttore Generale dell'**ANBI Massimo Gargano**, l'**Assessore** ai Lavori Pubblici e Infrastrutture del Comune di Roma **Ornella Segnalini** e un discorso di **Giorgio Bozza**, **Docente** di Facoltà Teologica del Triveneto e Consigliere Ecclesiastico Coldiretti di Padova.

"*Le conseguenze della crisi climatica sono ormai un problema di giustizia sociale, ambientale, economica, perfino antropologica, perché a sopportare i danni sono le categorie più fragili. Il Piano Bacini Idrici Multifunzionali è una proposta per offrire nuove opportunità alle Aree Interne, che sono parte importante del nostro Paese e non possono essere considerate malati terminali*", ha

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

affermato **Massimo Gargano**, Direttore Generale dell'**ANBI**.

Sono intervenuti, tra gli altri autorevoli relatori, **Antonio Vincenzi** Presidente del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, in rappresentanza di **Confagricoltura**, **Luca Ciriani Ministro** per i rapporti con il Parlamento della Repubblica italiana e il Presidente dell'**ANBI Francesco Vincenzi**.

Antonio Vincenzi, Presidente del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, intervenendo per **Confagricoltura**, ha dichiarato: "*L'acqua è un asset strategico che genera il 20% del PIL nazionale, ma l'Italia è tra i Paesi europei più esposti allo stress idrico, con l'80% del territorio a rischio. I cambiamenti climatici stanno già colpendo duramente il settore agricolo, con danni da siccità pari a 8,5 miliardi di euro solo nel 2024. A fronte di un consumo idrico previsto in aumento del 30% entro il 2050, il nostro Paese resta indietro nella capacità di invaso rispetto ad altre nazioni europee. Servono scelte concrete: un piano dell'acqua chiaro e lungimirante, per sostenere un'agricoltura che coinvolge 4 milioni di persone e rappresenta un pilastro dell'economia italiana*".

Il Ministro **Luca Ciriani**, intervenuto alla prima giornata dell'Assemblea **ANBI**, ha sottolineato l'importanza strategica della **risorsa idrica**, definendola sia una ricchezza che un potenziale rischio, da gestire con un approccio trasversale e condiviso tra **istituzioni** e **Consorzi di bonifica**. Ha ricordato come il Governo abbia già stanziato quasi due miliardi di euro attraverso il **PNRR** e altri strumenti finanziari, affidando parte dei progetti proprio ai Consorzi, riconosciuti come attori fondamentali per la prevenzione del dissesto e la **sicurezza** del **territorio**.

"*Il primo problema è riuscire a spendere in tempi celeri le risorse stanziate, grazie ad una rinnovata sintonia fra soggetti decisori ed operativi. In questo*", ha proseguito **Ciriani**, "*i Consorzi di bonifica sono un esempio di efficienza ed a loro dovrebbero essere affidati i lavori per la sicurezza idrogeologica, che non riescono ad essere adeguatamente svolti dai Comuni*".

Il Presidente dell'**ANBI Francesco Vincenzi**, nel suo intervento ha affermato: "*Le condizioni climatiche attuali stanno già producendo effetti preoccupanti e, se non saranno mitigate, avranno conseguenze gravi. Per questo dobbiamo avere il coraggio di proporre soluzioni concrete. Come ANBI e come Consorzi di bonifica, abbiamo dimostrato di essere in grado di dare risposte efficaci, lavorando con le Regioni, i Ministeri e le istituzioni locali, soprattutto nell'ambito del PNRR, dove siamo tra i pochi soggetti che rispettano gli standard di spesa*".

"*Anche quest'anno partiamo dal titolo 'L'acqua coltiva la pace', perché l'acqua oggi non è oggetto di pace, ma di conflitti. È una straordinaria risorsa, ma va gestita in modo corretto. Viviamo in un Paese drammaticamente vulnerabile dal punto di vista meteo-climatico. Come ANBI possiamo dare risposte importanti al Paese come la gestione della risorsa idrica in un contesto di sostenibilità*". **Vincenzi** ha concluso sottolineando che l'Italia, come Paese, non sempre è in grado di semplificare, evidenziando come il **70%** dei **fondi** di coesione disponibili non venga utilizzato. Ha ricordato che l'**Italia** è un **Paese fragile**, inserito in un **Mediterraneo** in **crisi**, e che questa **sfida** può essere **vinta** solo **insieme**, con resilienza, contrastando lo spopolamento e **valorizzando agricoltura** e **ambiente**, poiché l'acqua è anche biodiversità.

Un video-messaggio è arrivato da **Osaka**, da parte del Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Matteo Salvini** che ha ribadito che la gestione dell'acqua è una priorità strategica per il Governo, fondamentale per le **comunità**, l'**agricoltura**, l'**energia** e la **sicurezza** del territorio. Ha ricordato gli investimenti già messi in campo, tra cui quasi **4 miliardi di euro** per potenziare le **infrastrutture idriche** e ridurre le perdite, citando in particolare la nuova condotta per Roma e Lazio e il Piano Nazionale di Investimenti Infrastrutturali per la Sicurezza del Settore Idrico, che prevede **418 progetti** per un totale di **12 miliardi** di **euro**.

A concludere la prima giornata dell'**Assemblea ANBI** è stata la presentazione del libro *"Il cibo a pezzi: la guerra nel piatto"*, un confronto su come le **tensioni geopolitiche**, i **cambiamenti climatici** e le dinamiche **politiche** ed **economiche globali** stiano influenzando il **sistema agroalimentare mondiale**. Ne hanno discusso gli autori **Vincenzo Gesmundo**, Segretario Generale di **Coldiretti**, **Felice Adinolfi**, professore ordinario di Economia Agraria all'**Università di Bologna**, e **Roberto Weber**, sondaggista e presidente dell'**Istituto Ixè**. L'incontro, moderato dal giornalista **Andrea Gavazzoli**, ha offerto spunti di riflessione sul **valore** strategico del **cibo** e della **sovranità alimentare**, temi sempre più centrali nel contesto delle **sfide ambientali** e **sociali** che attraversano il nostro tempo.

In generale, la posizione dell'**ANBI** è chiara: esprime forte **preoccupazione** per l'ipotesi di **riduzione** dei **fondi europei** destinati all'agricoltura e alla resilienza idrica, in un **contesto** segnato da **crisi climatica**, **geopolitica** ed **economica**. L'associazione propone l'istituzione di un **Fondo Strategico Europeo** per l'**Acqua** e l'**Agricoltura Irrigua** e **Multifunzionale**, ritenuto essenziale per attuare concretamente la **European Water Resilience Strategy** e garantire sicurezza alimentare, equilibrio territoriale e competitività.

Secondo l'**ANBI**, servono **investimenti** strutturali in **infrastrutture**, **tecnologie innovative** e pratiche

DISTRETTO ITALIA

Editoriale

Dall'automazione all'IA, italiani sempre più stanchi e impauriti: così il rapporto Ocse svela il nostro paradosso tecnologico

di Raffaele Volpi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

sostenibili, oltre al riconoscimento del valore ambientale e sociale dell'agricoltura irrigua, in particolare nelle aree interne più fragili. Senza un sostegno finanziario adeguato, l'Europa rischia di indebolire la propria capacità produttiva e la coesione tra territori.

L'intervista di *Affaritaliani* a Francesco Vincenzi, Presidente dell'ANBI

Francesco Vincenzi, Presidente dell'**ANBI**, a margine della prima giornata dell'**Assemblea ANBI 2025**, ha dichiarato ai microfoni di **Affaritaliani**:"*Per coltivare la pace, abbiamo bisogno di gestire nel miglior modo possibile una risorsa fondamentale come l'acqua, sempre più messa in discussione dai cambiamenti climatici. È necessario riportare il tema dell'acqua al centro delle politiche nazionali ed europee, soprattutto in un momento cruciale come quello attuale, in cui si sta definendo la futura programmazione finanziaria*".

"*L'acqua deve rientrare non solo nelle politiche agricole, ma soprattutto in quelle di coesione, perché l'acqua irrigua non serve solo all'agricoltura: è essenziale per l'intero sistema produttivo e per l'ambiente in cui viviamo. Per questo chiediamo con forza l'assegnazione di risorse specifiche per realizzare un piano di laghetti e invasi multifunzionali, strumenti indispensabili per aumentare la resilienza del territorio, garantire sicurezza idraulica di fronte agli eventi estremi e assicurare disponibilità d'acqua per l'agricoltura e la produzione di energia idroelettrica*", ha concluso **Vincenzi**.

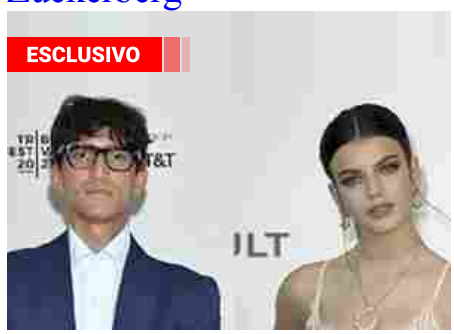
Argomenti anbi 2025 anbi assemblea annuale anbi francesco vincenzi anbi massimo gargano anbi serve acqua per coltivare la pace

In evidenza

Formula 1, Christian Horner licenziato dalla Red Bull: ecco chi è l'ex re di Milton Keynes

In vetrina

Rocco Basilico e Sonia Ben Ammar sposi a Capri. Alle nozze esclusive sull'isola attesi anche Bezos e Zuckerberg



Affari di motori

Kia nuovo EV5: il SUV elettrico perfetto per la mobilità degli europei

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Consorzio Sarno protagonista all'Assemblea Nazionale ANBI 2025

Presente all'Assemblea ANBI, il Consorzio Sarno conferma il suo impegno per ambiente, agricoltura e sicurezza idraulica sostenibile.

Da **Luciano Verdoliva** - 10 Luglio 2025

Mario Rosario D'Angelo

Una presenza attiva al tavolo nazionale

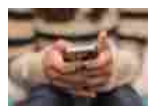
Il **Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno** ha preso parte con impegno all'**Assemblea Nazionale ANBI 2025**, appuntamento annuale promosso dall'**Associazione Nazionale Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue**. L'evento si è confermato un importante momento di confronto tra i principali attori del mondo consortile, istituzionale e produttivo.

DALL'ITALIA E DAL MONDO

20 Anni di DAC: L'eccellenza operativa della Polizia di Stato nella...
9 Luglio 2025

Weekend instabile sull'Italia dal 10 al 15 maggio: in arrivo piogge,...
10 Maggio 2025

Francesco Di Leva trionfa ai David 2025: miglior attore non protagonista...
8 Maggio 2025



Busto Arsizio, picchiata e violentata 14enne conosciuta sui social: arrestato un...
15 Aprile 2025

Falso allarme: Il file 'Card onde sismiche' è una bufala
31 Marzo 2025

Rita De Crescenzo supporta la manifestazione M5S del 5 aprile a...
29 Marzo 2025

VIDEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

I temi al centro del dibattito

L'acqua, bene primario e risorsa strategica, è stata al centro dell'agenda, tra riflessioni e proposte concrete. Durante l'assemblea sono stati affrontati i temi cruciali del presente e del futuro del Paese: **cambiamenti climatici**, **rischio idrogeologico**, **innovazione tecnologica**, **agricoltura di precisione**, **politiche europee** e **accesso ai fondi per la resilienza**.

Un impegno per la sostenibilità

Il **Consorzio Sarno** rinnova il proprio impegno per una gestione dell'acqua sempre più efficiente, moderna e in sintonia con le esigenze del territorio. L'obiettivo resta quello di coniugare **sviluppo agricolo**, **tutela ambientale** e **cooperazione con le istituzioni**, contribuendo con serietà alla costruzione di un **futuro sostenibile e sicuro**.

La rete ANBI come forza collettiva

Partecipare all'**ANBI** significa fare rete, condividere buone pratiche e rafforzare il ruolo dei consorzi come **presidi operativi del territorio**, capaci di unire **competenza tecnica**, **visione strategica** e **attenzione al cambiamento climatico**. Una missione che il Consorzio Sarno interpreta ogni giorno con responsabilità e passione.

Lo Stretto di Messina attraversato da un uomo chiamato Paolo (video)

Luciano Verdoliva
Laureato in Materie Letterarie ma non ha mai esercitato la docenza.
Costantemente narratore di fatti dal 1990 è giornalista pubblicista per necessità.
Uno dei suoi modelli: Goffredo Parise. Prossimo al pensionamento.

TAGS nocera inferiore | ANBI | Consorzio di Bonifica Sarno | sestante.tv | 2025 | clima | Mario Rosario D'Angelo | Sostenibilità | agricoltura | territorio | agro nocerino sarnese | acqua | Salerno

Prolungamento Via Ticino, nuova arteria per Sarno (video)

Luciano Verdoliva - 10 Luglio 2025

Agro Solidale, aperte iscrizioni ai micronidi comunali 2025/26 (video)

Luciano Verdoliva - 9 Luglio 2025

San Valentino Torio, lavori in corso per la rigenerazione urbana (video)

Luciano Verdoliva - 9 Luglio 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CB6 Toscana Sud: ultimo intervento al borro Bestinino ad Asciano

CB6 Toscana Sud: ultimo intervento al borro Bestinino ad Asciano
23 minuti ago
1 Min Read
Share This!
La fragilità idraulica del territorio comunale di Asciano è ben nota al Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud che si impegna costantemente per manutenere al meglio i corsi d´acqua del territorio. L´ultimo intervento, inserito nel piano delle attività della bonifica (unità idrografica Sinistra Ombrone), ha riguardato il borro Bestinino, con la decespugliazione della vegetazione infestante presente in eccesso nel corso d´acqua. La manutenzione ordinaria, come sempre, ha rispettato le indicazioni della Regione Toscana per la tutela della flora e della fauna.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Facebook Tweet Like Email

Ladispoli, interventi straordinari sugli argini del fosso Vaccina –

Interventi straordinari sugli argini del fosso Vaccina

“A nome dell’amministrazione comunale ringraziamo il Consorzio di bonifica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

www.ecostampa.it

per gli interventi di manutenzione straordinaria effettuata sull'area critica dell'argine del fosso Vaccina".

Con queste parole il consigliere comunale delegato al demanio fluviale, Pierpaolo Perretta, ha annunciato che sono in corso gli interventi necessari per restituire decoro e vivibilità ad alcune zone della città dove la vegetazione era cresciuta in modo incontrollato.

"Ancora una volta – conclude il consigliere Perretta – la collaborazione tra Comune di Ladispoli e Consorzio di bonifica ha prodotto un risultato prezioso per i cittadini. Un rapporto che risolverà alla radice questo tipo di problematiche legate ai corsi fluviali durante tutto l'anno".

Facebook Tweet Like Email

Ultime Notizie

Ladispoli, interventi straordinari sugli argini del fosso Vaccina

10 Luglio 2025

Ladispoli, "banda del buco" in azione: nel mirino gioiellerie e "Compro Oro"

10 Luglio 2025

A Cerveteri il "Necropoli Art Festival": aprono "Le Capinere", la musica va in scena a lume di candela

10 Luglio 2025

Al via "Incontrarte 2025": ad Allumiere un'estate di cultura, spettacolo e inclusione

10 Luglio 2025

PRECEDENTE
Ladispoli, "banda

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CENTROMARERADIO ascoltaci su FM 97.3 DAB 211,6 MHz

MiassicuroFacile.it assicurazioni Viale Italia 61 Ladispoli

Proseguono i lavori di manutenzione straordinaria lungo l'argine del fosso Vaccina, uno dei punti critici del territorio comunale. Gli interventi, avviati nei giorni scorsi dal Consorzio di Bonifica, mirano a ripristinare le condizioni di decoro e sicurezza in un'area dove la vegetazione spontanea era cresciuta in maniera incontrollata, compromettendo la fruibilità e la salubrità della zona.

"A nome dell'amministrazione comunale – ha dichiarato il consigliere delegato al demanio fluviale, Pierpaolo Perretta – desidero ringraziare il Consorzio di Bonifica per l'importante lavoro svolto. La collaborazione tra il Comune di Ladispoli e il Consorzio continua a dimostrarsi fondamentale per affrontare in modo efficace le criticità legate alla gestione dei corsi d'acqua".

Il consigliere ha sottolineato come questi interventi rappresentino un esempio concreto di buona sinergia istituzionale: "Ancora una volta – ha concluso Perretta – la cooperazione tra enti ha prodotto un risultato tangibile a beneficio della cittadinanza. L'obiettivo è mantenere un controllo costante sul territorio per prevenire disagi durante tutto l'anno".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

26.2 C Milano giovedì, Luglio 10, 2025

askanews ...rescita e innovazione***10/07/2025 ore 13:25 - Al via oggi audizioni in Commissione su riforma

VERSIONE CARTACEA TRIMESTRALE di DietroLaNotizia.eu QUOTIDIANO ONLINE PDF

CULTURA

Festival del Pensare Contemporaneo di Piacenza a settembre

By **Davide Falco** 10 Luglio 2025

43 0

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

- Advertisement -

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

festival-del-pensare-contemporaneo

Festival del Pensare Contemporaneo di Piacenza a settembre

In programma oltre 80 incontri con più di 200 ospiti

Un percorso unico di introspezione e esplorazione nell'esperienza umana: torna a **Piacenza** il **Festival del Pensare Contemporaneo** per la sua terza edizione **da giovedì 11 a domenica 14 settembre 2025**. Attraverso visioni, dialoghi, lezioni pratiche di pensiero, esplorazioni sul contemporaneo, immersioni, laboratori, arti e sfide stimolanti

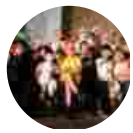
l'obiettivo è **portare il pubblico alla scoperta del sé, sia individuale sia collettivo** per rivendicare la propria presenza nel mondo. Il tema di quest'anno è infatti ***"Vite Svelate. Esporsi/Scoprirsi"***, che si pone in continuità con la scorsa edizione, *Vivere la Meraviglia*, con **un movimento che va dallo stupore alla scoperta**, dal mondo alla vita.

Un'iniziativa di **Rete Cultura Piacenza**, il Festival vede per il terzo anno la curatela di **Alessandro Fusacchia**, affiancato dai co-fondatori di Tlon **Andrea Colamedici** e **Maura Gancitano** per la parte di direzione filosofica.

"Il Festival mantiene un filo rosso non solo ad ogni sua edizione, ma tra edizioni diverse. Dopo la scoperta della meraviglia del mondo, quest'anno la scoperta della meraviglia di sé. Quel "sé" che deve essere intero, fatto di ciò di cui andiamo fieri come pure di ciò che ancora ci manca, come condizione per essere pienamente presenti in questo tempo storico, così turbato da fatti che facilmente ogni giorno da cronaca diventano storia, e in cui capire – e capire insieme agli altri – diventa la condizione più importante per fiorire", afferma il curatore del Festival **Alessandro Fusacchia**.

I direttori filosofici **Andrea Colamedici** e **Maura Gancitano** aggiungono: *"L'attenzione è la più alta forma di preghiera, scriveva Simone Weil. Fare attenzione alle vite degli altri è, quindi, non solo un atto di cura, ma anche un modo per connettersi a ciò che ci supera. Perché se manca il senso, se non c'è un'idea di futuro, non è possibile alcun orientamento nel presente. Affinché si renda visibile una strada è cruciale, quindi, educarsi al racconto e alla speranza, alla generazione di una comunità che sappia fare tesoro delle storie e della Storia, riunendosi*

ULTIMI ARTICOLI



EVENTI
"Slam Clown Poetry festival" ad Agnani il 12 e 13 luglio

AMBIENTE
Lombardia e clima. Approvata legge regionale. Tra i primi in Italia

CULTURA
Anna Pirozzi, masterclass di canto lirico a Castellamonte

MUSICA
Serena Brancale, tutto esaurito al Blue Note di New York

TECNOLOGIA
Vacanze in arrivo, ecco come prepararsi per i viaggi esteri

Carica di più >

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

intorno al fuoco del significato. È questo il desiderio dell'edizione 2025 del Festival, che vuole accompagnare a svelarsi e a prendersi cura della vita in comune, facendo attenzione a ciò che ci unisce e ci eleva".

Da **giovedì 11** fino a **domenica 14 settembre**, Piacenza torna a farsi "**città che pensa**" e a offrire occasioni di approfondimento con **importanti ospiti italiani e internazionali**, in **14 location** diffuse. **Dialoghi, confronti e idee** per comprendere che le *Vite Svelate* sono le vite che vengono trovate, portate alla luce, mostrate, ma anche quelle vite che sono esse stesse scoperte, esposte, vulnerabili, senza protezione.

Il tema di quest'anno ha l'obiettivo di accompagnare il pubblico dalla contemplazione del mondo all'introspezione individuale e collettiva. *Vite Svelate* invita a riflettere sulla vulnerabilità come condizione costitutiva dell'essere umano: **esporsi non come debolezza**, ma come forma di forza e resistenza, in **un'epoca che ci vuole sempre protetti, performanti, impermeabili**.

Il Festival raccoglie questa sfida portando a Piacenza voci tra le più stimolanti della cultura contemporanea e mantenendo un sempre più urgente **focus generazionale**: nel corpo e nella mente dei più giovani si manifesta in modo acuto una stanchezza esistenziale, figlia di **un tempo che richiede efficienza ma non offre ascolto**, questo disagio non è un sintomo da sanare, ma una voce da cui partire per **immaginare nuove forme di consapevolezza, cura e resistenza**.

La musica inaugurerà questa nuova edizione del Festival del Pensare Contemporaneo attraverso i **concerti filosofici** previsti per **giovedì 11 settembre alle 18:30** in piazza Cavalli. Si esibiranno sul palco per una serata di musica e parole: **N.A.I.P.**, **Nayt**, **Anna Castiglia**, **Giulia Mei**, **Francesco Bianconi** dei **Baustelle** ed **Emma Nolde**. *Vite Svelate* proseguirà poi **fino a domenica 14 settembre** con **80 eventi in programma**, molti di questi in contemporanea, con fino a cinque appuntamenti in parallelo.

Riconfermato il **Premio Internazionale "Pensare Contemporaneo"**, istituito dai promotori del Festival e diretto a personalità di rilievo che grazie agli studi, le opere e la divulgazione hanno saputo influenzare in maniera significativa a livello internazionale il pensiero e la visione sulla società contemporanea. L'anno scorso il premio era stato assegnato al filosofo e docente sudcoreano Byung-chul Han, quest'anno la commissione premierà lo scrittore cileno **Benjamín Labatut**, autore di libri come *Maniac* (Adelphi, 2023) e *Quando abbiamo smesso di capire il mondo* (Adelphi, 2021). Labatut terrà una *lectio* su "*Vite Svelate*" durante la cerimonia di chiusura e di assegnazione del premio **domenica 14 settembre alle 21 al Palazzo Gotico**.

Per la terza edizione, il Festival ha confermato alcuni partenariati, tra questi, quello con il **Forum Disuguaglianze Diversità**, per realizzare appuntamenti congiunti anche sull'Europa e tra le **università**: l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il Politecnico di Milano, l'Università degli studi di Parma e il Conservatorio Nicolini di Piacenza.

Torna, inoltre, la proiezione internazionale del Festival, grazie ad un accordo strategico con il think tank brussellese **Friends of Europe**.

Novità di quest'anno è il coinvolgimento della **Fondazione Una Nessuna Centomila**, di cui Fiorella Mannoia è presidente onoraria, che in sinergia con il Comune di Piacenza avvierà un

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

dialogo con i centri antiviolenza del territorio.

La realizzazione del Festival del Pensare Contemporaneo è resa possibile grazie a un gruppo di sponsor e mecenati importanti, di rilievo nazionale oltre che locale, a partire dal main sponsor **Banca Generali**, seguito da **Coop San Martino**, **Gas Sales**, **Confindustria Piacenza**, **Consorzio di Bonifica Piacenza, Conad Centro Nord**, **ALS**, **Arcadia**, **ENI**, **Moncler**, **CA Indosuez, Poste Italiane**, **Douglas Chero**, **Novo Nordisk** e **Trenitalia** in qualità di Official green carrier, oltre a numerosi altri sostenitori.

Parteciperanno al Festival: il poeta e paesologo **Franco Arminio** con suo figlio **Livio Arminio**, la scrittrice **Chiara Barzini**, la giornalista e divulgatrice scientifica **Silvia Bencivelli**, il cantautore e frontman del gruppo musicale Baustelle **Francesco Bianconi**, lo scrittore **Enrico Brizzi**, la scrittrice **Teresa Ciabatti**, la sociologa **Francesca Coin**, lo scrittore **Nicola H. Cosentino**, l'economista e ex senatore **Carlo Cottarelli**, l'attivista **Marina Cuollo**, la giornalista e scrittrice **Concita De Gregorio**, il sociologo **Derrick De Kerckhove**, lo scrittore **Paolo Di Paolo**, il graphic designer **Riccardo Falcinelli**, il filosofo **Maurizio Ferraris**, il giornalista **James Fontanella-Khan**, l'architetto e designer **Massimiliano Fuksas**, la scrittrice **Lisa Ginzburg**, il direttore generale dell'ICCROM **Aruna Gujral**, la pubblico ministero **Disa Jironet**, l'esploratore e scrittore **Erling Kagge**, lo scrittore **Benjamín Labatut**, lo scrittore **Björn Larsson**, lo scrittore **Vincenzo Latronico.**

Lo storico e sociologo **Marc Lazar**, lo psichiatra e saggista **Vittorio Lingiardi**, il Cross Cultural Entrepreneur and Strategist **Liel Maghen**, l'ex membro del Parlamento europeo **Magid Magid**, la filosofa **Claire Marin**, la scrittrice **Melania Mazzucco**, la direttrice del Cimitero Acattolico **Yvonne Mazurek**, l'artista musicale **Giulia Mei**, il giornalista **Luca Misculin**, il musicista e compositore **N.A.I.P.**, il rapper **Nayt**, l'artista musicale **Emma Nolde**, la scrittrice **Valeria Parrella**, lo scrittore **Alcide Pierantozzi**, il violinista e compositore **Alessandro Quarta**, il ballerino **Giacomo Rovero**, la caporedattrice del *Kyiv Independent* **Olga Rudenko**, la giornalista **Cecilia Sala**, lo scrittore **Antonio Scurati**, il consulente per gli Affari istituzionali e della Pubblica amministrazione **Vincenzo Sofo**, lo storico dell'arte e divulgatore **Jacopo Veneziani**.

Altri articoli di cultura su Dietro la Notizia

festival-del-pensare-contemporaneo

Davide Falco

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

estense.com

www.ecostampa.it

estense.com

10 Luglio 2025

Procede come da cronoprogramma il corposo progetto che sta ridisegnando la rete idraulica della zona attraverso fondi Pnrr

Nuovo impianto idrovoro: posato il ponte sul canale Pilastresi

di Redazione | 2 MIN

Leggi anche

Lo accusa di violenza sessuale, ma lui nega. Il tribunale lo assolve
2 MIN

Abusi sull'amichetta della figlia. Papà 38enne a processo
1 MIN

Tentato omicidio al Pilastro, condannato e arrestato un 28enne residente a Bondeno
1 MIN

L'esponente di FdI in Regione sulla RU486 a domicilio: "Espellono il feto e tirano lo sciacquone"
2 MIN

Interramento ferrovia, il Comune apre al dialogo: "Scelte condivise con i cittadini"
2 MIN

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

estense.com

www.ecostampa.it

Bondeno. Procede spedito, come da cronoprogramma, il cantiere che porterà alla realizzazione di una delle opere idrauliche più imponenti del territorio, il cui valore si aggira attorno ai 68 milioni di euro. Un'opera finanziata con fondi Pnrr, attraverso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Emilia-Romagna.

Martedì scorso, con la posa del ponte sul canale Pilastresi, si è compiuto un altro significativo passo per la realizzazione di un impianto che si propone di migliorare significativamente il sistema di scolo del bacino Burana-Po di Volano, affiancando lo storico impianto delle Pilastresi.

«Ringraziamo il personale del Consorzio di Bonifica e l'azienda Frantoio Fondovalle per l'avanzamento significativo dei lavori – spiega il Sindaco di Bondeno, Simone Saletti – i quali stanno rapidamente ridisegnando il territorio nella zona attorno a Malcantone di Stellata. Attraverso le prime imponenti tubazioni che, una volta collegate ai motori, alle pompe idrauliche e alle altre opere di scolo, contribuiranno a migliorare significativamente la sicurezza idraulica dell'Alto Ferrarese, ma anche della Bassa Modenese e del Mantovano».

Il comprensorio servito dalle nuove realizzazioni è pari a circa 242.521 ettari, partendo dal crinale dell'Appennino e fino al Po, attraverso le regioni circostanti.

Il presidente del Consorzio della Bonifica Burana Francesco Vincenzi aggiunge: «I mutamenti climatici, con abbondanti precipitazioni raccolte in un limitato periodo di tempo e intervallate da periodi siccitosi, hanno imposto un cambiamento di marcia, che però si sta attuando ponendo al tempo stesso la massima attenzione sul rispetto del territorio, delle attività presenti nei luoghi attraversati dalle reti dei canali e dalle pratiche colturali. In località Malcantone, sono in corso di realizzazione, attualmente, le 12 imponenti pompe collocate ai piedi dell'argine, con la viabilità accessoria che garantirà una più agevole fruizione per i residenti e sarà anche funzionale alla gestione ottimale dell'impianto. A regime, il nuovo impianto idrovoro della Cavaliera garantirà una capacità di sollevamento con potenzialità di scarico fino a 60 mila litri al secondo oltre all'attuale capacità. I tempi per la realizzazione del cantiere, nel suo complesso, rimangono stringenti ma il team al lavoro sta dimostrando di avanzare rapidamente lungo il sentiero tracciato e che dovrà arrivare alla sua naturale conclusione nel corso del 2026».

Grazie per aver letto questo articolo...

press,commtech. the leading company in local digital advertising

Copyright © 2023 estense.com. Testata giornalistica on-line d'informazione, registrazione al Tribunale di Ferrara n. 5 del 2005 | **Direttore responsabile:** Marco Zavagli | **Redazione:** Scoop Media Edit – via Alberto Lollio, 5 – 44121 Ferrara – Tel. 0532 702665**mail:** news@estense.com | **Editore:** Scoop Media Edit soc. coop. – via Lollio, 5 – 44121

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

www.ecostampa.it

Ue, Anbi propone fondo strategico per acqua e agricoltura

10 Luglio 2025

L'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi) "esprime preoccupazione per un'ipotizzata riduzione del bilancio comunitario, destinato al settore agricolo ed alle azioni volte ad aumentare la resilienza idrica dell'agricoltura, a fronte dell'aumento di domanda da parte di altri settori economici (basti pensare alle enormi necessità idriche dell'Intelligenza Artificiale e del settore informatico), nonché all'intensificarsi dell'instabilità geopolitica", si legge in una nota.

Anbi chiede poi "di finanziare un ambizioso e concreto Fondo Strategico per l'Acqua e l'Agricoltura Irrigua e Multifunzionale a sostegno delle politiche idriche nazionali e dell'Unione Europea, capace di tradurre l'European Water Resilience Strategy (E.W.R.S.) in risultati tangibili".

L'associazione dei consorzi inoltre "mette in guardia dal rischio che le componenti socio-economiche del nesso acqua-cibo-ambiente rimangano prive di copertura, ribadendo la propria, ferma opposizione a qualsiasi proposta di riduzione dei fondi stanziati per la Pac nel futuro bilancio Ue".

TUTTI GLI EVENTI CONNACT

Ti potrebbe interessare anche

GREEN ECONOMY AGENCY

Dell'Acqua al #GeaTalk: "L'acqua è pubblica ma non gratis, costerà di più"

10 Dicembre 2024

GREEN ECONOMY AGENCY

Superbonus, c'è tempo fino al 31 ottobre per richiedere il contributo a fondo perduto

03 Ottobre 2024 di Redazione

Il contributo coprirà fino al 30% delle spese sostenute

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ambiente > Ambiente Grosseto > Costa d'argento > Grosseto

Salinità dei fiumi e corsi d'acqua: monitoraggio del Consorzio di Bonifica

Scritto da Redazione | 10 Luglio 2025 | 15:28 | 0 commenti | 9 views

Grosseto. Il cuneo salino è uno dei fenomeni più preoccupanti per gli ecosistemi e gli equilibri dei territori costieri.

Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud ha eseguito **un monitoraggio della salinità** in alcune aree significative e a rischio del suo comprensorio.

Digita e premi invio...

TRADUCI IL SITO

Luglio 2025

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

« Giu

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

www.ecostampa.it

Il risultato più importante è arrivato sul **fiume Ombrone ad Alberese**, nel futuro punto di presa del nuovo impianto irriguo: qui la salinità è ancora praticamente nulla. Ad Orbetello, nel **bacino dell'idrovora di Talamone**, si registra invece una modesta salinizzazione delle acque superficiali. Infine a **Capalbio,** nei bacini delle idrovore, alcuni recenti interventi per il ripristino dei canali di scolo hanno permesso di migliorare la situazione: permane comunque un grado piuttosto importante di salinità.

"Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud è da sempre attento a questa tematica – riflette il presidente **Federico Vanni** – *come dimostra il progetto di recupero della Diaccia Botrona che stiamo portando avanti e che ha come principale obiettivo quello di contrastare la salinizzazione della palude per tutelare questo meraviglioso scrigno di biodiversità".*

"E' poi importante ricordare che la salinità è un parametro chiave per l'irrigazione – aggiunge Vanni – *e ci confortano quindi i dati relativi al fiume Ombrone ad Alberese. Continueremo a monitorare i bacini di nostra competenza, sperando di dare un contributo a questa complessa sfida che interessa tutta la Maremma".*

Print PDF Email

CONSORZIO DI BONIFICA 6 TOSCANA SUD | MONITORAGGIO | OMBRONE | SALINITÀ

CONDIVIDI

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo commento

Nome*

Email*

* Utilizzando questo form si acconsente al trattamento dati personali secondo norma vigente. Puoi consultare la nostra Privacy Policy a questo indirizzo

INVIA

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Articolo precedente

Braccio di ferro, il grossetano Roberto Tognetti campione italiano: "Vorrei sfidare il sindaco"

TI POTREBBERO INTERESSARE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

huffingtonpost.it
HUFFPOST

www.ecostampa.it

Nicola dell'Acqua: La siccita' e' gia' qui. E' la normalita', non e' emergenza

Il commissario straordinario all´emergenza idrica fa il punto sulla situazione in Italia. In Sicilia ci sono già i razionamenti mentre nel fiume Po il cuneo salino è salito di 7 chilometri. Sarà un´estate complicata I segnali della siccità ci sono già. L´estate 2025 si preannuncia complicata un po´ ovunque. Rischia di mettere ancora in ginocchio la Sicilia dove in alcune zone ci sono già turnazioni per risparmiare l´acqua e non ritrovarsi nella situazione di agosto 2024. Ma non è solo il Sud a preoccuparci, anche il Nord ha il suoi problemi: nel fiume Po il cuneo salino è già salito di sette chilometri e la sua acqua non può essere usata per l´agricoltura. Parole chiare quelle di Nicola dell´Acqua , Commissario straordinario per la siccità nominato dal governo, capo di una cabina di regia che deve stabilire strategie per affrontare le crisi idrica. Il Piano Nazionale dell´Acqua elaborato con il Ministero delle Infrastrutture è uno degli strumenti con cui si è avviata la mappatura delle aree a rischio e la scelta delle priorità. Obiettivo: riqualificare la rete idrica, digitalizzare il sistema, stabilire piani di risparmio e uso efficiente dell´acqua, stabilire gli investimenti. Per non rivivere quanto accaduto la scorsa estate con le Regioni del Centro e del Nord che si contendevano l´acqua, le associazioni degli agricoltori che litigavano con quelle degli albergatori per stabilire se abbassare o innalzare il livello dei Grandi Laghi, e la gente delle isole siciliane costrette ad aspettare la nave cisterna per riempire i serbatoi. Eppure piove. Il lago di Pergusa in provincia di Enna, visibilmente prosciugato è diventato il simbolo della siccità in Sicilia Commissario dell´Acqua perché abbiamo una crisi idrica in Italia anche quando piove? Perché la pioggia da sola non basta. Servono infrastrutture moderne una gestione efficiente e una pianificazione. Altrimenti diventa solo acqua sprecata. Non solo. Dobbiamo tener conto che i fenomeni a causa del cambiamento climatico sono sempre più brevi e intensi e non riescono a ricaricare le falde o riempire gli invasi. E poi piove a macchia di leopardo: se ad esempio in Val d´Aosta piove in una vallata, non avendo strutture di connessione non possiamo portale anche in quella accanto. Così le persone che abitano in quella valle avranno l´acqua, i vicini di valle no. Dunque le cause rimangono quelle strutturali? Direi di sì, certo ripeto c´è una crisi del clima e gli effetti li vediamo tutti i giorni da Nord a Sud. Ma dobbiamo assolutamente ridurre le perdite idriche che sono ancora al 40%. E poi fondamentale è la prevenzione, avere dati aggiornati e in tempo reale. Il lavoro che stanno facendo da due anni gli operatori che lavorano negli Osservatori di distretto è davvero importante e a supporto del governo. Sono organi in cui sono presenti tutti i rappresentanti che si occupano della gestione dell´acqua dai Consorzi di bonifica, alle Autorità di bacino, amministratori e imprenditori. Non solo aggiornano e diffondono i dati relativi alla disponibilità idrica, ma intercettano le criticità prima che si manifestino. Come sta avvenendo nell´Appennino centrale e meridionale. G&B Festival, Boccaletti: "Acqua, più che la scienza possono fare politica ed economia" Sono le Regioni più a rischio? Esatto. I cambiamenti climatici stanno alterando il ciclo dell´acqua. Gli inverni più caldi riducono la neve che in passato garantiva rilasci lenti. Così già da 4 mesi, sappiamo che le Regioni dell´Appennino Centrale e Meridionale, Campania, Molise, Puglia, Calabria e Abruzzo stanno affrontando seri problemi idrici, con alcuni territori che mostrano una severità idrica media o elevata. In Sicilia la disponibilità dei bacini è al 54%, in Basilicata hanno adottato razionamenti. Oppure in Puglia dove l´acqua potabile arriva dalla Campania. Lì, stiamo accelerando i lavori per chiudere diversi cantieri che dovrebbero aumentare la dotazione di acqua potabile in quella regione rendendola autonoma. Così anche in Sicilia dove a settembre dovrebbero venirci in aiuto i dissalatori. È una corsa contro il tempo Come quella per salvare il lago Trasimeno? Purtroppo qui siamo oltre la crisi idrica, c´è in atto una crisi ecologica. Il lago Trasimeno oggi presenta i livelli tra i più bassi mai registrati a causa della siccità. il livello dell´acqua è sceso a -154 cm rispetto allo zero idrometrico, con una perdita di 14 cm rispetto allo scorso anno. Non basta sperare in una primavera piovosa e nella ripulitura dei fossi che convogliano l´acqua dalla campagna al bacino, privo di affluenti naturali. Serve un intervento immediato, per questo è stato previsto uno stanziamento di 1,5 milioni di euro. Bisogna trovare per soluzioni urgenti. Ci sono richieste anche dal Distretto che controlla i livelli dei laghi laziali che sono molto in sofferenza. A questo punto è giusto parlare di stress idrico permanente? Diciamo che la siccità non è più un ´emergenza, ma un problema con cui l´Italia a causa della sua posizione nel Mediterraneo deve fare i conti. L ´innalzamento delle temperature implica eventi estremi e anche siccità: due facce della stessa quesione. Il problema della scarsità dell´acqua non è stagionale o occasionale, ha bisogno di adattarsi al clima che cambia. Ed è questo il senso di avere una cabina di regia a livello nazionale, per stabilire priorità nelle decisioni. E poi ci sono i gesti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

huffingtonpost.it
HUFFPOST

www.ecostampa.it

importanti per non sprecare l´acqua. La crisi idrica non è solo una questione globale o agricola, riguarda anche le nostre case, le nostre abitudini. Consumiamo ancora troppa acqua inutilmente? Sì perché l´acqua non è infinita. In un mondo dove sta diventando una risorsa sempre più scarsa, ogni scelta individuale può fare la differenza. Deve esserci un uso consapevole e per questo dovremmo cambiare le nostre abitudini. Comportarci come facciamo per risparmiare il consumo di energia. Così come stiamo attenti a spegnere le luci, a controllare l´utilizzo del condizionatore a casa, a mettere in funzione gli elettrodomestici nella fascia che costa di meno. Le stesse attenzioni dobbiamo riportarle anche quando apriamo i rubinetti dell´acqua. Eticamente qual è l´uso che davvero non dovremmo fare più? Lavare l´auto con l´acqua potabile. Uno spreco serio e dannoso. In effetti si consumano fino a 400 litri d´acqua per una sola auto. La stessa quantità che una persona dovrebbe bere in circa sei mesi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

www.ecostampa.it

SIAMO CON TE

Il Gorizziano

SIAMO CON TE

à

NE DI
:ELLO
VICENTINA

CASSA R
CREDITO COOP

OSTRA
GIONALE
PESCHE
ocale

DAL 17 AL 21 L

glio

rone APS officina teatrale Gonars presenta "*Cercasi disperatamente anima gemella*

o

FESTEGGIAMENTI

razione di Via Gramsci e a seguire cerimonia d'apertura con il gruppo bandistico "Ti
E CORDE SUMMER VIBES - concerto degli allievi di Serena Finatti e Andrea Varnier
t musicale "ROCK & PEACH" esibizione canore di giovani talenti del territorio con la
l Governo dei Giovani

o

DI ALDINO ZUTTION - inaugurazione mostra di pittura presso la Galleria Comunale
one Danze OLYMPIA - dimostrazione di varie discipline della scuola di ballo
RUN - gara podistica organizzata dall'associazione "Chei dal Cjamput"
one a cura della "ASD SUPERFLY"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

www.ecostampa.it

certo dei "PLAYA DESNUDA"

Acquisti sotto le stelle negozi aperti fino alle 23.00

DI CARTA - racconti e musiche di Emilio Rigatti e Alvise Nodale presso la via Gramsci

ra esposizione Mostra Regionale Delle Pesche

E VIBRAZIONI" - Concerto gratuito in piazza

glio

gno Agrotecnico presso Sala Consiliare e premiazioni dei concorsi Mostra Regionale d

ino a cura del Governo dei Giovani

ANDE ORCHESTRA "Renzo Biondi"

MBOLISSIMA montepremi di €5.000,00

VENERDÌ, SABATO e

"MERCATO

PESCHE

A cura di Pro Loco Vi

colo ASD GYMNICA

rto del gruppo bandistico "Tita Michelas"

one lotteria ASD Pattinaggio

OLA - montepremi di €3.000,00

ra festeggiamenti con DJ SET

VERITÀ PER GIULIO REGENI

A.S.D. Gymnica - Gruppo Bandistico "Tita Michelas" - A.S.D Vivil - La Befana Dal Borc - Auser Volontariato Fi
Chei dal Cjamput - Pro Loco Villa Vicentina - A.S.D. Pattinaggio Fiumicello - A.S.D. Bocciofila Fiumicellese -

UED dJR PE VCUZEXECJ SYBBNCJX JDSR VX dJR PJ SUZ Cc VEGY.CJ VY/

979: Jhnx00hhi qj nr r el nsni hi n0 z0hzt st xzi x2e0v i zuxi zzer i s0 2ni 0e0e qe qjxt xruxt h16rtsi gt s v1eqreznr i 66t i qehe00er i s0t 0t 0eqj t uex6reqj«

Xi z0e0e l rt xseqz0rge xi l t qexr i s0 xi l nz0xe0e uxi zzt nqXxf1seqj hnGt x6re eqs«8 9797 ns he0e 9- 87 9797

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Rassegna Stampa

da Lunedì 7 luglio 2025 a Venerdì 11 luglio 2025

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Latinatu.it	10/07/2025	*L'ALLARME DELL'ANBI LAZIO: QUESTA E' L'ESTATE PIU' FREDDA DEL FUTURO*	4
	Liritv.it	10/07/2025	*ANBI Lazio: Presente allassemblea nazionale per ricordare risultati e programmi*	7
	Live.comune.venezia.it	10/07/2025	*Al Rifugio Galassi ha preso il via la quarta edizione del convegno "La Risorsa Acqua, dalle Dolomiti*	8
	Ottopagine.it	10/07/2025	*"La grande opera di bonifica, da nord a sud, ha ridato credibilita' ai consorzi"*	10
	Partinicolive.it	10/07/2025	*Partinico, riparate le condotte, torna l'acqua per l'agricoltura*	11
	Quotidianolavoce.it	10/07/2025	*La periferia continua a bruciare: emergenza incendi tra fiamme, paura e carenza di risorse*	13
	Quotidianolavoce.it	10/07/2025	*Ladispoli, interventi al fosso Vaccina: il Comune ringrazia il Consorzio di Bonifica*	17
	Teleuniverso.it	10/07/2025	*ROMA: Assemblea Nazionale ANBI*	21
	Terraevita.edagricole.it	10/07/2025	*Anbi, finanziare un fondo strategico per l'acqua*	22
	Terzobinario.it	10/07/2025	*Manutenzione agli argini del Vaccina, palazzo Falcone ringrazia il Consorzio di Bonifica di Ladispol*	26
	Affaritaliani.it	09/07/2025	*ANBI, conclusa l'Assemblea 2025 Serve acqua per coltivare la Pace insieme ai Ministri Tajani e Lollo*	27
	Agrobiznes.it	09/07/2025	*Lollobrigida, agricoltori centrali nella sfida climatica*	31
	Alessioporcu.it	09/07/2025	*Anbi e l'acqua che coltiva la pace (e la politica)*	33
	Canaleenergia.com	09/07/2025	*Acqua asset strategico*	38
	Cronachedellacalabria.it	09/07/2025	*Acqua, Cia: non resti su carta strategia resilienza idrica*	40
	Diariofvg.it	09/07/2025	*Zannier a Roma: «Urgente ripensare la gestione idrica europea»*	41
	Giornaletrentino.it	09/07/2025	*Lollobrigida, 'agricoltori centrali nella sfida climatica'*	45
	Ladiscussione.com	09/07/2025	*Fini (Cia): "L'acqua e' strategica. Servono investimenti, non solo princi'pi"*	46
	Latinaoggi.eu	09/07/2025	*Crisi climatica e aree fragili, Anbi Lazio all'assemblea nazionale: L'acqua e' giustizia sociale, am*	48
	Romaedintorninotizie.it	09/07/2025	*Anbi e l'acqua che coltiva la pace (e la politica)*	51
	Tunews24.it	09/07/2025	*ANBI Lazio: presente allAssemblea Nazionale per ricordare risultati e programmi*	55
	Unionesarda.it	09/07/2025	*Oristano, dopo l'intervento del Consorzio di bonifica gli stagni respirano di nuovo*	59
	Vigevano24.it	09/07/2025	*Vigevano, tempestivo intervento di Est Sesia per ripristinare la funzionalita' del diramatore e prev*	61
	Affaritaliani.it	08/07/2025	*ANBI, inaugurata a Roma la prima giornata dell'Assemblea 2025 Serve acqua per coltivare la Pace*	64
	Agenparl.eu	08/07/2025	*(ARC) Risorsa idrica: Zannier, preservare acqua con nuove opere e norme*	68
	Cittametropolitana.fi.it	08/07/2025	*Puliamo il Mondo, speciale Rovigo e Santerno: rimossi circa 100 quintali di rifiuti*	71
	Gonews.it	08/07/2025	*Montelupo guida il primo Progetto di Paesaggio integrato con un Contratto di Fiume*	73
	Italiafruit.net	08/07/2025	*Italia divisa in due: al Nord grandine, al Sud i pomodori bruciano sotto il sole - Italiafruit News*	76
	Occhioallanotizia.it	08/07/2025	*Messa in sicurezza del torrente Arzilla, Ruggeri: Nessuna area di laminazione o cassa di espansione*	78
	Rivistageomedia.it	08/07/2025	*Progettazione e manutenzione di infrastrutture idrauliche territoriali per il Consorzio di Bonifica*	80
	Ilcittadinoonline.it	07/07/2025	*Cb6: incontro a Monticiano sulle criticita' idrauliche*	83
	Ilpais.it	07/07/2025	*Basaldella, inaugura il ponte sul Cormor*	85
	Lamescolanza.com	07/07/2025	*ANBI: A Roma il Futuro delle Risorse Idriche e dellAgricoltura Italiana*	86

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Liritv.it	07/07/2025	*ANBI Lazio: in fase di completamento gli interventi del Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni in mol*	89

LATINA tu

FESTINA LENTE

L'ALLARME DELL'ANBI LAZIO: "QUESTA E L'ESTATE PIU FREDDA DEL FUTURO"

di Comunicato Stampa - 10 Luglio 2025 - Politica

FACEBOOK TWITTER PINTEREST WHATSAPP EMAIL

"Questa è l'estate più fredda del futuro". Sonia Ricci, Presidente di Anbi Lazio con il Direttore della stessa associazione, Andrea Renna e il gruppo di Presidenti e Direttori dei Consorzi di Bonifica laziali, Lino Conti e Tullio Corbo per Fondi e Latina, Niccolò

CERCA NEL SITO

Digita e premi invio

FOCUS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

www.ecostampa.it

Sacchetti e lo stesso Renna per Roma, Gianluca Pezzotti e Vincenzo Gregori per Rieti e Viterbo, e la stessa Sonia Ricci e Aurelio Tagliaboschi e Remo Marandola, per i consorzi di bonifica della Ciociaria, hanno fatto proprio l'incipit del Direttore Generale di ANBI – Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue – Massimo Gargano che ha di fatto aperto l'Assemblea Nazionale 2025, dal tema "L'acqua coltiva la pace", sottolineando l'urgenza di una risposta strutturata ai cambiamenti climatici e alle disuguaglianze territoriali.

"La crisi climatica è una questione di giustizia sociale, ambientale, economica e perfino antropologica – hanno detto i referenti di Anbi Lazio – perché colpisce soprattutto le comunità più fragili. Il Piano Bacini Idrici Multifunzionali è una proposta concreta per dare nuove prospettive alle Aree Interne del Paese, che devono tornare ad avere un ruolo centrale nello sviluppo nazionale."

ANBI Lazio ha partecipato attivamente all'appuntamento e la presidente Ricci ha ribadito il valore strategico dell'assemblea: "Questo appuntamento rafforza la rete istituzionale tra consorzi. Confrontarsi con le esperienze di altri territori arricchisce l'azione regionale, aiutando a strutturare politiche più efficaci e aderenti alle specificità del Lazio."

Ricci ha inoltre sottolineato l'importanza del riconoscimento istituzionale ottenuto durante i lavori: "Un ringraziamento va al Presidente Francesco Vincenzi e al Direttore Gargano per aver dato spazio agli interventi dell'assessora capitolina Ornella Segnalini e dell'assessore regionale Giancarlo Righini, che hanno valorizzato l'impegno dei consorzi laziali."

L'assessora Segnalini ha illustrato gli interventi portati

'NDRANGHETA, DROGA E TORTURE: NELLA MAXI OPERAZIONE ANEMONE COINVOLTO L'ALBANESE CHE RIFORNIVA I LENOLESI
8 Luglio 2025

GLI INTERESSI SULL'EX PACIFICO VENDUTO A UN TERZO DEL VALORE: LA VIA PER UN NUOVO SUPERMERCATO
4 Luglio 2025

FONDI CRIMINALE, PARLA LAURETTI E ACCUSA DEL VECCHIO. IL RACCONTO DEL PENTITO: "BORSONI DI ARMI E DROGA INTERRATI"
1 Luglio 2025

MINACCIATA DAL CLAN CIARELLI: LA SCORTA AL PROCURATORE AGGIUNTO SCATURITA DA UN EPISODIO IN ZONA PUB
25 Giugno 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

www.ecostampa.it

avanti dal Consorzio di Bonifica Litorale Nord, con particolare riferimento ai lavori di manutenzione su un fosso strategico che risultava abbandonato del XIII Municipio, in zona Boccea. L'assessore Righini ha confermato il pieno sostegno della Regione Lazio:

"I consorzi sono essenziali non solo per la sicurezza del territorio, ma anche per garantire l'acqua all'agricoltura, elemento chiave della nostra economia." Ha quindi annunciato che la Regione Lazio sta destinando nuovi fondi ai Consorzi di Bonifica, riconoscendone il valore strategico e la capacità operativa: "Si sono dimostrati realtà concrete e affidabili, il vero volto del fare. Investire su di loro significa investire sull'efficienza e sulla tutela del nostro territorio."

A testimoniare l'efficacia della buona gestione è intervenuto Marco Casini, Segretario Generale dell'AUBAC (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale), portando l'esempio virtuoso della collaborazione su molteplici attività con gli Enti di Bonifica. Casini ha rimarcato la sinergia per attivare manutenzioni che non venivano più svolte da un ventennio nell'area viterbese così come studi e progetti da concretizzare nell'area romana. "A volte non si considera che solo con la semplice pulizia delle paratoie si quasi raddoppia, per esempio, la portata della risorsa irrigua da garantire agli agricoltori. È la dimostrazione che una manutenzione corretta può produrre risultati immediati anche in condizioni di siccità estrema."

Dal titolo dell'assemblea – "L'acqua coltiva la pace" – emerge con forza il messaggio che ha attraversato tutti gli interventi: l'acqua non è solo una risorsa naturale, ma uno strumento di stabilità sociale, di coesione tra territori e di costruzione concreta di futuro. Un impegno che ANBI Lazio porta avanti ogni giorno con responsabilità.

#CLIMA #LAZIO

Potrebbe interessarti

"ASSEDIO", L'IMPRENDITORE NELLA MORSA DI DUE GRUPPI CRIMINALI: TRA DI LORO L'EX AFFILIATO DI FRANCIS TURATELLO

23 Giugno 2025

Tag

#ambiente #Aprilia #arresto #ASL #Carabinieri #CisternadiLatina #Comune #ConsiglioComunale #Cori #COVID-19 #cultura #droga #elezioni #Fondi #Formia #FratellidItalia #furto #Gaeta #incendio #incidente #incidentemortale #Itri #Latina #lavoro #Lazio #malcostume #maltrattamenti #Minturno #omicidio #Polizia #Priverno #provinciadiLatina #rapina #RegioneLazio #rifiuti #Sabaudia #sanita #scuola #Sermoneta #Sezze #sport #Terracina #territorio #truffa #violenza

LATINA

LATINA, PRESENTATO IL NUOVO REGOLAMENTO PER IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

10 Luglio 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Skip to content

[Liritv.it](#)

LIRITV FONDATA NEL 1985 DA AUGUSTO D'AMBROGIO E MIKE PELLEGRINI

- Home
- CHI SIAMO
- IN DIRETTA LIRITV
- CRONACA
- NEWS
- POLITICA
- OFFERTE DI LAVORO
- SPORT
- SPETTACOLO
- ROMA E PROV.
- ABRUZZO
- COSTUME E SOCIETA'
- DAL MONDO
- TECNOLOGIA
- CUCINA e RICETTE
- SALUTE
- C O R O N A V I R U S
- CONTATTI

Main Menu

Search

ANBI Lazio: Presente all'assemblea nazionale per ricordare risultati e programmi

10 luglio 20259 luglio 2025admin

"Questa è l'estate più fredda del futuro". Sonia Ricci, Presidente di Anbi Lazio con il Direttore della stessa associazione , Andrea Renna e il gruppo di Presidenti e Direttori dei Consorzi di Bonifica laziali, Lino Conti e Tullio Corbo per Fondi e Latina, Niccolò Sacchetti e lo stesso Renna per Roma , Gianluca Pezzotti e Vincenzo Gregori per Rieti e Viterbo, e la stessa Sonia Ricci e Aurelio Tagliaboschi e Remo Marandola, per i consorzi di bonifica della Ciociaria, hanno fatto proprio l'incipit del Direttore Generale di ANBI – Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue – Massimo Gargano che ha di fatto aperto l'Assemblea Nazionale 2025, dal tema "L'acqua coltiva la pace", sottolineando l'urgenza di una risposta strutturata ai cambiamenti climatici e alle disuguaglianze territoriali.

"La crisi climatica è una questione di giustizia sociale, ambientale, economica e perfino antropologica – hanno detto i referenti di Anbi Lazio – perché colpisce soprattutto le comunità più fragili. Il Piano Bacini Idrici Multifunzionali è una proposta concreta per dare nuove prospettive alle Aree Interne del Paese, che devono tornare ad avere un ruolo centrale nello sviluppo nazionale."

ANBI Lazio ha partecipato attivamente all'appuntamento e la presidente Ricci ha ribadito il valore strategico dell'assemblea: "Questo appuntamento rafforza la rete istituzionale tra consorzi. Confrontarsi con le esperienze di altri territori arricchisce l'azione regionale, aiutando a strutturare politiche più efficaci e aderenti alle specificità del Lazio."

Ricci ha inoltre sottolineato l'importanza del riconoscimento istituzionale ottenuto durante i lavori: "Un ringraziamento va al Presidente Francesco Vincenzi e al Direttore Gargano per aver dato spazio agli interventi dell'assessora capitolina Ornella Segnalini e dell'assessore regionale Giancarlo Righini, che hanno valorizzato l'impegno dei consorzi laziali."

L'assessora Segnalini ha illustrato gli interventi portati avanti dal Consorzio di Bonifica Litorale Nord, con particolare riferimento ai lavori di manutenzione su un fosso strategico che risultava abbandonato del XIII Municipio, in zona Boccea. L'assessore Righini ha confermato il pieno sostegno della Regione Lazio:

"I consorzi sono essenziali non solo per la sicurezza del territorio, ma anche per garantire l'acqua all'agricoltura, elemento chiave della nostra economia." Ha quindi annunciato che la Regione Lazio sta destinando nuovi fondi ai Consorzi di Bonifica, riconoscendone il valore strategico e la capacità operativa: "Si sono dimostrati realtà concrete e affidabili, il vero volto del fare. Investire su di loro significa investire sull'efficienza e sulla tutela del nostro territorio."

A testimoniare l'efficacia della buona gestione è intervenuto Marco Casini, Segretario Generale dell'AUBAC (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale), portando l'esempio virtuoso della collaborazione su molteplici attività con gli Enti di Bonifica. Casini ha rimarcato la sinergia per attivare manutenzioni che non venivano più svolte da un ventennio nell'area viterbese così come studi e progetti da concretizzare nell'area romana. "A volte non si considera che solo con la semplice pulizia delle paratoie si quasi raddoppia, per esempio, la portata della risorsa irrigua da garantire agli agricoltori. È la dimostrazione che una manutenzione corretta può produrre risultati immediati anche in condizioni di siccità estrema."

Dal titolo dell'assemblea – "L'acqua coltiva la pace" – emerge con forza il messaggio che ha attraversato tutti gli interventi: l'acqua non è solo una risorsa naturale, ma uno strumento di stabilità sociale, di coesione tra territori e di costruzione concreta di futuro. Un impegno che ANBI Lazio porta avanti ogni giorno con responsabilità.

Condividi:

- Clicca per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra)
- Condividi su Facebook (Si apre in una nuova finestra)
- Clicca per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra)

Correlati

Posted Under
NEWS

Post navigation

Ceccano, si è spento a 57 anni Adriano Massa: domani i funerali
BLUE FORUM – DL INFRASTRUTTURE, VICEMINISTRO RIXI: NECESSARIO CAMBIARE PASSO E RIVEDERE IL SISTEMA. STOP ALLE POLEMICHE STERILI

Lascia una risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento

Invia commento

Avvertimi via e-mail in caso di risposte al mio commento.

Avvertimi via e-mail alla pubblicazione di un nuovo articolo

Propaganda elettorale a pagamento

DAL VIVO LIRITV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Al Rifugio Galassi ha preso il via la quarta edizione del convegno "La Risorsa Acqua, dalle Dolomiti al Mare"

10/07/2025

"I ghiacciai e la loro conservazione" è il titolo della quarta edizione del laboratorio La Risorsa Acqua, dalle Dolomiti al Mare, che ha preso il via al Rifugio Galassi e che si concluderà sabato 12 luglio. Promosso dal Comune di Venezia e dalla Città metropolitana in collaborazione con il Cai di Mestre, l'evento in alta quota è tornato a riunire il mondo della politica, della scienza e della ricerca per un confronto e una condivisione sulle strategie intraprese e quelle su cui convergere in un percorso di dialogo e collaborazione volto a tutelare l'elemento acqua, tema oggi più che mai attuale.

Ad aprire i lavori nella prima sessione i saluti istituzionali con il sindaco Luigi Brugnaro che ha posto l'accento sull'importanza della tutela dell'ambiente e le sfide avviate e in corso da parte del Comune di Venezia. A partire dalla scommessa sull'idrogeno, a poche ore dall'inaugurazione del nuovo impianto di produzione a Porto Marghera, l'investimento della Città sulla nuova flotta di autobus e, ancora prima, sull'apertura a Mestre del primo distributore a idrogeno: "Abbiamo intrapreso diverse azioni, messo in campo opere concrete volte alla tutela dell'ambiente - le parole del sindaco - L'emergenza climatica in atto ci impone di accelerare il nostro agire e la strada da percorrere è quella del fare, cercando le risposte nella ricerca e nella scienza, investendo sul sapere dei nostri giovani. Bisogna avere la modestia di intraprendere delle azioni, con l'umiltà di sapersi correggere in corsa e trovare delle alternative se necessario, ma bisogna agire partendo da proposte fattibili e trovare le giuste soluzioni. La cultura ambientalista – ha quindi aggiunto - non può fondarsi sullo stare fermi sulla posizione del no a tutto, bisogna invece affrontare la sfida ecologica puntando sulla tecnologia e sul confronto, anche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

acceso se serve, con tutti gli attori coinvolti e impegnati per la salvaguardia dell'ambiente" ha concluso il primo cittadino sottolineando l'importanza dell'elemento acqua per Venezia.

Quello del Rifugio Galassi è un appuntamento che si sta consolidando a livello nazionale per accentrare l'attenzione sull'influenza e sull'impatto dei cambiamenti climatici. Una sfida epocale, è stato evidenziato nella prima sessione di lavori, che richiede risposte urgenti e soluzioni da ricercare nel mondo della ricerca e della scienza. Sulle sfide e sulle strategie per la gestione integrata della risorsa acqua nella Città di Venezia si è concentrato l'intervento introduttivo dell'assessore all'Urbanistica e all'Ambiente, Massimiliano De Martin. “Le parole di chi partecipa fanno capire che c’è un progetto condiviso nella sostanza. Il Cai ha capito che qui bisogna lavorare assieme, con spazi alla pari. La politica in questo progetto lascia parola a chi lavora per favorire le azioni migliori a tutela del territorio. Ci sono giovani che prendono parte a questo appuntamento, con alternanza e presenza che dà valore a quello di cui parliamo. Non si fa fatica a coinvolgere le persone che hanno voglia di fare e chi è qui al Galassi trova sempre il giusto tempo per parlarsi e dedicare il proprio tempo".

L’esposizione dell’assessore si è concentrata sul rapporto che è stato presentato all’Unesco durante la sua visita. “Ho incontrato molte persone a livello internazionale, in questi 10 anni da assessore ho capito soprattutto una cosa: pochi conoscono veramente la città di Venezia. Ho raccontato all’Unesco cosa stiamo facendo e quanto questa città sia molto più grande di quello che la gente immagina. Non c’è solo la città antica e le isole c’è anche la terraferma. Lavorando anche fuori dell’ambito lagunare si può fare molto per Venezia. Il monte della laguna è la terraferma dove bisogna provare a bloccare dal punto di vista ambientale”.

Risorse idriche sulle montagne, attività di ricerca del Cai, la fauna nei corsi d’acqua e la presenza di piante acquatiche sono i temi che hanno concluso i lavori del primo focus. Oggi a partire dalle ore 15 il secondo focus dibattito sarà dedicato al tema dell’Evoluzione dei sistemi costieri e sviluppo tecnologico. La diretta streaming è disponibile sulla pagina Facebook del Rifugio Galassi Città di Mestre https://www.facebook.com/rifugiogalassi e al seguente link: www.rifugiogalassi.it/eventoacqua

Con il Comune di Venezia, aderiscono al progetto, Club Alpino Italiano, oltre a Città Metropolitana di Venezia, Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità, Ufficio Regionale UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa, Fondazione Dolomiti UNESCO, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Europe Direct Venezia, Università IUAV di Venezia, Università Ca’ Foscari Venezia, ARPAV, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.

Argomenti: SINDACO AMBIENTE

Condividi

Unisciti al canale **Telegram** del **Comune di Venezia**

NOTIZIE CORRELATE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ottopagine.it

www.ecostampa.it

"La grande opera di bonifica, da nord a sud, ha ridato credibilita' ai consorzi"

La soddisfazione di Francesco Todisco Un privilegio aver riportato il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, attraverso la mia figura che ne rappresenta il lavoro collettivo, nel ruolo che merita... "Devo ringraziare Anbi-Associazione nazionale consorzi gestione e tutela territorio e acque irrigue che mi ha concesso il privilegio di essere eletto nel proprio Consiglio Nazionale, nel corso della due giorni di Assemblea che si è tenuta a Roma". Così in una nota Francesco Todisco delegato del presidente De Luca, Alta Capacità Napoli Bari e Commissario Consorzio Bonifica Volturno. "Un privilegio essere fra i rappresentanti dell´associazione che mette insieme tutti i Consorzi di Bonifica d´Italia. Il grande lavoro dal sistema bonifica, da Nord a Sud, ha ridato credibilità ai Consorzi che sono unanimemente considerati oggi enti credibili, seri, utili su temi essenziali per l´umanità. Dagli utilizzi responsabili dell´acqua alla difesa delle città, passando per la consapevolezza della crisi climatica, che chiama questi enti a un impegno straordinario per tutelare l´agricoltura, la vivibilità dei nostri paesi e l´esistenza stessa del vivente. Una consapevolezza che fa di questi nostri Consorzi non solo della sentinelle dell´acqua, come amiamo chiamarci, ma anche dei costruttori di pace perché l´acqua è fra i beni, se non il bene, che rispondendo ai bisogni primari degli uomini chiama tutti noi non solo al desiderio, ma alla responsabilità della pace. Un privilegio aver riportato il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, attraverso la mia figura che ne rappresenta il lavoro collettivo, nel ruolo che merita: un grande Ente a servizio di un territorio che sta cercando di amarsi e di riscattarsi. Una soddisfazione, inoltre, per tutto il sistema della bonifica della Regione Campania che sta lavorando con sacrificio e visione".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

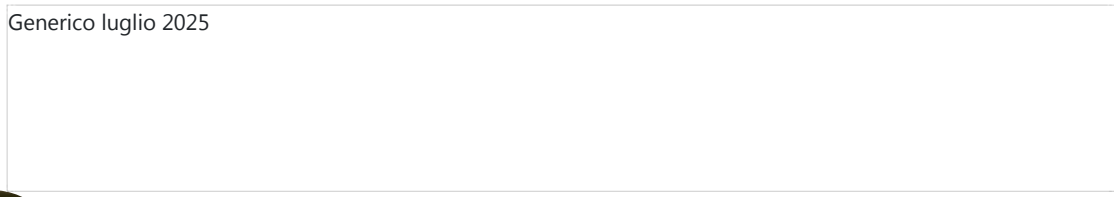
045680

www.ecostampa.it

»Partinico LIVE

NELLE ZONE DI CICALA E SPADAFORA

Partinico, riparate le condotte, torna l'acqua per l'agricoltura



di **Michele Giuliano**
10 Luglio 2025
12:56
COMMENTA
2 min

STAMPA

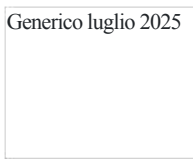
Riparte l'erogazione dell'acqua per buona parte dell'agricoltura di Partinico. Completati i lavori, per un ammontare di un milione di euro, di riparazione delle condotte Cicala e Spadafora, tra quelle più imponenti della rete irrigua che attraversano Partinico e Trappeto. In questo modo, a partire da lunedì 16 luglio, inizierà la distribuzione dell'acqua destinata all'irrigazione dei campi. In totale, saranno immessi in rete un milione e mezzo di metri cubi d'acqua, suddivisi in cinque turni di erogazione, ognuno a distanza di dieci giorni dal precedente.

La notizia è arrivata al termine di un sopralluogo effettuato questa mattina dalla prima commissione consiliare del Comune di Partinico, accompagnata da alcuni componenti della consulta dell'agricoltura. Esponenti politici e addetti ai lavori si sono incontrati in contrada Cicala, dove i rappresentanti istituzionali hanno potuto verificare di persona lo stato degli interventi eseguiti dal Consorzio di Bonifica Palermo 2, l'ente che gestisce le condotte e la distribuzione dell'acqua dell'invaso Poma per l'agricoltura.

I lavori hanno interessato in particolare le linee del terzo lotto a sollevamento e a gravità, che verranno attivate per prime, seguite successivamente da quelle del secondo lotto a gravità. Gli impianti permetteranno l'irrigazione di un'ampia zona agricola coltivata, tra quelle più duramente colpite dalla siccità degli ultimi mesi. A disposizione dell'irrigazione ci saranno un milione e mezzo di metri cubi prelevabili della diga Jato, come stabilito dall'Autorità di bacino nelle scorse settimane.

Durante il sopralluogo, i tecnici del Consorzio di Bonifica hanno illustrato nel dettaglio gli interventi già completati e

DALLO STESSO ARGOMENTO



NELLE ZONE DI CICALA E SPADAFORA
Partinico, riparate le condotte, torna l'acqua per l'agricoltura

L'EMERGENZA IDRICA
Partinico, acqua col contagocce in estate per l'agricoltura

INCONTRO ALLA REGIONE
Partinico, niente acqua della diga per l'agricoltura "Non è prevista"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

quelli in fase di ultimazione. I membri della commissione e della consulta hanno espresso soddisfazione per la qualità dei lavori eseguiti, sottolineando come il risultato sia frutto della collaborazione tra Comune, Consorzio, consulta e assessorato regionale all'Agricoltura.

"Abbiamo constatato direttamente l'efficacia degli interventi – si legge in una nota della commissione composta da Giovanni Pantaleo, Gianni Montoleone, Giuseppe Rubino, Margherita Salvia, Gaspare Anzelmo, Federica Gioiosa e Gloria Centineo – e siamo fiduciosi che la distribuzione dell'acqua potrà dare un po' di respiro agli agricoltori del territorio, già messi a dura prova dalla mancanza di piogge".

Ma l'impegno non si ferma qui. Nei prossimi giorni, la prima commissione incontrerà gli amministratori dei Comuni di Borgetto e Trappeto per valutare la possibilità di utilizzare ulteriori fonti di approvvigionamento idrico. L'obiettivo è quello di ampliare le riserve disponibili per l'irrigazione, in vista di un'estate che si preannuncia ancora molto critica sotto il profilo idrico.

Più informazioni

Acqua agricoltura cicala condotte
Consorzio bonifica erogazione Partinico riparate
Spadafora Partinico

menu
comuni
servizi
cerca

seguici su
feed rss

accedi

Partinico LIVE

Partinico Live - Copyright © 2018 - 2025 - TESTATA GIORNALISTICA ONLINE ISCRITTA AL REGISTRO DEL TRIBUNALE DI PALERMO - ISCRIZIONE N° 11/2018 DEL 24/05/2018 - Cortile Conigliaro 1 - 90100 Palermo - P. IVA 06657080823 - R.O.C. 31888
Sede Redazione: Cortile Conigliaro 1 - 90100 Palermo - Mail: info@partinicolive.it

invia notizia segnala evento Feed rss redazione pubblicità

Informativa cookie | Impostazioni cookies | Informativa Privacy | Copyright

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

QUOTIDIANOLAVOCE.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

la Voce

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CERVETERI CRONACA

La periferia continua a bruciare: emergenza incendi tra fiamme, paura e carenza di risorse

Da **Redazione La Voce** 10/07/2025

Non si arresta la lunga scia di incendi che da settimane sta colpendo la periferia cerveterana. L'ultimo rogo, in ordine di tempo, è divampato intorno alle 12.30 dell'altro ieri nella frazione di Borgo San Martino, nei pressi di via Arnoldo da Praga. A lanciare l'allarme sono stati alcuni residenti dopo aver notato una densa colonna di fumo levarsi da un terreno agricolo. Le fiamme hanno minacciato segnali stradali e aree adiacenti, ma il tempestivo intervento della squadra 26A dei Vigili del fuoco del distaccamento di Marina di Cerveteri ha evitato che l'incendio raggiungesse la carreggiata e le abitazioni vicine. La preoccupazione cresce tra i cittadini, che si sono riversati sui social per segnalare quanto

ULTIMI ARTICOLI

ARDEA

"Il campo pozzi non si tocca. Serve tutela, non dismissione"

ARDEA

Non chiudete il campo pozzi Acea di Ardea e Pomezia

LADISPOLI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

accaduto e chiedere maggiore attenzione. L'ultimo episodio risale appena a domenica, quando un altro incendio ha colpito Valcanneto. Anche in quel caso, determinante è stato l'intervento congiunto dei Vigili del fuoco e dei volontari della Protezione civile comunale. La situazione è sempre più critica: da inizio giugno sono quasi 20 gli incendi registrati sul territorio, una media allarmante di uno ogni due giorni. Tra cause dolose e negligenze, l'estate si sta rivelando una vera emergenza per gli operatori del settore. Intanto, continuano le segnalazioni da parte degli automobilisti sulla presenza di erbacce incolte lungo arterie ad alta percorrenza, come la via Aurelia. A preoccupare sono anche i fossi invasi da canne e sterpaglie, potenziale carburante per nuovi incendi. In questo caso, le responsabilità ricadrebbero sul Consorzio di bonifica, non sul Comune di Cerveteri, come ricordano alcune associazioni locali. Sempre nei giorni scorsi, i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire anche a Cerenova, dove un corto circuito improvviso ha provocato un principio d'incendio in un panificio. Fortunatamente non si sono registrati danni ingenti e l'attività ha potuto riprendere le normali operazioni. Il personale del distaccamento di via Fontana Morella, in prima linea su tutto il litorale, continua a operare con evidenti difficoltà legate alla cronica carenza di uomini e mezzi, come denunciato più volte anche dalle sigle sindacali. Un'estate di fuoco, nel vero senso della parola, che richiama l'attenzione sulla necessità di un potenziamento strutturale del servizio antincendio e di una maggiore prevenzione sul territorio.

Condividi | Facebook | Twitter | Pinterest

Redazione La Voce

ARTICOLI CORRELATI

Criminalità in azione tra ladri maldestri e colpi da film: allarme sicurezza in piena estate

CIVITAVECCHIA

Civitavecchia, paura al Ghetto: crolla un cornicione, sfiorata la tragedia

ANZIO

Estate 2025 ad Anzio: cultura, musica e tradizione animano la città

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

QUOTIDIANOLAVOCE.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

la Voce

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

LADISPOLI

Ladispoli, interventi al fosso Vaccina: il Comune ringrazia il Consorzio di Bonifica

Da **Redazione La Voce** 10/07/2025

Decoro e sicurezza tornano protagonisti lungo l'argine del fosso Vaccina, grazie agli interventi di manutenzione straordinaria avviati in questi giorni dal Consorzio di bonifica. A darne notizia è il consigliere comunale delegato al demanio fluviale, Pierpaolo Perretta, che ha espresso soddisfazione per i lavori in corso su una delle aree più critiche del territorio. «A nome dell'amministrazione comunale – ha dichiarato Perretta – ringraziamo il Consorzio di bonifica per gli interventi sull'area critica dell'argine del fosso Vaccina». Un'azione necessaria, che arriva dopo mesi in cui la vegetazione era cresciuta in maniera incontrollata, riducendo la fruibilità e aumentando i rischi idrogeologici in alcuni tratti del

ULTIMI ARTICOLI

CERVETERI
Cerveteri, la scelta di Oberdan. Giovani, competenza e un'idea chiara di futuro

ESTERI
A Roma la conferenza per la ricostruzione. Attacco di droni su Kiev. Putin risponde a Trump: pioggia di missili

CIVITAVECCHIA
PalaGalli, proseguono i lavori di manutenzione: via le vetrate e interventi per il risparmio energetico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

corso d'acqua. Il piano di manutenzione, avviato in accordo con il Comune di Ladispoli, prevede una serie di operazioni mirate per restituire ordine e pulizia a tratti fondamentali del territorio. Una collaborazione, quella tra l'ente comunale e il Consorzio, che già in passato aveva portato benefici visibili, e che ora si consolida come modello operativo per la gestione delle criticità ambientali. «Ancora una volta – ha concluso Perretta – la sinergia tra Comune e Consorzio ha prodotto un risultato prezioso per i cittadini. Un rapporto che continuerà a risolvere alla radice problematiche legate ai corsi fluviali durante tutto l'anno».

FIUMICINO

Calcio femminile, a Fiumicino aperte le iscrizioni per la stagione 2025-2026

LITORALE

Successo per la prima edizione del "Lilius Short Comedy Festival" a Santa Marinella

Condividi | Facebook | Twitter | Pinterest

Redazione La Voce

ARTICOLI CORRELATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

TELEUNIVERSO.IT

www.ecostampa.it

ROMA: Assemblea Nazionale ANBI

I consorzi di bonifica di tutta Italia riuniti a Roma per l'Assemblea Nazionale ANBI. Un'occasione nella quale i consorzi laziali hanno mostrato i risultati di una grande sinergia con la Regione Lazio.Show more

[ROMA: Assemblea Nazionale ANBI]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

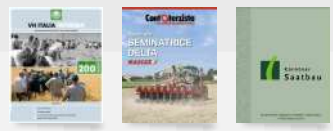
045680

Attualità

Anbi, finanziare un fondo strategico per l'acqua

Di ***Laura Saggio*** 10 luglio 2025

E-Magazine
Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende



Visualizza tutti

Catalogo Aziende e Prodotti
Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!

Cerca adesso

L'esperto Pac risponde
Approfondimenti sulla politica agricola comune
a cura di Angelo Frascarelli

L'Esperto risponde
I consigli di Terra e Vita agli agricoltori

Tradurre l'European water resilience strategy in risultati tangibili e rimettere nella programmazione futura i Consorzi di bonifica nella spesa dei fondi di coesione. Le priorità dell'associazione per il futuro dell'agricoltura irrigua e dei territori interni all'assemblea generale

Finanziare un ambizioso e concreto fondo strategico per l'acqua e l'agricoltura irrigua e multifunzionale a sostegno delle politiche idriche nazionali e dell'Unione europea, capace di tradurre l'European water resilience strategy in risultati tangibili. È l'appello che l'associazione associazione nazionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi) ha lanciato nel corso della sua assemblea generale svoltasi a Roma.

I consorzi hanno rimarcato il rischio che le componenti socio-economiche del nesso acqua-

Il libro della settimana

RSS Error: A feed could not be found at `https://shop.newbusinessmedia.it/pages/ultlibri-edagricole`; the status code is `404` and content-type is `text/html; charset=utf-8`

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

cibo-ambiente rimangano prive di copertura, ribadendo la propria ferma opposizione a qualsiasi proposta di riduzione dei fondi stanziati per la Pac nel futuro bilancio Ue.

«Water resilient strategy della Ue, un piano tiepido»

Massimo Gargano

«La Water resilient strategy della Ue è un piano interessante, ma tiepido rispetto ad un tema primario per tutti i paesi europei, ma doppiamente importante per l'Italia, dove la filiera estesa legata all'acqua vale 707 miliardi di euro – ha puntualizzato il direttore Anbi **Massimo Gargano** –. Dobbiamo sicuramente seguire le linee guida, indicate dal piano europeo, tenendo presente che il nostro approccio deve essere però diverso da quello dei paesi del nord Europa. Dobbiamo curare la risorsa idrica con maggiore attenzione per il settore agroalimentare, che è uno degli elementi distintivi del nostro Paese e per il quale il ruolo dell'acqua è assolutamente centrale».

Senza il fondo strategico per l'acqua, l'Unione europea, ha sottolineato Gargano, rischia di compromettere la resilienza del proprio sistema alimentare, di ampliare il divario fra territori e di perdere competitività in un contesto globale, già fortemente instabile.

Anbi, «La politica ci dia fiducia»

Al margine dell'assemblea il presidente di Anbi, **Francesco Vincenzi**, ha rivendicato la capacità progettuale e operativa dei consorzi di bonifica, sottolineando il loro radicamento nei territori e la competenza maturata nel gestire le criticità idrogeologiche.

«Abbiamo visione e concretezza – ha dichiarato – ma serve che la politica ci metta in condizione di agire, soprattutto nelle aree interne, che rappresentano il 60% del territorio nazionale e che vogliono restare vive e produttive».

Vincenzi ha quindi affermato: «Noi ci proponiamo, attraverso una proposta di legge, di gestire la manutenzione di quei corsi d'acqua impervi, che possono creare gravi problemi idrogeologici, ma che devono invece tornare ad essere una risorsa per il territorio».

«Il 70% del fondo di coesione non viene usato dal nostro Paese»

«Viviamo in un Paese drammaticamente vulnerabile dal punto di vista meteoclimatico – ha aggiunto Vincenzi –. Non sempre siamo capaci di semplificare: un 70% di fondo di coesione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

www.ecostampa.it

non viene usato dal nostro Paese, che è un Paese fragile in un hub, quello del Mediterraneo, che è in crisi. Chiediamo quindi, con forza, di rimettere nella programmazione futura i Consorzi di bonifica protagonisti nella spesa dei fondi di coesione, che devono avere un'attenzione particolare al tema dell'acqua».

Anbi, Piano bacini idrici multifunzionali a vantaggio delle aree interne

Come spiegato dal direttore Gargano, le conseguenze della crisi climatica sono ormai un problema «di giustizia sociale, ambientale, economica, perfino antropologica, perché a sopportare i danni sono le categorie più fragili. Il Piano bacini idrici multifunzionali è una proposta per offrire nuove opportunità alle aree interne, che sono parte importante del nostro Paese e non possono essere considerate malati terminali».

«Intervenire sui bacini idrici di accumulo»

Il ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida** ha sottolineato l'urgenza di un piano strategico sull'acqua che coinvolga tutta l'Europa. «Così come dobbiamo riuscire ad utilizzare pienamente quelle che sono strutture e infrastrutture che già esistono e che vengono utilizzate al 30, 40,50%, perché errori normativi sulla caratterizzazione dei residui impediscono di pulire in maniera veloce gli impianti e quindi di utilizzare i bacini nel loro pieno potenziale».

Il ministro ha infine ricordato gli interventi messi in campo, come il piano commissariale per la siccità, e la trasformazione dell'Eipli in acque del Sud.

«Rivedere la normativa europea sul deflusso ecologico»

«I Consorzi di bonifica hanno un ruolo strategico per il Paese: gestiscono una risorsa che genera 167 miliardi di valore aggiunto, pari al 19% del Pil». Lo ha affermato il vicepresidente della Commissione Agricoltura del Senato, **Giorgio Maria Bergesio**, rivendicando l'impegno parlamentare nel posticipare al 2026 l'applicazione del "deflusso ecologico", previsto dalla normativa europea del 2000, considerata ormai superata dai cambiamenti climatici. Il rinvio, ha spiegato, «consentirà al comparto agricolo di continuare a utilizzare l'acqua necessaria, in attesa di aggiornare la normativa sulla base di studi e sperimentazioni».

Tra le misure evidenziate, l'adozione del primo piano strategico per l'acqua in Italia, che ha permesso l'avvio di oltre 500 progetti territoriali, finanziati con più di 1 miliardo di euro. Ulteriori 750 milioni sono già previsti per il prossimo triennio, e altri fondi saranno inclusi nella prossima legge di bilancio.

Il nuovo piano per piccoli invasi

Bergesio ha inoltre anticipato un nuovo piano per i piccoli invasi, che affiancherà gli interventi già in corso sui grandi bacini. «L'obiettivo – ha concluso – è garantire un'agricoltura moderna, resiliente e sostenibile per le nuove generazioni: non si può irrigare come 50 anni fa».

Il Piano nazionale di investimenti Infrastrutturali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

Nel suo intervento il ministro **Matteo Salvini** ha sottolineato l'impegno del governo nel settore idrico, con quasi 4 miliardi di euro investiti: 2 miliardi destinati al potenziamento delle infrastrutture primarie, in particolare nel Sud, e 1,9 miliardi per la riduzione delle perdite idriche. «Molti interventi sono già in fase avanzata – ha detto – e si concluderanno entro il prossimo anno e mezzo, mentre altri sono in progettazione».

Salvini ha inoltre illustrato il Piano nazionale di investimenti Infrastrutturali per la sicurezza del settore idrico (Pniisi), che raccoglie 418 proposte da tutta Italia per un valore complessivo di 12 miliardi di euro. Un primo stralcio da 961 milioni, con 76 opere già dotate di progettazione esecutiva, è stato presentato ad aprile nella cabina di regia per la crisi idrica. «L'obiettivo – ha concluso – è rafforzare le infrastrutture, aumentarne la resilienza e ridurre drasticamente le dispersioni».

L'80% del territorio italiano esposto a stress idrico

Infine, **Antonio Vincenzi**, presidente del Consorzio di bonifica della Romagna occidentale e rappresentante di Confagricoltura, ha ribadito la centralità dell'acqua come asset strategico da 380 miliardi di valore aggiunto, pari al 20% del Pil. E ha dunque sottolineato: «Entro il 2050 il consumo idrico crescerà del 30% e l'Italia, con l'80% del territorio esposto a stress idrico, rischia gravi ricadute. I danni all'agricoltura nel solo 2024 ammontano a 8,5 miliardi di euro».

Per Vincenzi è urgente un piano dell'acqua nazionale con indicazioni chiare, che consenta agli agricoltori di fare la loro parte per garantire sviluppo e sicurezza alimentare.

TAG acqua Consorzi di bonifica

Articoli correlati

Confagricoltura Puglia: «Cartelle Consorzio, la Regione intervenga»

Salviamo la risorsa acqua imparando dalla natura

Anbi, Salvini: «Entro luglio 946 milioni per 73 progetti del Pniissi»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

Manutenzione agli argini del Vaccina, palazzo Falcone ringrazia il Consorzio di Bonifica di Ladispol

Facebook WhatsApp Telegram Copy Link LinkedIn X A nome dell´amministrazione comunale ringraziamo il Consorzio di bonifica per gli interventi di manutenzione straordinaria effettuata sull´area critica dell´argine del fosso Vaccina. Con queste parole il consigliere comunale delegato al demanio fluviale, Pierpaolo Perretta, ha annunciato che sono in corso gli interventi necessari per restituire decoro e vivibilità ad alcune zone della città dove la vegetazione era cresciuta in modo incontrollato. Ancora una volta conclude il consigliere Perretta la collaborazione tra Comune di Ladispoli e Consorzio di bonifica ha prodotto un risultato prezioso per i cittadini. Un rapporto che risolverà alla radice questo tipo di problematiche legate ai corsi fluviali durante tutto l´anno. Facebook WhatsApp Telegram Copy Link LinkedIn X

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

affaritaliani.it

www.ecostampa.it

CORPORATE - IL GIORNALE DELLE IMPRESE

Mercoledì, 9 luglio 2025 17:06

ANBI, conclusa l'Assemblea 2025 "Serve acqua per coltivare la Pace" insieme ai Ministri Tajani e Lollobrigida

Gargano (ANBI): "Dobbiamo curare la risorsa idrica con maggiore attenzione per il settore agroalimentare, che è uno degli elementi distintivi del nostro Paese"

di Federica Toscano

Condividi

Video Interviste

Newlat Food, presentati i risultati al 31 dicembre 2024:...

Poste Italiane lancia il servizio passaporti negli uffici...

Axpo Italia, presentata la nuova edizione del Profilo di...

Terna: presentato il Piano di Sviluppo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

affaritaliani.it

www.ecostampa.it

2025 della rete...

AffariTV

ANBI, terminata l'edizione 2025 dell'Assemblea "Serve acqua per coltivare la Pace": un dibattito con i Ministri Lollobrigida e Tajani su risorse idriche e strategie contro i cambiamenti climatici

Si è conclusa oggi l'annuale **Assemblea ANBI** "**Serve acqua per coltivare la Pace**" presso il Carpegna Hotel Palace di **Roma**. La mattinata si è aperta con gli interventi del Presidente dell'**ANBI Francesco Vincenzi**, il Presidente di **Coldiretti Ettore Prandini,** l'**Assessore** all'Agricoltura delle Regione Lazio **Giancarlo Righini** e **Cristiano Fini**, Presidente **CIA**. Presenti anche il Ministro degli Affari Esteri **Antonio Tajani** e il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste **Francesco Lollobrigida**. Si è poi conclusa con l'intervento del Ministro **Tajani** ed i saluti finali del Direttore Generale dell'**ANBI Massimo Gargano.**

L'Assessore **Righini**, ha dichiarato: "*Ci dobbiamo confrontare costantemente con manifestazioni di maltempo sempre più violente. Non possiamo fare altro che lavorare per allestire un sistema, che possa mitigarne le conseguenze: in questo i Consorzi di bonifica, custodi del territorio, possono avere un ruolo fondamentale*".

L'Assessore **Righini** ha sottolineato che i dati forniti da **ANBI** sono preoccupanti e richiedono grande attenzione. Ha evidenziato come il tema degli **invasi artificiali** rappresenti una **sfida** cruciale anche per la **Regione Lazio**, motivo per cui sono state adottate misure specifiche per favorire la realizzazione di invasi aziendali. Ha aggiunto che programmare lo **stoccaggio** della **risorsa idrica** deve essere una **priorità** assoluta, già affrontata con azioni concrete, tra cui il rinnovo della normativa regionale e lo stanziamento di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

risorse significative per la manutenzione.

Il Ministro **Lollobrigida** ha posto l'attenzione su vari **temi**: "*Il M.A.S.A.F. , grazie all'aiuto di tutti, è riuscito a migliorare la propria efficienza, portando dal 54% al 79% la capacità di mettere a terra le risorse stanziate; per questo chiediamo di poter essere destinatari di un'eventuale rimodulazione di risorse inutilizzate del P.N.R.R. da dedicare ad interventi per il settore idrico e per la produzione di energia rinnovabile, dove i Consorzi di bonifica ed irrigazione dimostrano grande capacità realizzativa e di spesa. Un altro fronte aperto è quello della manutenzione idraulica, spesso rallentata da anacronistici burocratismi, il cui superamento potrebbe garantire un 30% in più nella capacità di stoccare acqua nei bacini del nostro Paese*".

Il Ministro **Lollobrigida** ha affermato che l'**Italia** è riuscita a cambiare la **strategia** dell'**Unione Europea**, che mirava a mettere in contrapposizione agricoltura ed ambiente, contraddicendo un principio fondante della UE, che individuava centrale la **sicurezza alimentare**, garantita dalle campagne; in seguito la **P.A.C.** riconosceva anche il ruolo dell'agricoltore come custode del territorio. Il **Ministro** ha concluso dichiarando che oggi si rischia nuovamente di stravolgere questa visione e per questo siamo contrari al **Fondo Unico**, che rischia di penalizzare il settore primario.

Il Presidente dell'**ANBI**, **Francesco Vincenzi** ha lanciato un appello chiaro: "*I cambiamenti climatici ogni giorno ci presentano il conto dei danni, e non possiamo permetterci il lusso di usare le risorse disponibili solo per riparare, invece che per prevenire*". Ha sottolineato quanto sia necessario **investire** nella **manutenzione** e ha invitato a guardare con maggiore determinazione all'Europa. Secondo **Vincenzi**, senza adeguati strumenti finanziari non si può affrontare in modo efficace la **sfida climatica**.

Il Presidente ha ricordato come l'esperienza del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** abbia dimostrato che il sistema dei **Consorzi** di **bonifica** è capace di spendere bene e nei tempi previsti i fondi europei. "*È per questo che mettiamo a disposizione il nostro mondo per rilanciare il Paese, fondandolo su un modello di sviluppo che metta al centro i valori dei nostri territori*".

Vincenzi ha quindi proseguito, spiegando che il **mondo** dei **Consorzi** ha dimostrato non solo **efficienza** nei tempi, ma anche una forte **visione progettuale**. "*Questa capacità deriva dal fatto che i nostri uomini e le nostre donne conoscono il territorio e sanno cosa fare per migliorarlo*". Ha auspicato che la **politica** permetta al **sistema consortile** di intervenire sempre più anche a servizio delle comunità, in particolare di quelle che vivono nelle aree interne. Da parte sua, queste zone rappresentano il cuore pulsante del Paese e chi le abita ha diritto a restare e a fare impresa. "*A quel 60% di territorio dobbiamo dare risposte concrete*".

Secondo **Vincenzi**, **ANBI** intende farlo attraverso una **proposta** di **legge** che consenta ai **Consorzi** di **gestire** la **manutenzione** di quei corsi d'acqua che, in passato, hanno creato gravi problemi, ma che possono e devono tornare a essere una risorsa per i territori. **Vincenzi** ha ricordato anche alcuni **numeri** chiave: il fatturato dell'agroalimentare italiano è di **262,7 miliardi di euro**, che arrivano a **707 miliardi di euro** considerando l'intera filiera. "*La nostra DOP Economy contribuisce a portare nel mondo il prestigio e il valore dell'Italia*".

Infine, ha spiegato il significato del **titolo** scelto per questa edizione dell'**Assemblea**: "*'L'acqua coltiva la Pace' è un messaggio che abbiamo voluto lanciare in un momento segnato da conflitti, molti dei quali legati proprio all'acqua. Ma l'acqua può essere anche uno strumento di pace, perché produce cibo. E il cibo è l'azione più democratica per costruire la pace: deve essere giusto, accessibile a tutti e di qualità*".

Il Direttore Generale dell'**ANBI Massimo Gargano**, ha dichiarato in conclusione: "*La Water Resilient Strategy della U.E.? È un piano interessante, ma tiepido rispetto ad un tema primario per tutti i Paesi europei, ma doppiamente importante per l'Italia, dove la filiera estesa legata all'acqua vale 707 miliardi di euro. Dobbiamo sicuramente seguire le linee guida, indicate dal piano europeo, tenendo presente che il nostro approccio deve essere però diverso da quello dei Paesi del Nord Europa. Dobbiamo curare la risorsa idrica con maggiore attenzione per il settore agroalimentare, che è uno degli elementi distintivi del nostro Paese e per il quale il ruolo dell'acqua è assolutamente centrale*".

L'intervista a Massimo Gargano, Direttore Generale dell'ANBI

Al termine dell'Assemblea, il Direttore Generale dell'**ANBI Massimo Gargano** ha dichiarato: "*La situazione del nostro Paese è divisa in due: da un lato, al Sud, soffriamo già gravi problemi di siccità, con impatti pesanti su economia, occupazione e sul Made in Italy agroalimentare; dall'altro, al Nord, la condizione non è ancora preoccupante. Tuttavia, il problema principale è l'aumento delle temperature nel Mediterraneo, che accumula enormi quantità di energia nell'atmosfera, poi liberata sotto forma di eventi estremi, come quelli che abbiamo visto non solo in Italia, ma in tutto*

DISTRETTO ITALIA

Editoriale

Dall'automazione all'IA, italiani sempre più stanchi e impauriti: così il rapporto Ocse svela il nostro paradosso tecnologico

di Raffaele Volpi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

il mondo, basti pensare a quanto accaduto in Texas".

"*Oggi*", ha proseguito **Gargano**, "*abbiamo parlato della necessità di usare al meglio i fondi di coesione per mantenere unito il Paese e di come si possano recuperare le aree interne grazie ai bacini multifunzionali, proposti da Coldiretti e ANBI, capaci di dare risposte concrete. Attualmente stocchiamo solo l'11% dell'acqua piovana: potremmo arrivare al 50%. I Consorzi di bonifica hanno già fornito progetti esecutivi pronti. Abbiamo anche ribadito che l'acqua è un bene pubblico, da trattare in modo diverso rispetto al gas o all'energia, perché è essenziale per l'agroalimentare italiano*".

"*Insieme al Ministro Lollobrigida e poi al Ministro Tajani abbiamo affrontato la questione della Water Resilience Strategy: una dichiarazione di principio che, senza azioni forti e risorse adeguate, per noi non basta. Abbiamo affidato questo obiettivo al Ministro degli Esteri. Si tratta di un progetto con una visione: 10.000 piccoli e medi invasi da realizzare entro il 2030, tutti in terra, multifunzionali e capaci di rispondere a esigenze diverse – irrigazione, potabile, produzione di energia (fotovoltaico galleggiante, idroelettrico con pompaggio), ricarica delle falde. Questa multifunzionalità è la loro forza e modernità. Di fronte a piogge violente, bombe d'acqua, grandinate e venti intensi causati dall'eccesso di energia in atmosfera, servono strumenti per l'adattamento, non più solo mitigazione. Le politiche vanno fatte e vanno fatte in fretta*", ha concluso **Gargano**.

L'intervista al Ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani

Alla fine dell'Assemblea **ANBI**, il Ministro degli Affari Esteri **Antonio Tajani** ha dichiarato: "*Dobbiamo iniziare a pensare a un grande piano europeo per le infrastrutture idriche, che includa anche luoghi dedicati alla raccolta e conservazione dell'acqua, compresa quella piovana. Non possiamo più permetterci di disperdere la risorsa che abbiamo. Serve una strategia comune che consenta, anche in prospettiva futura, di costruire un vero e proprio mercato europeo dell'acqua, così come già esiste per l'energia. È su questo che dobbiamo iniziare a riflettere*".

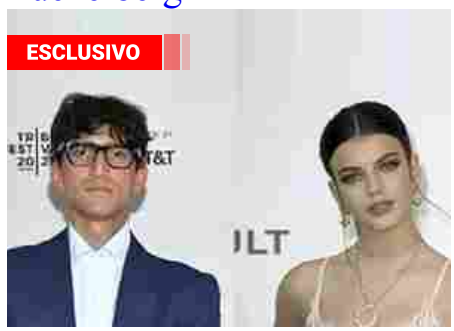
Argomentianbi assemblea annualeanbi francesco lollobrigidaanbi francesco vincenzianbi massimo gargano

In evidenza

Formula 1, Christian Horner licenziato dalla Red Bull: ecco chi è l'ex re di Milton Keynes

In vetrina

Rocco Basilico e Sonia Ben Ammar sposi a Capri. Alle nozze esclusive sull'isola attesi anche Bezos e Zuckerberg



Affari di motori

Alpine, 70 anni dopo: la leggenda francese torna protagonista a Goodwood

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

DI TENDENZA Peste suina: Beduschi, in Lombardia assente dal 2024

Premium Media Partner AGRITECHNICA
AGROBIZNES.IT
AGRICULTURE VIA TECHNOLOGY

MERCOLEDÌ, 9 LUGLIO, 2025

NOTIZIE 9 Luglio 2025

Lollobrigida, agricoltori centrali nella sfida climatica

La Redazione

Serve una strategia europea, nazionale e mondiale per affrontare con serietà e visione il problema della siccità.

L'Italia ha indicato una rotta proponendo un piano strategico, poi recepito anche a livello europeo, che mette al centro acqua, agricoltura e infrastrutture.

‹ adv ›

Gli agricoltori sono centrali nella sfida climatica. Così il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, intervenendo all'Assemblea dell'Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari (Anbi) sulla gestione idrica e la valorizzazione dell'agricoltura italiana in Europa.

Il ministro ha difeso il ruolo degli agricoltori, spesso accusati di consumare il 50% delle risorse idriche:

Devi leggere

Notizie
Peste suina: Beduschi, in Lombardia assente dal 2024
La Redazione - 9 Luglio 2025

‹ adv ›

Notizie
Programmazione agricola, in Lombardia erogati 444 milioni
9 Luglio 2025

Notizie
Il docufilm del G7 Agricoltura e DiviNazione Expo
8 Luglio 2025

Notizie
Igp alla fragola della Basilicata, la domanda in Gazzetta Ue
8 Luglio 2025

‹ adv ›

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

> *„L'acqua usata in agricoltura non è persa, ma ritorna nel ciclo. Serve per produrre cibo e garantire benessere. Non possiamo considerarli colpevoli, ma protagonisti della tutela ambientale".*

Secondo il ministro, „negli anni passati, l'Europa ha imboccato una deriva ideologica, mettendo in contrapposizione l'agricoltore e l'ambiente. Un errore che l'Italia ha contrastato".

Per affrontare in modo strutturale le sfide idriche, Lollobrigida ha ribadito il lavoro della cabina di regia presieduta dal vicepremier Matteo Salvini.

> *„Abbiamo coinvolto tutte le istituzioni per superare le lentezze burocratiche, risolvere le conflittualità tra enti e avviare una strategia che renda la siccità non più un'emergenza, ma un evento ciclico da gestire".*

Tra gli obiettivi:

> *„Pulire i bacini e utilizzare al meglio le acque reflue", perché „può aumentare del 30% la capacità di captazione nel breve periodo. È un potenziale enorme che finora è rimasto bloccato da vincoli burocratici e mancanza di pianificazione", ha detto Lollobrigida, citando il caso dell'Epli, l'Ente per le opere irrigue nel Mezzogiorno, commissariato da oltre un decennio e ora riformato con l'istituzione di Acqua del Sud, che prevede anche il coinvolgimento del privato, pur mantenendo la proprietà pubblica dell'acqua.*

Lollobrigida ha poi concluso ringraziando il personale del dicastero e rivendicando i 600 milioni di investimenti Pnrr sulla rete idrica nazionale.

> *„In due anni e mezzo abbiamo cambiato passo. Siamo passati dal 54% al 79% nella capacità di mettere a terra le risorse previste. Finalmente quello che scriviamo nei bilanci diventa realtà concreta nei territori".*

TAG ANSA

La Redazione
Tutto sull'agricoltura, il business e le opportunità di sviluppo!

‹ adv ›

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

ALESSIO Porcu it
TESTATA GIORNALISTICA

POLITICA

Anbi e l'acqua che coltiva la pace (e la politica)

GIULIANO ARMENO - 9 LUGLIO 2025
ARTICOLO LETTO 9 VOLTE

L'assemblea nazionale dei Consorzi di Bonifica Anbi. Cronaca di un'assemblea che ha fatto chiarezza su ciò che è liquido, e su ciò che non può più esserlo. Il nuovo ruolo del Lazio

Se l'acqua è un bene prezioso, oggi è anche un bene politico. Anzi, geopolitico. Ed è stato proprio questo l'assunto – semplice, potente, universale – sul quale l'assemblea nazionale di **ANBI, l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Bonifica**, ha costruito due giorni di confronto a Roma. Che **non sono stati solo un convegno, ma una dichiarazione d'intenti.**

"*Serve acqua per coltivare la pace***"** recitava il titolo ufficiale. Ma poteva anche intitolarsi "*Serve coraggio per smettere di scherzare con il clima*", oppure "*La manutenzione salverà l'Italia*". Perché **dietro i pannelli blu, i badge plastificati e il rituale delle strette di mano tra tecnici e politici, al Carpegna Palace Hotel di Roma si è parlato con insolita franchezza** del futuro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

www.ecostampa.it

Altro che pioggia di parole

Massimo Gargano, direttore generale di ANBI nazionale, ha aperto i lavori con una frase che resterà: ***"Questa è l'estate più fredda del futuro".*** Un paradosso solo apparente. Perché se i mutamenti climatici sembrano ancora materia per convegni e commissioni, saranno presto – anzi, già sono – **carne viva nella quotidianità dei cittadini. Soprattutto di quelli che abitano le aree interne,** i borghi dimenticati, le campagne. E che, se va avanti così, rischiano di non avere acqua per bere, irrigare, produrre.

MASSIMO GARGANO

Gargano non si è fermato alle previsioni da meteorologo. Ha allargato lo sguardo: **l'acqua è alla base dei flussi migratori, delle carestie, delle guerre future.** E chi non lo capisce, non ha capito nulla del XXI secolo. Da qui la necessità di trattare la questione idrica **non come un tema ambientale ma come una priorità nazionale e continentale**.

Con buona pace di Bruxelles, troppo timida nella sua *water resistant strategy* e con un occhio (critico) alle piroette burocratiche che oggi complicano la vita a chi deve spendere i fondi PNRR.

Il Lazio che fa squadra

I DIRETTORI ANBI DEL LAZIO CON L'ASSESSORE GIANCARLO RIGHINI

Tra i più attivi all'assemblea, il gruppo di ANBI Lazio, guidato da **Sonia Ricci**. Ex assessore regionale all'Agricoltura, oggi presidente che non le manda a dire. Ha portato a Roma una squadra coesa: dai dirigenti dei consorzi di **Fondi** e **Latina** (Lino **Conti** e Tullio **Corbo**), a quelli di **Rieti** e **Viterbo** (Gianluca **Pezzotti** e Vincenzo **Gregori**), fino ai ciociari Remo **Marandola** ed Aurelio **Tagliaboschi**. Con loro anche il direttore regionale Andrea **Renna** e Niccolò **Sacchetti** per Roma.

L'idea? Una sola, chiarissima: "*La crisi climatica è una questione di giustizia sociale, ambientale, economica e perfino antropologica*". Se non si parte da qui, ha spiegato Ricci, ogni intervento sarà tampone, non sarà cura. **Il Lazio si candida ad essere laboratorio nazionale per soluzioni concrete: dai bacini idrici multifunzionali alle acque reflue depurate** (ma sicure) che possono essere riutilizzate in agricoltura, passando per il presidio delle aree interne.

Ricci ha poi ringraziato i vertici nazionali dell'associazione – Francesco **Vincenzi** e lo stesso **Gargano** – per aver dato voce ai rappresentanti delle istituzioni, come l'assessora romana **Ornella Segnalini** e l'assessore regionale **Gianluca Righini.** Entrambi hanno sottolineato **il valore strategico dei consorzi di bonifica**, definendoli senza giri di parole "*il vero volto del fare*".

I fatti (quelli veri)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

E i fatti sono arrivati, sotto forma di esempi concreti. Come quello raccontato da **Giancarlo Righini**, assessore all'Agricoltura del Lazio: Il giorno prima del suo intervento, una **grandinata tanto violenta quanto improvvisa ha scaricato proiettili di ghiaccio larghi anche 5 centimetri** sui vigneti di Piglio, Fiuggi, Torre Cajetani, Guarcino. Mettendo in forse l'intera annata di Cesanese. "*Ci dobbiamo confrontare costantemente con* ***manifestazioni di maltempo sempre più violente. Non possiamo fare altro che lavorare per allestire un sistema****, che possa mitigarne le conseguenze. In questo i Consorzi di bonifica, custodi del territorio, possono avere un ruolo fondamentale*".

GIANCARLO RIGHINI

L'assessore spiega all'assemblea che i dati che arrivano da **ANBI** sono preoccupanti ed occorre prestare grande attenzione. "*Il* ***tema degli invasi artificiali rappresenta una sfida cruciale anche per la Regione Lazio e per questo abbiamo pensato a misure specifiche per favorire la realizzazione di invasi aziendali. Iniziare a programmare lo stoccaggio della riserva idrica*** *non può che essere una priorità, da mettere in cima alla nostra agenda. Lo abbiamo fatto con azioni concrete, rinnovando la legislazione regionale e destinando risorse importanti alla manutenzione*".

Basta pulire i canali per raddoppiare l'acqua

NICCOLÒ SACCHETTI

Sulla stessa lunghezza d'onda **Marco Casini**, segretario generale dell'*Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale*, che ha spiegato come, in alcuni casi, basti **pulire le paratoie** per **raddoppiare la portata dell'acqua irrigua**. Elementare? Forse. **Ma a quanto pare rivoluzionario in un'Italia dove certe manutenzioni mancano da vent'anni.**

Oppure **il caso del fosso abbandonato in zona Boccea,** riportato alla dignità grazie al *Consorzio Litorale Nord.* guidato da Niccolò Sacchetti E ancora: i fondi regionali in arrivo, le proposte al Cnel per estendere la competenza dei consorzi alle manutenzioni di montagna, la battaglia per avere regole più semplici e spendibili per gli interventi PNRR. **Tutto questo, snocciolato senza enfasi ma con solidità, ha dato all'assemblea un tono diverso: non una vetrina, ma un'officina.**

Ma l'acqua divide, anche in Europa

Sul piano europeo, il giudizio dell'ANBI è stato netto. **La strategia comunitaria è troppo timida, non visionaria.** E se è vero che l'Italia è in buona compagnia (Francia, Spagna, Portogallo soffrono gli stessi problemi), allora – ha detto Gargano – **è ora di costruire alleanze per ribaltare la logica del "*tanto peggio tanto Bruxelles*"**.

Al ministro Lollobrigida è stato chiesto un impegno preciso: **più fondi e più attenzioni per quella che ormai è diventata un'economia a sé, l'economia della manutenzione.** Quella che, se ben finanziata, **può prevenire disastri, creare lavoro, garantire competitività e pace sociale.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

FRANCESCO LOLLOBRIGIDA

Il ministro garantisce che il Governo farà la sua parte. Per lui l'acqua è componente fondamentale di un mondo agricolo che altrimenti si seccherebbe. Mette l'acceto sulla Politica Agricola Comunitaria: "*Continuiamo a lavorare per evitare che l'Europa faccia una scelta folle, che* ***è quella di far involvere le sue politiche strategiche sul settore agricolo che prevedono invece una pianificazione complessiva*** *e quindi un fondo riservato agli agricoltori*".

Sul mondo agricolo incombono i dazi che Donald Trump annuncia e sposta a giorni alterni: "*È giusto che dal mondo dell'agricoltura e da parte nostra ci sia l'auspicio ad evitare dazi. Io credo che evitare dazi portandoli a zero sia un'operazione molto difficile*". Con realismo aggiunge: "*bisogna verificare se invece il risultato di dazi assorbibili sia raggiungibile*".

Un progetto per il ministro

All'assemblea ha partecipato anche **il ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani.** Con lui, il mondo delle Bonifiche ha parlato di aree interne. Massimo Gargano gli ha servito su un piatto d'argento **una proposta di legge che l'associazione delle bonifiche ha presentato tramite il Cnel**. E che va nella direzione di mettere le regioni nella condizione di avvalersi dei Consorzi di Bonifica per fare manutenzione nell'alta collina e in montagna.

LUCA CIRIANI (FOTO: SARA MINELLI © IMAGOECONOMICA)

I LAVORI DI ANBI LAZIO AD ANITRELLA

L'esperienza è stata tentata nel Lazio: nella zona dell'Anitrella di Monte San Giovanni Campano erano circa 15 anni che non si ripuliva l'area a ridosso del ponte e lì si erano accumulate tonnellate di legnami trasportati dalla corrente. Facevano da tappo, rischiavano di determinare l'allagamento dei terreni circostanti: cosa non difficile In tempi di cambiamenti climatici, di bombe d'acqua e di montagne di legname che arriva a valle. **Regione Lazio e Anbi regionale si sono messe d'accordo e la pulizia è stata fatta.** Anche se non è un canale di competenza delle Bonifiche.

"*Il primo problema è riuscire a spendere in tempi celeri le risorse stanziate, grazie ad una rinnovata sintonia fra soggetti decisori ed operativi*" ha risposto **Luca Ciriani.** "*In questo* ***i Consorzi di bonifica sono un esempio di efficienza ed a loro dovrebbero essere affidati i lavori per la sicurezza idrogeologica, che non riescono ad essere adeguatamente svolti dai Comuni***".

Tajani e l'acqua strumento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

ANTONIO TAJANI

Se l'acqua sarà uno dei motivi per scatenare le prossime guerre, la presenza del Ministro degli Esteri **Antonio Tajani** è centrale nel dibattito aperto da Anbi. "*Il tema acqua* – ha detto Tajani – *è fondamentale per uno dei due settori portanti della nostra economia, che è l'agricoltura; per questo, la questione invasi è centrale.* ***È necessaria una strategia europea sui bacini e già lo scorso anno, proprio per questo, siamo riusciti a far sì che Roma possa essere un punto di riferimento per l'intera area del Mediterraneo, perché la questione non può essere affrontata solo a livello nazionale***".

L'Italia ospiterà nel 2026 il Forum Euromediterraneo dell'acqua. Tajani evidenzia che "***il tema debba diventare anche del Mediterraneo.*** *Dobbiamo fare in modo che anche attraverso l'utilizzo dell'acqua possa esserci crescita*".

Il punto (non solo esclamativo)

MASSIMO GARGANO

Dopo 48 ore di confronti, è emersa una verità che da troppo tempo stentava ad imporsi nel dibattito pubblico: **l'acqua non è affare da tecnici. È politica. È potere. Ed è sopravvivenza.** E ANBI – nel suo piccolo-grande mondo di paratoie, fossi, pompe, vasche e consorzi – è diventata **una delle poche istituzioni italiane ad avere una visione chiara** su come affrontare la crisi climatica senza farsi schiacciare dall'emergenza.

ANDREA RENNA E SONIA RICCI

Il Lazio si è ritagliato uno spazio nello scacchiere nazionale. Fino a qualche anno fa, nelle Assemblee nazionali, era una regione che cedeva la scena a territori più blasonati ed efficienti: il Veneto, l'Emilia – Romagna, il Piemonte... Oggi è una delle regioni protagoniste, **grazie ad un cambio di passo sul piano organizzativo e strategico:** dialoga con tutte le istituzioni, **dal centrodestra** regionale di Giancarlo Righini al **centrosinistra** del Comune di Roma capitale dell'assessora **Ornella Segnalini** venuta all'Assemblea appositamente per ringraziare degli interventi portati avanti dal **Consorzio di Bonifica Litorale Nord** e la manutenzione del fosso strategico che risultava abbandonato nel XIII Municipio, in zona Boccea.

Il fatto è che oggi **ci si ritrova a commentare un'assemblea di bonifiche come fosse un G7 del buonsenso perché, forse, è proprio da qui che passerà la nuova geopolitica italiana.**

Del resto, lo diceva anche un altro noto toscano: "*Chi ha sete, ha futuro*". E chi governa l'acqua, ancora di più.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Acqua asset strategico

I lavori in corso all'Assemblea di Anbi

Da **Redazione** - 9 Luglio 2025

Tra bonifica e agricoltura sempre più strategico rivedere gli asset del settore idrico. Se ne sta discutendo a Roma nel corso della Assemblea di due giorni indetta da Anbi, Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue a Roma tra ieri 8 luglio ed oggi.

"Le conseguenze della crisi climatica sono ormai un problema di giustizia sociale, ambientale, economica, perfino antropologica, perché a sopportare i danni sono le categorie più fragili. Il Piano Bacini Idrici Multifunzionali è una proposta per offrire nuove opportunità alle Aree Interne, che sono parte importante del nostro Paese e non possono essere considerate malati terminali" apre così i lavori **Massimo Gargano, direttore Generale dell'Associazione.**

ANTONIO VINCENZI-CONFAGRICOLTURA

Ultime News

GREEN ECONOMY
Elettrificazione del calore, la sfida delle Pmi

SMART CITY
Benefici ecosistemici dell'architettura l'esempio dell'Ecovillaggio

Agenda Eventi
Manifesto per la Sostenibilità Digitale della Comunicazione

CLIMA E BIODIVERSITA'
Il cambiamento climatico uccide soprattutto i vulnerabili

EFFICIENZA ENERGETICA
Pompe di calore aumenta il valore del sostenibilità nei cittadini

Newsfeed
ComEd, Metropolitan Mayors Caucus Open Applications for Fifth Annual Powering the...

Prossimi Eventi

Visione Trasparente
Milano, 9 Luglio 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

"*Quello dell'acqua è un asset strategico, che vale 380 miliardi di euro di valore aggiunto, pari al 20% del Pil nazionale.*" ricorda **Antonio Vincenzi, presidente del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale,** intervenendo in rappresentanza di **Confagricoltura** all'evento in corso di svolgimento a Roma. *"È quindi un motore economico cruciale. Secondo il Sistema Nazione per la Protezione dell'Ambiente, la regione del Mediterraneo subirà un incremento del rischio di siccità con lo stress dal caldo, aumentando la propensione di alcune aree a diventare aride e poco fertili. Il consumo idrico al 2050 rischia di crescere del 30% rispetto al 2019. Recenti studi hanno collocato l'Italia fra i Paesi dell'Unione Europea con più alta quota di territorio, pari all'80%, esposta a stress idrico. Le perdite economiche legate al clima hanno toccato i 283 euro pro capite nel biennio passato, il triplo della Francia e il quadruplo della Germania. L'Italia si colloca in Europa nella parte bassa della classifica degli indici relativi alla capacità d'invaso, con 33 metri cubi per chilometro quadrato rispetto ai 222 metricubi per chilometro quadrato di Paesi Bassi e ai 106 metri cubi per chilometro quadrato della Spagna. Questi cambiamenti climatici impattano sul sistema agricolo italiano: nel solo 2024 la siccità ha causato danni al comparto agricolo italiano per 8,5 miliardi di euro. E occorre considerare che il nostro sistema agroalimentare occupa circa 4 milioni di persone, ha 856 produzioni agroalimentari tipiche e certificate di qualità. Abbiamo bisogno di un piano dell'acqua, che finalmente dia indicazioni certe, precise, perché i nostri agricoltori vogliono fare fino in fondo il loro dovere e contribuire allo sviluppo sociale ed economico del nostro Paese."*

"Ci dobbiamo confrontare costantemente con manifestazioni di maltempo sempre più violente. Non possiamo fare altro che lavorare per allestire un sistema, che possa mitigarne le conseguenze: in questo i Consorzi di bonifica, custodi del territorio, possono avere un ruolo fondamentale" rimarca **Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura di Regione Lazio**.

*"I dati che ci arrivano da **ANBI** sono preoccupanti ed occorre prestare grande attenzion*e – aggiunge l'Assessore regionale – *Il tema degli invasi artificiali rappresenta una sfida cruciale anche per la Regione Lazio e per questo abbiamo pensato a misure specifiche per favorire la realizzazione di invasi aziendali. Iniziare a programmare lo stoccaggio della riserva idrica non può che essere una priorità, da mettere in cima alla nostra agenda. Lo abbiamo fatto con azioni concrete, rinnovando la legislazione regionale e destinando risorse importanti alla manutenzione."*

PER RICEVERE QUOTIDIANAMENTE I NOSTRI AGGIORNAMENTI SU ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA, BASTA ISCRIVERSI ALLA NOSTRA NEWSLETTER GRATUITA

Nome *

Email *

Iscrivendoti alla newsletter accetti la nostra privacy policy. *

Relazione al Governo e al Parlamento sulle attività svolte e sullo stato della sicurezza nucleare nel territorio nazionale

Sala della Regina della Camera dei Deputati - Palazzo Montecitorio - Roma, 9 Luglio 2025

Economia del mare 2025

Genova, Palazzo della Borsa Valori - Sala delle Grida, 9 Luglio 2025

Manifesto per la Sostenibilità Digitale della Comunicazione

Online, 17 Luglio 2025

3° Summit sull'eolico off-shore: "Mai partiti, ma pronti a ripartire: il tempo dell'eolico off-shore in Italia è ora"

Sala Auditorium del GSE a Roma, 18 Luglio 2025

TUTTI GLI EVENTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CRONACHEDELLACALABRIA.IT

www.ecostampa.it

Acqua, Cia: non resti su carta strategia resilienza idrica

Roma, 9 lug. (askanews) Cia-Agricoltori Italiani vuole portare un contributo alla costruzione di una strategia italiana ed europea per la resilienza idrica affinché non resti solo sulla carta, ma diventi realtà. Così oggi il presidente nazionale Cia, Cristiano Fini, all´assemblea nazionale di Anbi, che ha ricordato come l´acqua sia la prima risorsa strategica, senza la quale non esisterebbe il Made in Italy agroalimentare, non ci sarebbe sicurezza alimentare né occupazione nelle aree interne e rurali. In primo luogo, Cia chiede investimenti strutturali, non solo buone intenzioni. Chiediamo un piano nazionale organico che rafforzi la rete degli invasi grandi e piccoli, dei bacini di accumulo, delle reti di distribuzione moderne ed efficienti, del recupero e riutilizzo delle acque reflue depurate, ha detto Fini. Bisogna, infatti, garantire pari opportunità d´accesso all´acqua alle aree svantaggiate, superando le disparità territoriali che ancora oggi penalizzano intere zone del Paese. Abbiamo, inoltre, bisogno di una governance unitaria che coordini Regioni, Autorità di Bacino, Consorzi di Bonifica e Governo centrale, con regole certe e tempi chiari. Apprezziamo che il Governo abbia nominato un Commissario nazionale per la scarsità idrica, ma proponiamo di rafforzare questo approccio, costruendo strumenti di partecipazione reale e siamo disponibili a collaborare nella gestione delle opere locali (micro-invasi, sistemi di distribuzione). Riguardo alla sostenibilità, per Cia l´approccio non deve essere mai ideologico ma deve premiare l´uso responsabile e innovativo dell´acqua tramite irrigazione di precisione, sensoristica, agricoltura conservativa, tecniche biologiche. L´irrigazione non è spreco -continua Fini-, ma produzione alimentare, occupazione, presidio ambientale. Va riconosciuto che molte infrastrutture irrigue, come i canali a cielo aperto, contribuiscono alla ricarica delle falde e al bilancio idrologico locale. Serve un bilancio idrico con indicatori che tengano conto non solo dei prelievi ma anche dei ritorni e dei benefici indiretti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Diario FVG

CRONACA & ATTUALITÀ / REGIONE FVG

Zannier a Roma: «Urgente ripensare la gestione idrica europea»

L'assessore Zannier chiede nuove norme europee e infrastrutture per tutelare le risorse idriche agricole del Friuli-Venezia Giulia, criticando chi ostacola le opere indispensabili e valorizzando il ruolo strategico dei Consorzi di bonifica

Pubblicato 19 secondi fa il 9 Luglio 2025
Da **Andrea Aletto**

L'assessore regionale Stefano Zannier all'assemblea nazionale dell'Anbi

La preservazione delle **risorse idriche**, fondamentali per l'**agricoltura del Friuli-Venezia Giulia**, richiede nuove norme europee e il completamento delle **opere**

PUBBLICITÀ

I PIÙ VISTI

REGIONE FVG / 7 giorni fa
Sicurezza sul lavoro e caldo estremo, scatta l'ordinanza in Friuli-Venezia Giulia

ECONOMIA & LAVORO / 6 giorni fa
Friulia cede la partecipazione in Elifriulia che passa così al gruppo spagnolo Eliance

CRONACA & ATTUALITÀ / 5 giorni fa
Coroneo, sovraffollamento e caldo estremo: situazione critica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

infrastrutturali necessarie. Questo è il messaggio forte espresso da **Stefano Zannier**, assessore regionale alle Risorse agroalimentari, forestali e ittiche, durante la tavola rotonda a Roma, organizzata nell'ambito dell'assemblea nazionale dell'**Associazione nazionale dei Consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue (Anbi)**.

PUBBLICITÀ

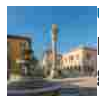
Normativa europea e sostenibilità idrica

Secondo Zannier, è cruciale ripensare profondamente la **cornice normativa europea** per adattarla meglio alle esigenze specifiche del territorio, garantendo una **gestione sostenibile della risorsa idrica** a supporto delle attività agricole. L'assessore ha ribadito l'importanza di **modernizzare le infrastrutture idriche**, utilizzando fondi europei, statali e regionali già stanziati.

Investimenti puntuali e pianificati

Zannier ha sottolineato con forza che in Friuli-Venezia Giulia gli investimenti procedono in linea con i cronoprogrammi stabiliti, garantendo la massima efficienza nell'utilizzo delle risorse economiche, sia quelle provenienti dal **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)**, sia quelle del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr)**. «***Non verrà sprecato neanche un centesimo***», ha assicurato Zannier.

CRONACA & ATTUALITÀ / 6 giorni fa
Arrestato passeur croato dopo inseguimento tra Slovenia e Italia

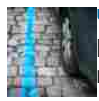

UDINE / 6 giorni fa
Notte Bianca 2025: Udine pronta a due giorni di festa

PUBBLICITÀ

ULTIME NOTIZIE

CRONACA & ATTUALITÀ / 19 secondi fa
Zannier a Roma: «Urgente ripensare la gestione idrica europea»

SPORT / 13 minuti fa
Risultati Campionato Italiano Tiro alla Fune 2025


UDINE / 2 ore fa
Parcheggi a pagamento via Petrarca: novità per residenti e pendolari

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

L'assessore regionale Stefano Zannier a Roma con i rappresentanti dei Consorzi di Bonifica del Friuli-Vnezia Giulia

Il ruolo strategico dei Consorzi di bonifica

PUBBLICITÀ

Nel suo intervento, l'assessore regionale ha evidenziato il ruolo chiave dei **Consorzi di bonifica**, i quali devono collaborare attivamente con il settore agricolo e le amministrazioni locali. Solo così sarà possibile elaborare **piani strutturati di gestione delle risorse idriche** che abbiano una chiara prospettiva di continuità nel tempo.

Critica ai comitati contrari alle opere

Zannier ha espresso una critica netta ai **comitati locali che ostacolano sistematicamente la realizzazione di nuove opere idrauliche**. Ha ricordato che la **sicurezza idrogeologica della regione** dipende proprio dalle infrastrutture esistenti, come **dighe e canali scolmatori**, che hanno protetto il territorio dalle recenti piene.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

La sfida futura sarà dunque quella di coniugare **sostenibilità ambientale, sicurezza territoriale e produttività agricola**, attraverso un **quadro normativo aggiornato** e **opere idrauliche adeguate alle esigenze del Friuli-Venezia Giulia**.

PUBBLICITÀ

Continua a leggere le notizie di Diario FVG e segui la nostra pagina Facebook

ARGOMENTI CORRELATI: #ANBI #CONSORZI DI BONIFICA #PNRR #RISORSE IDRICHE #STEFANO ZANNIER

CLICCA PER COMMENTARE

Diario FVG

PUBBLICITÀ ULTIME NOTIZIE CONTATTI PRIVACY POLICY COOKIE POLICY DEPOSITPHOTOS ULTIME NOTIZIE ITALIA

Diario Editore S.r.l. © Copyright 2025 Tutti i diritti riservati. CF, Partita I.V.A. n. 02627740026

Servizi informatici e concessionaria di pubblicità: Diario del Web S.r.l.

ShinyStat™

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

giornaletrentino.it
TRENTINO

www.ecostampa.it

Lollobrigida, 'agricoltori centrali nella sfida climatica'

(ANSA) - ROMA, 09 LUG - "Serve una strategia europea, nazionale e mondiale per affrontare con serietà e visione il problema della siccità. L´Italia ha indicato una rotta proponendo un piano strategico, poi recepito anche a livello europeo, che mette al centro acqua, agricoltura e infrastrutture. Gli agricoltori sono centrali nella sfida climatica". Così il ministro dell´Agricoltura, Francesco Lollobrigida, intervenendo all´Assemblea dell´Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari (Anbi) sulla gestione idrica e la valorizzazione dell´agricoltura italiana in Europa. Il ministro ha difeso il ruolo degli agricoltori, spesso accusati di consumare il 50% delle risorse idriche: "L´acqua usata in agricoltura non è persa, ma ritorna nel ciclo. Serve per produrre cibo e garantire benessere. Non possiamo considerarli colpevoli, ma protagonisti della tutela ambientale". Secondo il ministro, "negli anni passati, l´Europa ha imboccato una deriva ideologica, mettendo in contrapposizione l´agricoltore e l´ambiente. Un errore che l´Italia ha contrastato". Per affrontare in modo strutturale le sfide idriche, Lollobrigida ha ribadito il lavoro della cabina di regia presieduta dal vicepremier Matteo Salvini. "Abbiamo coinvolto tutte le istituzioni per superare le lentezze burocratiche, risolvere le conflittualità tra enti e avviare una strategia che renda la siccità non più un´emergenza, ma un evento ciclico da gestire". Tra gli obiettivi: "Pulire i bacini e utilizzare al meglio le acque reflue", perché "può aumentare del 30% la capacità di captazione nel breve periodo. È un potenziale enorme che finora è rimasto bloccato da vincoli burocratici e mancanza di pianificazione", ha detto Lollobrigida, citando il caso dell´Epli, l´Ente per le opere irrigue nel Mezzogiorno, commissariato da oltre un decennio e ora riformato con l´istituzione di Acqua del Sud, che prevede anche il coinvolgimento del privato, pur mantenendo la proprietà pubblica dell´acqua. Lollobrigida ha poi concluso ringraziando il personale del dicastero e rivendicando i 600 milioni di investimenti Pnrr sulla rete idrica nazionale. "In due anni e mezzo abbiamo cambiato passo. Siamo passati dal 54% al 79% nella capacità di mettere a terra le risorse previste. Finalmente quello che scriviamo nei bilanci diventa realtà concreta nei territori". (ANSA).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

Agroalimentare

Fini (Cia): “L’acqua è strategica. Servono investimenti, non solo princìpi”

di Ettore Di Bartolomeo mercoledì, 9 Luglio 2025 5546

Acqua come risorsa strategica. Acqua come diritto, infrastruttura, occupazione, sicurezza alimentare. Un concetto che va oltre le dichiarazioni di principio e che, secondo Cia-Agricoltori Italiani, deve tradursi in un piano nazionale concreto, con investimenti mirati, regole certe e una governance unitaria. È questo il messaggio lanciato oggi dal Presidente nazionale della Confederazione, Cristiano Fini, intervenuto all’assemblea nazionale di Anbi, l’Associazione nazionale dei Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue.
“*Vogliamo portare un contributo alla costruzione di una strategia italiana ed europea per la resilienza idrica affinché non resti solo sulla carta, ma diventi realtà*”, ha affermato Fini davanti a una platea di rappresentanti istituzionali, esperti e stakeholder del settore. L’acqua, ha ribadito, è il primo bene strategico: senza una disponibilità sicura e accessibile non esisterebbero né il Made in Italy agroalimentare né la sicurezza alimentare, né tantomeno posti di lavoro nelle aree interne e rurali del Paese.
Per la Cia, il tempo delle buone intenzioni è finito. “*Chiediamo un piano organico, con investimenti strutturali che rafforzino la rete degli invasi, grandi e piccoli, i bacini di accumulo, la distribuzione moderna ed efficiente e soprattutto il riutilizzo delle acque reflue depurate*”, ha detto Fini. Un’esigenza particolarmente urgente per le aree svantaggiate, ancora oggi penalizzate da disparità territoriali nell’accesso alla risorsa.

La sostenibilità senza ideologia

A questo si aggiunge la necessità di una governance integrata. Secondo Cia, la frammentazione delle competenze tra Regioni, Autorità di Bacino, Consorzi di Bonifica e Stato

POLIECO
CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI DEI BENI A BASE DI POLIETILENE

AREA s.p.a.
finanza per l’innovazione

STUDIO DIGITALE

Med news Italpress
un notiziario, tre lingue, un ponte tra culture
In italiano, inglese e arabo. Ogni giorno news, interviste, schede e approfondimenti.
>> Italpress

MEKTRA
La “C.A.I. Mektra S.r.l.” è un’azienda leader in lavori di meccanica di precisione in grado di soddisfare ogni tipo di richiesta con accurati controlli sulla qualità.
Offre anche servizi di installazione e assistenza per ascensori nel Lazio.
Lo staff altamente qualificato è disponibile per qualsiasi intervento.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

centrale rende difficile una gestione efficace. *"Apprezziamo la nomina del Commissario nazionale per la scarsità idrica, ma occorre rafforzare questo approccio, costruendo strumenti di partecipazione reale"*, ha aggiunto Fini, ribadendo la disponibilità del mondo agricolo a partecipare attivamente alla gestione delle opere locali, dai micro-invasi ai sistemi di distribuzione. Il tema dell'acqua si intreccia con quello della sostenibilità. Per la Cia, l'approccio deve essere pragmatico, non ideologico, basato sull'uso responsabile e innovativo delle risorse idriche. Irrigazione di precisione, sensoristica, tecniche conservative, agricoltura biologica: strumenti da sostenere, non da ostacolare. *"L'irrigazione non è spreco"*, ha sottolineato Fini. *"È produzione, occupazione, presidio ambientale"*.
Molte infrastrutture irrigue, come i canali a cielo aperto, svolgono un ruolo importante nel bilancio idrologico, contribuendo alla ricarica delle falde. Serve quindi un bilancio idrico moderno, con indicatori che tengano conto non solo dei prelievi, ma anche dei ritorni e dei benefici indiretti generati dal sistema agricolo.

Appello all'Europa

Lo sguardo di Cia si rivolge anche a Bruxelles. *"Abbiamo già trasmesso alla Commissione europea un documento con 12 proposte operative"*, ha ricordato Fini. L'obiettivo: dare contenuto reale alla futura Strategia europea per la resilienza idrica. Un processo che, secondo il presidente, non può fermarsi a "*grandi dichiarazioni*" ma deve diventare azione concreta, integrata con le politiche agricole e ambientali dell'Unione. *"Accogliamo con favore che l'acqua sia entrata nell'agenda europea, ma serve una strategia agricola vera, fondata su realismo e partecipazione"*, ha detto ancora Fini. A preoccupare, però, è anche lo stato della Politica agricola comune (Pac), da anni punto di riferimento per l'agricoltura europea. *"Stiamo lanciando un allarme"*, ha aggiunto. «*La Pac, pilastro di solidarietà e sicurezza, è sotto attacco. Difendere l'acqua e l'agricoltura significa anche difendere una Pac forte, equa, con risorse dedicate*».
In chiusura il presidente della Cia ha voluto rilanciare una visione costruttiva: "*Se l'acqua coltiva la pace, noi agricoltori vogliamo coltivare la responsabilità. Vogliamo farlo insieme alle istituzioni, ai territori, alle comunità. Non come beneficiari passivi, ma come protagonisti attivi di una strategia che metta al centro la risorsa più preziosa che abbiamo*".

Condividi questo articolo:

Sponsor

#04 AGRICOLTURA CIA CRISTIANO FINI PAC

ARTICOLO PRECEDENTE
La Red Bull licenzia Horner "Grazie per questi 20 anni"

Ettore Di Bartolomeo

La Red Bull licenzia Horner "Grazie per questi 20 anni"
mercoledì, 9 Luglio 2025

Netanyahu candida Trump al Nobel per la pace, mentre a Doha si cerca una tregua
mercoledì, 9 Luglio 2025

Ue, Tridico "Quadro finanziario pluriennale molto negativo"
mercoledì, 9 Luglio 2025

Dall'Ue 2,8 miliardi per trasporti e sostenibilità
mercoledì, 9 Luglio 2025

Asp Ragusa, l'Ematologia diventa centro di riferimento in Sicilia
mercoledì, 9 Luglio 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

LATINA
EDITORIALE OGGI

L'EVENTO

Crisi climatica e aree fragili, Anbi Lazio all'assemblea nazionale: "L'acqua è giustizia sociale, ambientale ed economica"

Anbi Lazio protagonista all'assemblea nazionale: «La crisi climatica è una questione di giustizia sociale, servono azioni concrete per le comunità più fragili»

JACOPO PERUZZO

09.07.2025 - 13:30

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

1 di 7

PrevNext

“Questa è l’estate più fredda del futuro”. Con questa frase d’impatto il Direttore Generale di ANBI, Massimo Gargano, ha aperto l’Assemblea Nazionale 2025 dell’Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, intitolata “L’acqua coltiva la pace”. Una riflessione forte, che ANBI Lazio ha fatto propria attraverso una nutrita delegazione guidata dalla presidente Sonia Ricci e dal direttore Andrea Renna, insieme ai rappresentanti dei Consorzi di Bonifica laziali: Lino Conti e Tullio Corbo per Fondi e Latina, Niccolò Sacchetti e Renna per Roma, Gianluca Pezzotti e Vincenzo Gregori per Rieti e Viterbo, Aurelio Tagliaboschi e Remo Marandola per la Ciociaria.

“La crisi climatica è una questione di giustizia sociale, ambientale, economica e perfino antropologica – hanno detto i referenti di Anbi Lazio – perché colpisce soprattutto le comunità più fragili. Il Piano Bacini Idrici Multifunzionali è una proposta concreta per dare nuove prospettive alle Aree Interne del Paese, che devono tornare ad avere un ruolo centrale nello sviluppo nazionale.”

L’obiettivo dell’incontro è stato quello di rafforzare la rete istituzionale tra i consorzi e condividere buone pratiche per affrontare con strumenti concreti l’emergenza climatica, valorizzando le esperienze regionali. Per la presidente Ricci, l’appuntamento ha rappresentato un passaggio chiave:

EDIZIONE DIGITALE

Sfoglia il giornale
Acquista l'edizione

I PIÙ RECENTI

L'EVENTO

Crisi climatica e aree fragili, Anbi Lazio all’assemblea nazionale: “L’acqua è giustizia sociale, ambientale ed economica”

IL FATTO

Bazzano deve restare accessibile: accolti i ricorsi

IL CASO

Hashish in tasca e in casa: arrestato 32enne a Fondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

“Questo appuntamento rafforza la rete istituzionale tra consorzi. Confrontarsi con le esperienze di altri territori arricchisce l’azione regionale, aiutando a strutturare politiche più efficaci e aderenti alle specificità del Lazio.”

Un ruolo strategico riconosciuto anche dalle istituzioni intervenute all’assemblea. “Un ringraziamento va al Presidente Francesco Vincenzi e al Direttore Gargano per aver dato spazio agli interventi dell’assessora capitolina Ornella Segnalini e dell’assessore regionale Gianluca Righini, che hanno valorizzato l’impegno dei consorzi laziali”, ha aggiunto Ricci.

L’assessora Segnalini ha ricordato l’intervento del Consorzio di Bonifica Litorale Nord nel XIII Municipio, in zona Boccea, dove si è proceduto alla manutenzione di un fosso strategico lasciato in abbandono. L’assessore regionale Righini ha rilanciato il sostegno del Lazio: “I consorzi sono essenziali non solo per la sicurezza del territorio, ma anche per garantire l’acqua all’agricoltura, elemento chiave della nostra economia.” Ha quindi annunciato nuovi fondi, riconoscendo il valore operativo dei consorzi: “Si sono dimostrati realtà concrete e affidabili, il vero volto del fare. Investire su di loro significa investire sull’efficienza e sulla tutela del nostro territorio.”

A ribadire l’efficacia di questa rete operativa è intervenuto anche Marco Casini, Segretario Generale dell’AUBAC, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale. Casini ha illustrato i risultati concreti ottenuti nella provincia di Viterbo, dove sono state riattivate manutenzioni ferme da oltre vent’anni. “A volte non si considera che solo con la semplice pulizia delle paratoie sì quasi raddoppia, per esempio, la portata della risorsa irrigua da garantire agli agricoltori. È la dimostrazione che una manutenzione corretta può produrre risultati immediati anche in condizioni di siccità estrema.”

Dal titolo dell’assemblea – “L’acqua coltiva la pace” – è emersa con chiarezza una visione che unisce ambiente e diritti, sviluppo e coesione sociale. E ANBI Lazio, con i suoi consorzi, ne è ogni giorno protagonista.

TAG

Cronaca , latina , Anbi , Consorzio di Bonifica , Anbi Lazio

ARTICOLI CORRELATI

Anbi Lazio e Radarmeteo: l'accordo per il supporto meteo-climatico ai Consorzi

L'INTERVENTO

Progetti Por, Anbi Lazio: sfida vinta grazie alla Regione

ULTIME DALLA SEZIONE

L'EVENTO

Crisi climatica e aree fragili, Anbi Lazio all’assemblea nazionale: “L’acqua è giustizia sociale, ambientale ed economica”

IL FATTO

Bazzano deve restare accessibile: accolti i ricorsi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

COME PARTECIPARE | AREA UTENTI

ROMA E DINTORNI NOTIZIE

Tailorsan IL BAGNO MOBILE PULITO
NOLEGGIO BAGNI MOBILI IN TUTTA ITALIA
NUMERO VERDE 800.292.800

HOME | NOTIZIE DAI LETTORI | NOTIZIE DALLA REDAZIONE | NOTIZIE DALLA RETE | ANIMALI SMARRITI | COME PARTECIPARE

FLASH 9 LUGLIO 2025 | ANBI E L'ACQUA CHE COLTIVA LA PACE (E LA POLITICA)

CERCA ...

Anbi e l'acqua che coltiva la pace (e la politica)

POSTED BY: ADMIN_NOTIZIE 9 LUGLIO 2025

ULTIME NOTIZIE DALLA REDAZIONE

7 LUGLIO 2025

Grande successo per la revolution città di Labico di MTB 2025 (Foto)

3 LUGLIO 2025

Colleferro, grande partecipazione all'inaugurazione della pizzeria "PIZZUTTO"

2 LUGLIO 2025

Zagarolo, al via all'asilo nido il Girasole il corso: 'la filosofia che aiuta crescere'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

MAGICLAND

ULTIME NOTIZIE DAI LETTORI

5 AGOSTO 2022

Valmontone, tanti auguri alla dottoressa Enrica Francesconi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Se l'acqua è un bene prezioso, oggi è anche un bene politico. Anzi, geopolitico. Ed è stato proprio questo l'assunto – semplice, potente, universale – sul quale l'assemblea nazionale di **ANBI, l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Bonifica**, ha costruito due giorni di confronto a Roma. Che **non sono stati solo un convegno, ma una dichiarazione d'intenti.**

21 MAGGIO 2022

Tanti auguri agli sposi Serena e Gianluca

26 APRILE 2022

Codice di autoregolamentazione per la pubblicità elettorale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

"*Serve acqua per coltivare la pace*" recitava il titolo ufficiale. Ma poteva

...continua la lettura dell'articolo
>> **https://www.alessioporcu.it/politica/anbi-e-lacqua-che-coltiva-la-pace-e-la-politica/**

Fonte: **Alessio Porcu**

SHARE TWEET PIN
SHARE

Previous post

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Quotidiano online fondato e diretto da Marco Ceccarelli
TuNEWS24.it

B1-970x250-TUNEWS24

Ambiente Attualità

- Pubblicità - B5-300x250-TUNEWS24

ANBI Lazio: presente all'Assemblea Nazionale per ricordare risultati e programmi

Il Commissario dei Consorzi di Bonifica della Ciociaria, Sonia Ricci: "Confrontarsi con le esperienze di altri territori arricchisce l'azione regionale, aiutando a strutturare politiche più efficaci e aderenti alle specificità del Lazio"

di **Redazione** 9 Luglio 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

- Pubblicità - B1-HOMEPAGE-300x250-TUNEWS24

"Questa è l'estate più fredda del futuro". **Sonia Ricci,** Presidente di Anbi Lazio con il Direttore della stessa associazione, **Andrea Renna** e il gruppo di Presidenti e Direttori dei Consorzi di Bonifica laziali, **Lino Conti** e **Tullio Corbo** per Fondi e Latina, **Niccolò Sacchetti** e lo stesso **Renna** per Roma, **Gianluca Pezzotti** e **Vincenzo Gregori** per Rieti e Viterbo, e la stessa **Sonia Ricci** e **Aurelio Tagliaboschi** e **Remo Marandola**, per i **Consorzi di Bonifica della Ciociaria,** hanno fatto proprio **l'incipit del Direttore Generale di ANBI – Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue – Massimo Gargano** che ha di fatto aperto l'**Assemblea Nazionale 2025**, dal tema ***"L'acqua coltiva la pace"***, sottolineando **l'urgenza di una risposta strutturata ai cambiamenti climatici e alle disuguaglianze territoriali.**

I vari interventi e i temi trattati

"La crisi climatica è una questione di giustizia sociale, ambientale, economica e perfino antropologica – hanno detto **i referenti di Anbi Lazio** – *perché colpisce soprattutto le comunità più fragili. Il Piano Bacini Idrici Multifunzionali è una proposta concreta per dare nuove prospettive alle Aree Interne del Paese, che devono tornare ad avere un ruolo centrale nello sviluppo nazionale".*

- Pubblicità -

ARTICOLI CORRELATI

Provincia – Prima riunione della Consulta delle Elette, dopo la nomina della neo Presidente Angela Tribini

Redazione - 9 Luglio 2025

Si è svolta oggi, 9 luglio, la prima riunione della Consulta delle Elette della Provincia di Frosinone, convocata dalla nuova Presidente Angela Tribini, nominata...

Blue Forum 2025 – Dal XIII Rapporto Nazionale: "L'Economia del mare in Italia vale 216,7 miliardi di euro pari all'11,3% del PIL"

Redazione - 9 Luglio 2025

Regione, Maselli: «Da domani al via il bando per implementare le Agenzie per la vita indipendente»

Redazione - 9 Luglio 2025

Picinisco – Convegno sulla transumanza: un patrimonio da proteggere e valorizzare

Redazione - 9 Luglio 2025

- Pubblicità - B6-300x250-TUNEWS24

PIÙ LETTE

Provincia – Prima riunione della Consulta delle Elette, dopo la nomina della neo Presidente Angela Tribini

9 Luglio 2025

Blue Forum 2025 – Dal XIII Rapporto Nazionale: "L'Economia del mare in Italia vale 216,7 miliardi di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

www.ecostampa.it

euro pari all'11,3% del PIL"
9 Luglio 2025

Amaseno – Spaccio, ordinanza di custodia cautelare per un 37enne
9 Luglio 2025

Regione, Maselli: «Da domani al via il bando per implementare le Agenzie per la vita indipendente»
9 Luglio 2025

Carica altri ›

- Pubblicità - B2-HOMEPAGE-300x250-TUNEWS24

ANBI Lazio ha partecipato attivamente all'**appuntamento** e **la Presidente Ricci** ha ribadito **il valore strategico dell'Assemblea**: *"Questo appuntamento rafforza la rete istituzionale tra Consorzi. Confrontarsi con le esperienze di altri territori arricchisce l'azione regionale, aiutando a strutturare politiche più efficaci e aderenti alle specificità del Lazio".*

Ricci ha inoltre sottolineato **l'importanza del riconoscimento istituzionale ottenuto durante i lavori**: *"Un ringraziamento va al Presidente Francesco Vincenzi e al Direttore Gargano per aver dato spazio agli interventi dell'assessora capitolina Ornella Segnalini e dell'assessore regionale Giancarlo Righini, che hanno valorizzato l'impegno dei Consorzi laziali".*

- Pubblicità -

L'**assessora Segnalini** ha illustrato **gli interventi portati avanti dal Consorzio di Bonifica Litorale Nord,** con particolare riferimento ai **lavori di manutenzione su un fosso strategico** che risultava abbandonato del **XIII Municipio, in zona Boccea.**

L'**assessore Righini** ha confermato **il pieno sostegno della Regione Lazio**: *"I Consorzi sono essenziali non solo per la sicurezza del territorio, ma anche per garantire l'acqua all'agricoltura, elemento chiave della nostra economia". Ha quindi annunciato che la Regione Lazio sta destinando nuovi fondi ai Consorzi di Bonifica, riconoscendone il valore strategico e la capacità operativa: "Si sono dimostrati realtà concrete e affidabili, il vero volto del fare. Investire su di loro significa investire sull'efficienza e sulla tutela del nostro territorio".*

- Pubblicità -

Categorie più lette

Attualità	8015
In Evidenza	6534
Cronaca	3810
Varie	2286
Politica	1869
Cultura	1691

- Pubblicità - B3-HOMEPAGE-300x250-TUNEWS24

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

A testimoniare **l'efficacia della buona gestione** è intervenuto **Marco Casini**, Segretario Generale dell'AUBAC (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale), portando **l'esempio virtuoso della collaborazione su molteplici attività con gli Enti di Bonifica. Casini** ha rimarcato **la sinergia per attivare manutenzioni** che non venivano più svolte da un ventennio nell'**area viterbese** così come **studi e progetti da concretizzare nell'area romana**: *"A volte non si considera che solo con la semplice pulizia delle paratoie sì quasi raddoppia, per esempio, la portata della risorsa irrigua da garantire agli agricoltori. È la dimostrazione che una manutenzione corretta può produrre risultati immediati anche in condizioni di siccità estrema".*

Dal **titolo dell'Assemblea – *"L'acqua coltiva la pace"* –** emerge con forza il **messaggio che ha attraversato tutti gli interventi**: **l'acqua non è solo una risorsa naturale, ma uno strumento di stabilità sociale,** di coesione tra territori e di costruzione concreta di futuro. Un impegno che **ANBI Lazio** porta avanti ogni giorno con responsabilità.

- Pubblicità -

TAGS anbi lazio | Assemblea Nazionale | Consorzi di Bonifica della Ciociaria | programma degli interventi | Sonia Ricci

Redazione

https://www.tunews24.it

SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL
Facebook: TuNews24 e TuSport24
Instagram: TuNews24 e TuSport24
Youtube: TuNews24
Telegram: TuNews24
Puoi leggerci anche in formato cartaceo: il settimanale viene pubblicato e distribuito gratuitamente ogni venerdì in edicole, bar, centri commerciali e svariati esercizi. Ma è possibile anche sfogliarlo comodamente online, cliccando su TU NEWS sfogliabile
TU NEWS, PASSIONE PER L'INFORMAZIONE

- Pubblicità - B4-300x250-TUNEWS24

- Pubblicità - B5-HOMEPAGE-300x250-TUNEWS24

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

L'UNIONE SARDA.it

www.ecostampa.it

ORISTANO E PROVINCIA

I CANALI

09 luglio 2025 alle 18:54, aggiornato il 09 luglio 2025 alle 18:55

Oristano, dopo l'intervento del Consorzio di bonifica gli stagni "respirano" di nuovo

Per i pescatori è lontano il pericolo morie

Il canale 17 (foto Sara Pinna)

Per restare aggiornato entra nel nostro ***canale Whatsapp***

Nei canali l'acqua inizia a scorrere: per i pescatori dell'Oristanese l'inizio di una nuova era e l'allontanamento di una moria di pesci che fino a un mese fa era annunciata.

C'è però chi chiede anche l'intervento della draga, per evitare che tutto ciò che è stato fatto

SANITÀ

Sorgono, l'annuncio di Bartolazzi: «Elisoccorso operativo giorno e notte, sette giorni su sette»

Simone Loi

L'INTERVISTA

Oristano, lavori ultimati al museo "Antiquarium arborense". Ma la riapertura è ancora lontana

Marianna Guarna

L'INTERVENTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

L'UNIONE SARDA.it

www.ecostampa.it

fino ad oggi venga perso nel corso di appena un anno. Gli operai del Consorzio di bonifica di Oristano continuano i lavori per il ripristino dell'ossigenazione delle acque negli stagni dell'Oristanese. A Marceddì, nel canale 17, che collega gli stagni di Corru mannu e Corru s'ittiri al mare, c'è finalmente l'acqua ei pesci che saltano da una parte all'altra.

«Non ci sembra vero - dice Antonio Loi, presidente del Consorzio Pesca che per anni ha guidato battaglie per ottenere questo intervento - È chiaro però che per avere un lavoro ottimale ci vorrebbe anche una draga. Ora solleciteremo il Consorzio».

Nello stagno di Mar'e Pontis, a Cabras, i mezzi sono in azione da due settimane. Qua gli operai stanno liberando lo stagno dalla mercerella che in questi anni si è espansa sia all'interno dello stagno ma anche nei canali di collegamento a mare, causando fenomeni di ostruzione che impediscono il normale ricambio idrico.

«Non possiamo che essere soddisfatti - spiega il presidente del Consorzio pesca Carlo Urrai - Già iniziamo a vedere i risultati». Stanno per terminare anche i lavori nello stagno di Is Benas, territorio di San Vero Milis. Raffaele Manca, presidente del Consorzio che gestisce lo specchio d'acqua: «Pericolo scampato».

Il presidente del Consorzio di bonifica Carlo Corrias: «La prossima settimana terminerà l'intervento emergenziale. Poi penseremo ad un altro progetto, so anche io che la draga in alcuni casi è necessaria. Tempo al tempo, si farà tutto».

© Riproduzione riservata

Sara Pinna

Alto Oristanese Oristano

COMMENTI

Cagliari, sul lungomare di Su Siccu il nuovo deposito che custodirà i reperti archeologici

Video di Teresa Piredda

Teresa Piredda

FIORI D'ARANCIO

L'ex Spice Girl Mel B si è sposata (per la terza volta). Victoria Beckham disegna l'abito

A NON PERDERE

Altri 20 roghi nell'Isola, a Sedilo in volo il Super Puma

Bosa, al via la procedura per l'affidamento del servizio di gestione della sosta a pagamento

SERAFINO CORRIAS

Oristano, dopo l'intervento del Consorzio di bonifica gli stagni "respirano" di nuovo

Sara Pinna

Oristano, Ztl in centro: Sardegna al Centro 20/Venti dà voce ai cittadini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

tn shopping
È ARRIVATO...
LO SHOPPING ONLINE DEDICATO A TE!

LIKE US ON
LOMELLINASPORT.it

Vigevano 24

Notizie - Opinioni - Immagini

LIKE US ON
LOMELLINASPORT.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CHE TEMPO FA

ADESSO
26°C

GIO 10
16.3°C
28.6°C

VEN 11
17.9°C
29.7°C

@Datameteo.com

consigli e annunci

LEGGI & DIRITTI

L'Oroscopo Di Corinne

collaboriamo con:
ticinonotizie

RUBRICHE

FESTIVAL DI SANREMO
Territorio
Gallery24
24 TV
Meteo
Oroscopo
Cerco lavoro
RPQ - Ricerca Personale Qualificato
Leggi & Diritti
Associazioni
Lifestyle

ACCADEVA UN ANNO FA

ATTUALITÀ | 09 luglio 2025, 17:01

Vigevano, tempestivo intervento di Est Sesia per ripristinare la funzionalità del diramatore e prevenire futuri allagamenti

Un'ampia imprevista perdita nella fognatura sottostante il Diramatore Vigevano ha comportato disagi nel vigevanese. Il Consorzio di Bonifica Est Sesia ha avviato un complesso intervento per ripristinare il corretto funzionamento del canale senza causare danni per l'agricoltura in un momento delicato della stagione

Un importante intervento per ripristinare il corretto funzionamento del diramatore Vigevano e la rete fognaria sottostante. **Est Sesia**, il *maggior consorzio di irrigazione e bonifica d'Italia*, è intervenuto in tempi record

IN BREVE

mercoledì 09 luglio

Poste Italiane: nuovamente operativi gli uffici postali di Casatisma e Ottobiano

martedì 08 luglio

Cassolnovo: firmato oggi il protocollo d'intesa per la tutela, la valorizzazione e l'apertura al pubblico di Casa e Tenuta Perego a Villareale

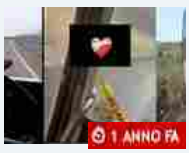
Tribunale di Vigevano: Pirellone approva mozione di riattivazione

lunedì 07 luglio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Cronaca
Vigevano: non ce l'ha fatta la 19enne che aveva accusato un malore in corso Milano



Attualità
«Buon viaggio, Elena». L'immenso cuore dei camionisti risuona in tutt'Italia per il piccolo angelo

Lifestyle
Marius Dumitru è il Miglior Sommelier della Lombardia

Leggi tutte le notizie

a seguito delle segnalazioni da parte dei cittadini del vigevanese, colpiti da allagamenti dovuti a una situazione eccezionale: la **rottura della rete fognaria sottostante uno dei canali più importanti per la rete irrigua del territorio risicolo più importante d'Europa**.

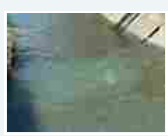
"*Est Sesia è intervenuta tempestivamente per riportare la situazione sotto controllo*, commentano **Mario Fossati**, direttore generale di Est Sesia, e **Andrea Girondini**, capo settore Manutenzione e Rete. *Un team di 10 persone coordinato dall'ufficio idrometrico, ha lavorato incessantemente per 48 ore per contenere le acque, ripristinare il diramatore ed evitare disagi alle aziende agricole a valle. La sinergia tra l'ufficio Risorse Idriche e Sviluppo e l'ufficio Manutenzione della Rete ha consentito di procedere speditamente, e si prevede che la rete sarà riattivata nei primi giorni della prossima settimana. Per prevenire questo tipo di disagi e preservare l'integrità idrogeologica del territorio, siamo impegnati nel migliorare il coordinamento con tutti i soggetti che si occupano della gestione della risorsa idrica: i consorzi, gli amministratori locali a ogni livello, i gestori del servizio idrico integrato*".

Si è trattato di un **intervento complicato** per diversi motivi. Il **Diramatore Vigevano**, infatti, ha un percorso di 30 km, e **in molti tratti interseca infrastrutture importanti come la rete fognaria**. E proprio **la rete fognaria è all'origine del disagio**. Il cedimento della fognatura, che risalirebbe agli anni Cinquanta, ha fatto da inghiottitoio, asportando e dilavando il terreno sotto alla platea del diramatore, causandone il cedimento.

Si è dovuto quindi procedere per gradi, per capire l'origine degli allagamenti riscontrati. In primo luogo, si sono esclusi tutti i possibili corsi d'acqua che scorrono fitti nella zona. Quindi si è provveduto a **organizzare l'asciutta del canale**. Un'operazione molto complicata, se non si vuole pregiudicare per settimane il corretto funzionamento della rete consortile e assicurare alle aziende agricole l'approvvigionamento di acqua necessario in un momento delicato della stagione irrigua.

Tra **domenica e lunedì l'acqua è stata tolta all'imbocco del diramatore a Galliate**, ed è strato necessario rimpiazzarla sul territorio sfruttando tutti gli altri canali gestiti da Est Sesia. È stato scelto di procedere proprio nel fine settimana perché domenica erano previste precipitazioni, e quindi per minimizzare i disagi e i possibili danni agli agricoltori.

È stato quindi possibile individuare l'**ampia voragine creatasi nella rete fognaria**, che scorre 3 metri sotto il canale, e che ne ha determinato il cedimento della platea: lo scorrere dell'acqua, in questo periodo dell'anno piuttosto torbida, non permetteva di vedere il buco, e intanto la fognatura andava in pressione, causando tutti i disagi conseguenti.



Files:
Diramatore Vigevano (3.8 MB)

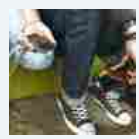
Cassolnovo, così nascono gli storioni del Ticino

Ron premiato da Regione Lombardia con la Rosa Camuna. "Autore di brani indimenticabili che sono poesia e musica"

Ferrera Erbognone: impianto di ossidazione termica, le prime opere all'azienda agricola Allevi

Ci risiamo, altri temporali in arrivo. La Protezione civile dirama una nuova allerta arancione: "Possibili grandine e vento forte"

Guida sicura, arriva l'alcolock: obbligatorio per chi ha già guidato ubriaco



Poste Italiane cerca portalettere: Ecco come candidarsi

domenica 06 luglio

Inizio settimana con sciopero nazionale dei treni: da lunedì alle 21 disagi per pendolari e viaggiatori

Leggi le ultime di: Attualità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

CORPORATE - IL GIORNALE DELLE IMPRESE

Martedì, 8 luglio 2025 19:35

ANBI, inaugurata a Roma la prima giornata dell'Assemblea 2025 "Serve acqua per coltivare la Pace"

Vincenzi (ANBI): "Fondamentale rimettere l'acqua al centro delle politiche nazionali ed europee, soprattutto ora che si decide la futura programmazione finanziaria"

di Federica Toscano

Condividi

Video Interviste

Newlat Food, presentati i risultati al 31 dicembre 2024:...

Poste Italiane lancia il servizio passaporti negli uffici...

Axpo Italia, presentata la nuova edizione del Profilo di...

Terna: presentato il Piano di Sviluppo

affaritaliani.it

www.ecostampa.it

2025 della rete...

AffariTV

ANBI, al via l'edizione 2025 dell'Assemblea "Serve acqua per coltivare la Pace": al centro acqua e coesione per la sicurezza e lo sviluppo dei territori

Si è aperta oggi a **Roma**, presso il **Carpegna Palace Hotel**, la prima giornata dell'**Assemblea annuale** dell'**ANBI**, dedicata quest'anno al tema "**Serve acqua per coltivare la Pace**". L'incontro ha riunito esponenti del **Governo**, del **Parlamento**, del mondo **accademico** e delle principali **organizzazioni agricole** e imprenditoriali, in dialogo con i rappresentanti della **società civile** e, in particolare, con i **delegati** dei **Consorzi** di **bonifica** e **irrigazione** operanti in tutta **Italia**. Al centro del confronto, l'**acqua** non solo come risorsa strategica in un contesto di crescente **emergenza climatica**, ma anche come fattore di coesione sociale e responsabilità collettiva, da affrontare insieme alle istituzioni per cambiare rotta e costruire un futuro più resiliente.

L'**Assemblea**, si è aperta con i saluti istituzionali del Direttore Generale dell'**ANBI Massimo Gargano**, l'**Assessore** ai Lavori Pubblici e Infrastrutture del Comune di Roma **Ornella Segnalini** e un discorso di **Giorgio Bozza**, **Docente** di Facoltà Teologica del Triveneto e Consigliere Ecclesiastico Coldiretti di Padova.

"*Le conseguenze della crisi climatica sono ormai un problema di giustizia sociale, ambientale, economica, perfino antropologica, perché a sopportare i danni sono le categorie più fragili. Il Piano Bacini Idrici Multifunzionali è una proposta per offrire nuove opportunità alle Aree Interne, che sono parte importante del nostro Paese e non possono essere considerate malati terminali*", ha

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

affermato **Massimo Gargano**, Direttore Generale dell'**ANBI**.

Sono intervenuti, tra gli altri autorevoli relatori, **Antonio Vincenzi** Presidente del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, in rappresentanza di **Confagricoltura**, **Luca Ciriani Ministro** per i rapporti con il Parlamento della Repubblica italiana e il Presidente dell'**ANBI Francesco Vincenzi**.

Antonio Vincenzi, Presidente del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, intervenendo per **Confagricoltura**, ha dichiarato: "*L'acqua è un asset strategico che genera il 20% del PIL nazionale, ma l'Italia è tra i Paesi europei più esposti allo stress idrico, con l'80% del territorio a rischio. I cambiamenti climatici stanno già colpendo duramente il settore agricolo, con danni da siccità pari a 8,5 miliardi di euro solo nel 2024. A fronte di un consumo idrico previsto in aumento del 30% entro il 2050, il nostro Paese resta indietro nella capacità di invaso rispetto ad altre nazioni europee. Servono scelte concrete: un piano dell'acqua chiaro e lungimirante, per sostenere un'agricoltura che coinvolge 4 milioni di persone e rappresenta un pilastro dell'economia italiana*".

Il Ministro **Luca Ciriani**, intervenuto alla prima giornata dell'Assemblea **ANBI**, ha sottolineato l'importanza strategica della **risorsa idrica**, definendola sia una ricchezza che un potenziale rischio, da gestire con un approccio trasversale e condiviso tra **istituzioni** e **Consorzi di bonifica**. Ha ricordato come il Governo abbia già stanziato quasi due miliardi di euro attraverso il **PNRR** e altri strumenti finanziari, affidando parte dei progetti proprio ai Consorzi, riconosciuti come attori fondamentali per la prevenzione del dissesto e la **sicurezza** del **territorio**.

"*Il primo problema è riuscire a spendere in tempi celeri le risorse stanziate, grazie ad una rinnovata sintonia fra soggetti decisori ed operativi. In questo*", ha proseguito **Ciriani**, "*i Consorzi di bonifica sono un esempio di efficienza ed a loro dovrebbero essere affidati i lavori per la sicurezza idrogeologica, che non riescono ad essere adeguatamente svolti dai Comuni*".

Il Presidente dell'**ANBI Francesco Vincenzi**, nel suo intervento ha affermato: "*Le condizioni climatiche attuali stanno già producendo effetti preoccupanti e, se non saranno mitigate, avranno conseguenze gravi. Per questo dobbiamo avere il coraggio di proporre soluzioni concrete. Come ANBI e come Consorzi di bonifica, abbiamo dimostrato di essere in grado di dare risposte efficaci, lavorando con le Regioni, i Ministeri e le istituzioni locali, soprattutto nell'ambito del PNRR, dove siamo tra i pochi soggetti che rispettano gli standard di spesa*".

"*Anche quest'anno partiamo dal titolo 'L'acqua coltiva la pace', perché l'acqua oggi non è oggetto di pace, ma di conflitti. È una straordinaria risorsa, ma va gestita in modo corretto. Viviamo in un Paese drammaticamente vulnerabile dal punto di vista meteo-climatico. Come ANBI possiamo dare risposte importanti al Paese come la gestione della risorsa idrica in un contesto di sostenibilità*". **Vincenzi** ha concluso sottolineando che l'Italia, come Paese, non sempre è in grado di semplificare, evidenziando come il **70%** dei **fondi** di coesione disponibili non venga utilizzato. Ha ricordato che l'**Italia** è un **Paese fragile**, inserito in un **Mediterraneo** in **crisi**, e che questa **sfida** può essere **vinta** solo **insieme**, con resilienza, contrastando lo spopolamento e **valorizzando agricoltura** e **ambiente**, poiché l'acqua è anche biodiversità.

Un video-messaggio è arrivato da **Osaka**, da parte del Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Matteo Salvini** che ha ribadito che la gestione dell'acqua è una priorità strategica per il Governo, fondamentale per le **comunità**, l'**agricoltura**, l'**energia** e la **sicurezza** del territorio. Ha ricordato gli investimenti già messi in campo, tra cui quasi **4 miliardi di euro** per potenziare le **infrastrutture idriche** e ridurre le perdite, citando in particolare la nuova condotta per Roma e Lazio e il Piano Nazionale di Investimenti Infrastrutturali per la Sicurezza del Settore Idrico, che prevede **418 progetti** per un totale di **12 miliardi** di **euro**.

A concludere la prima giornata dell'**Assemblea ANBI** è stata la presentazione del libro *"Il cibo a pezzi: la guerra nel piatto"*, un confronto su come le **tensioni geopolitiche**, i **cambiamenti climatici** e le dinamiche **politiche** ed **economiche globali** stiano influenzando il **sistema agroalimentare mondiale**. Ne hanno discusso gli autori **Vincenzo Gesmundo**, Segretario Generale di **Coldiretti**, **Felice Adinolfi**, professore ordinario di Economia Agraria all'**Università di Bologna**, e **Roberto Weber**, sondaggista e presidente dell'**Istituto Ixè**. L'incontro, moderato dal giornalista **Andrea Gavazzoli**, ha offerto spunti di riflessione sul **valore** strategico del **cibo** e della **sovranità alimentare**, temi sempre più centrali nel contesto delle **sfide ambientali** e **sociali** che attraversano il nostro tempo.

In generale, la posizione dell'**ANBI** è chiara: esprime forte **preoccupazione** per l'ipotesi di **riduzione** dei **fondi europei** destinati all'agricoltura e alla resilienza idrica, in un **contesto** segnato da **crisi climatica**, **geopolitica** ed **economica**. L'associazione propone l'istituzione di un **Fondo Strategico Europeo** per l'**Acqua** e l'**Agricoltura Irrigua** e **Multifunzionale**, ritenuto essenziale per attuare concretamente la **European Water Resilience Strategy** e garantire sicurezza alimentare, equilibrio territoriale e competitività.

Secondo l'**ANBI**, servono **investimenti** strutturali in **infrastrutture**, **tecnologie innovative** e pratiche

DISTRETTO ITALIA

Editoriale

La settimana terribile di Ursula Von der Leyen: Pfizer Gate? Dazi? Il vero problema è nella sua maggioranza...

di Vincenzo Caccioppoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

sostenibili, oltre al riconoscimento del valore ambientale e sociale dell'agricoltura irrigua, in particolare nelle aree interne più fragili. Senza un sostegno finanziario adeguato, l'Europa rischia di indebolire la propria capacità produttiva e la coesione tra territori.

L'intervista di *Affaritaliani* a Francesco Vincenzi, Presidente dell'ANBI

Francesco Vincenzi, Presidente dell'**ANBI**, a margine della prima giornata dell'**Assemblea ANBI 2025**, ha dichiarato ai microfoni di **Affaritaliani**:"*Per coltivare la pace, abbiamo bisogno di gestire nel miglior modo possibile una risorsa fondamentale come l'acqua, sempre più messa in discussione dai cambiamenti climatici. È necessario riportare il tema dell'acqua al centro delle politiche nazionali ed europee, soprattutto in un momento cruciale come quello attuale, in cui si sta definendo la futura programmazione finanziaria*".

"*L'acqua deve rientrare non solo nelle politiche agricole, ma soprattutto in quelle di coesione, perché l'acqua irrigua non serve solo all'agricoltura: è essenziale per l'intero sistema produttivo e per l'ambiente in cui viviamo. Per questo chiediamo con forza l'assegnazione di risorse specifiche per realizzare un piano di laghetti e invasi multifunzionali, strumenti indispensabili per aumentare la resilienza del territorio, garantire sicurezza idraulica di fronte agli eventi estremi e assicurare disponibilità d'acqua per l'agricoltura e la produzione di energia idroelettrica*", ha concluso **Vincenzi**.

Argomenti anbi 2025 anbi assemblea annuale anbi francesco vincenzi anbi massimo gargano anbi serve acqua per coltivare la pace

In evidenza

Alessandro Cattelan a Mediaset, brusco stop delle trattative tra il *Biscione* e il conduttore: niente late show su Italia 1

In vetrina

Calciomercato, l'Inter rilancia: 100 milioni per gli acquisti (e tesoretto cessioni). Il piano per Ederson- *Rumor*

Affari di motori

Porsche: vendite in calo nel primo semestre, boom USA e crollo Cina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

TRENDING Siccità in Sicilia: situazione [illegible] del go…

martedì 8 Luglio 2025

LOGIN

1953 - 2023
L'informazione indipendente
Agenparl

Notiziario Homepage Editoriali Agenparl International Mondo Politica Economia Regioni Università Cultura Futuro Sport & Motori

Home » (ARC) Risorsa idrica: Zannier, preservare acqua con nuove opere e norme

(ARC) Risorsa idrica: Zannier, preservare acqua con nuove opere e norme

By —8 Luglio 2025 Nessun commento 2 Mins Read

(AGENPARL) - Roma, 8 Luglio 2025

(AGENPARL) – Tue 08 July 2025 Udine, 8 lug – “Per preservare le risorse necessarie all’agricoltura, a cominciare dalla risorsa idrica, ? necessario avere il coraggio di ripensare la cornice normativa europea e di portare a compimento le opere necessarie”.

Questo il messaggio che l’assessore regionale alle Risorse agroalimentari, forestali e ittiche Stefano Zannier ha portato alla tavola rotonda intitolata “Nuove opportunit? dal Parlamento: la collaborazione tra i Consorzi di bonifica e le Regioni” che si ? svolta a Roma nell’ambito delle iniziative per l’assemblea nazionale dell’Associazione nazionale dei Consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue (Anbi).

Al centro del dibattito vi sono stati la tutela dell’acqua a fini agricoli e l’utilizzo delle risorse finanziarie, europee, statali e regionali, per l’ammodernamento delle opere idrauliche.

Zannier ha ricordato che “il Friuli Venezia Giulia sta portando avanti i propri investimenti secondo i cronoprogrammi previsti e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

www.ecostampa.it

neanche un centesimo delle risorse a disposizione, siano esse fondi FSC o Pnrr verr? sprecato”.
L’assessore nel suo intervento ha pi? volte sottolineato la necessit? di piani strutturati, che solo i Consorzi, in raccordo con il mondo agricolo e i territori, possono garantire: “i sistemi consortili devono essere strutturati ed avere prospettiva di continuit?”.
Zannier non ha mancato, infine, di muovere un rilievo pungente “ai tanti comitati che vorrebbero bloccare ogni nuova opera; ma voglio ricordare che se oggi il Friuli Venezia Giulia non va sott’acqua ? per la presenza di dighe e di un sistema di canali scolmatori che governano le piene”.
ARC/SSA/gg
081825 LUG 25

SHARE.

RELATED POSTS

FRIULI VENEZIA GIULIA

CS Visita sindaco Basso a CGN
8 Luglio 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

www.ecostampa.it

FRIULI VENEZIA GIULIA

(ACON) ASSESTAMENTO. BULLIAN (PAT-CIV): VALORIZZARE STORIA TERRITORIO FVG

8 Luglio 2025

FRIULI VENEZIA GIULIA

(ACON) ASSESTAMENTO. HONSELL (OPEN): BENE PREMI DI LAUREA PER INFERMIERISTICA

8 Luglio 2025

LEAVE A REPLY

Your Comment

Name *

Email *

Website

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

POST COMMENT

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

[Ambiente]

Regione Toscana

Puliamo il Mondo, speciale Rovigo e Santerno: rimossi circa 100 quintali di rifiuti

Rifiuti raccolti lungo il Santerno

[+]ZOOM

Circa 100 quintali di rifiuti contenuti in 225 sacchi (il 95 per cento è composto da plastica sporca) sono stati rimossi dalle rive dei fiumi Rovigo e Santerno, in Mugello, durante l'edizione speciale di Puliamo il mondo, tenutasi sabato 5 luglio. All'iniziativa hanno partecipato oltre 120 i volontari divisi in sei squadre, che hanno raccolto rifiuti dalle ore 9 alle 16.

La raccolta è stata organizzata da Legambiente, in collaborazione con la Regione Toscana e i Comuni di Palazzuolo sul Senio e Firenzuola, con l'obiettivo di contribuire a ripulire le sponde dei due corsi d'acqua dopo che movimenti franosi provocati dal maltempo dello scorso mese di marzo hanno riportato alla luce una ex discarica degli anni '70. Erano presenti, tra gli altri, l'assessora regionale ad ambiente e protezione civile Monia Monni, il presidente e il direttore di Legambiente Toscana Fausto Ferruzza e Federico Gasperini, il sindaco di Firenzuola Giampaolo Buti, e rappresentanti del Comune di Palazzuolo sul Senio.

"Ringrazio di cuore tutti i volontari che hanno partecipato a questa edizione speciale di Puliamo il Mondo dedicata ai fiumi Rovigo e Santerno - ha detto l'assessora regionale all'ambiente Monia Monni - Il loro impegno è un esempio concreto di amore per il territorio e di senso civico. Ringrazio Legambiente per l'organizzazione, tutte le organizzazioni che hanno aderito, i Comuni per il supporto. È stato un bel lavoro di squadra, che ha seguito l'opera importante e imprescindibile degli operatori messi in campo da Protezione Civile e Consorzio di Bonifica. Quest'opera di pulizia, vista la delicatezza dell'operazione e la particolarità dei luoghi, ha avuto un valore davvero eccezionale e sono orgogliosa della risposta dei nostri cittadini".

Primo piano | Toscana | Finanza | Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Ansa Top News - Tutti gli Rss

VIABILITÀ EVENTI

Servizi e strumenti

Foto | Gadget | Mobile | Rss | Edicola | X | Facebook | YouTube

Notizie dai comuni

Il Palazzo suona e racconta - Calendario eventi

Met

Archivio news

Città Metropolitana

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e accesso

Newsletter

Met

Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

"Questa edizione speciale di 'Puliamo il mondo' è una giornata che fa bene al cuore – ha dichiarato Fausto Ferruzza, presidente Legambiente Toscana - Oltre 120 volontari e volontarie hanno sfidato il caldo per contribuire alle pulizie straordinarie dei fiumi Rovigo e Santerno e sono già stati raccolti diversi quintali di plastica. Sono orgoglioso della mia rete associativa, che ha offerto con generosità le sue competenze e la sua campagna regina Puliamo il Mondo, per accogliere tutte le persone innamorate di questi luoghi".

08/07/2025 10.17
Regione Toscana

Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760343

Direttore responsabile: Michele Brancale

Web designer: Claudia Nielsen

Capo Redattore: Loriana Curri

Content editor: Lina Cardona, Chiara Frigenti, Ornella Guzzetti, Daniela Mencarelli, Antonello Serino

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:
Michele Brancale
Loriana Curri, Chiara Frigenti, Ornella Guzzetti
e-mail

^ inizio pagina

a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

© COPYRIGHT E LICENZA D'USO | INFORMAZIONI SUL SITO | CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ | PRIVACY | ACCESSIBILITÀ

I cookie aiutano la Città metropolitana di Firenze a fornire servizi di qualità. Navigando sul sito accetti il loro utilizzo. Accetto Informazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ultimo aggiornamento: 8/07/2025 09:56 | ieri: Ingressi: 18.854 pagine: 28.223 (google Analytics)

#gonews.it®
Giornale Orario | Toscana
martedì 8 luglio 2025 - 10:04

Montelupo guida il primo Progetto di Paesaggio integrato con un Contratto di Fiume

08 Luglio 2025 09:56

Condividi su:

Approvato il progetto le 'Valli di Pesa e Virginio'

La Regione Toscana ha ufficialmente approvato, con delibera di Giunta n.

gonews.tv Photogallery

[Empoli] Un anno di mandato di Alessio Mantellassi a 'Il sindaco in diretta': il punto sugli interventi

Per la tua Pubblicità su:
gonews.it
0571 700931
commerciale@xmediagroup.it

pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

824 del 23 giugno 2025, lo schema di accordo per la realizzazione dello studio di fattibilità del Progetto di Paesaggio le “Valli di Pesa e Virginio”, un’iniziativa strategica promossa dal Comune di Montelupo Fiorentino in qualità di capofila e sostenuta dai nove Comuni bagnati dal torrente.

Il progetto rappresenta un modello innovativo di integrazione integrazione tra pianificazione paesaggistica e contratti di fiume, il primo in Toscana a tentare questa connessione. Nasce come evoluzione della strategia di fruizione e valorizzazione del Parco agricolo multifunzionale della Pesa, già delineata nel piano d’azione del Contratto di Fiume e ora candidata ad entrare a pieno titolo nella pianificazione regionale, insieme a elementi propri della strategia sulla risorsa idrica.

L’ambizione è di poter giungere a una lettura unitaria del bacino idrografico della Pesa, appartenente a ben 4 ambiti paesaggistici regionali diversi e spesso percepito come un territorio vallivo trasparente, e a una sua ricostruzione identitaria.

Il progetto ha ottenuto un finanziamento di 50.000 Euro da parte della Regione Toscana per l’elaborazione dello studio di fattibilità, diviso su gli esercizi 2025 e 2026. Detto stanziamento potrebbe essere integrato da erogazioni liberali di imprese di valle, interessate allo sviluppo di dettaglio di alcune delle azioni ipotizzate nell’accordo, attraverso lo strumento dell’artbonus regionale. Dette erogazioni godono di un payback del 40% in credito d’imposta IRAP.

L’accordo coinvolge tutti i Comuni rivieraschi tra le province di Firenze e Siena, ovvero Barberino Tavarnelle, Castellina in Chianti, Greve in Chianti, Lastra a Signa, Montelupo Fiorentino (capofila), Montespertoli, Radda in Chianti, San Casciano in Val di Pesa e Scandicci. Sia l’Autorità di Distretto dell’Appennino settentrionale che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno hanno dato disponibilità a collaborare a questo progetto così ambizioso.

Il progetto mira ad allineare le strategie locali condivise in sede di Contratto di Fiume con gli strumenti di pianificazione della Regione (Piano di indirizzo territoriale - PIT) con valenza di Piano Paesaggistico, prevedendo azioni concrete come la riforestazione del corridoio ecologico del fiume, il restauro della morfologia fluviale, la costruzione di invasi e di altri sistemi di accumulo della risorsa idrica, l’integrazione paesaggistica ed ecologica delle aree industriali. Una suggestione importante riguarda il Virginio e la sua profonda e peculiare valle, con la valorizzazione dell’area in foce e una percorrenza in mobilità dolce tra Ginestra Fiorentina a Tavarnelle Val di Pesa per un sviluppo lineare di circa 18 chilometri.

L’elaborazione del Progetto di Paesaggio porterà a uno studio di fattibilità che darà vita a un procedimento del Consiglio regionale, che per Legge prevede un processo partecipativo, la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) fino all’auspicata approvazione, e in seguito alla valutazione delle osservazioni, alla sua adozione. Una volta approvato dal Consiglio regionale, il Piano diventerà vincolante per i Comuni aderenti, che lo dovranno recepire nei propri strumenti urbanistici.

Per Lorenzo Nesi, assessore del Comune di Montelupo Fiorentino *“Si tratta di un passo decisivo verso un modello territoriale integrato, resiliente e sostenibile, che valorizza l’identità e il capitale naturale delle valli di Pesa e*

pubblicità

pubblicitàCI

Ascolta la Radio degli Azzurri

Pubblicità

pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Virginio, in tutela degli ecosistemi e in risposta agli effetti del cambiamento climatico. Proveremo a immaginare e disegnare la Val di Pesa del 2050, risolvendo problemi e valorizzando peculiarità paesaggistiche sul corso del torrente dal Chianti all'Arno mediceo."

"Ringrazio l'Assessore regionale Baccelli per aver, fin dal suo intervento al Convegno del Contratto di Fiume a Scandicci a inizio 2024, proposto il finanziamento di questo ambizioso progetto di paesaggio sulle Valli di Pesa e Virginio. La speranza è che le importanti imprese localizzate in valle colgano l'occasione per supportane in sussidiarietà la stesura con donazioni Artbonus su aspetti a cui sono direttamente interessate.", auspica il Sindaco Simone Londi.

Fonte: Comune di Montelupo Fiorentino - Ufficio stampa

<< Indietro

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA DI GONEWS.IT

Ogni giorno alle 19 le notizie più importanti

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Iscriviti

Ho letto e accetto i termini e le condizioni

Mappa del sito

- **Toscana**
- Cronaca
- Attualità
- Politica e Opinioni
- Economia e Lavoro
- Sanità
- Scuola e Università
- Economia
- Cultura
- Sport
- dalla Regione

- **Empolese Valdelsa**
- Cronaca
- Attualità
- Politica e Opinioni
- Economia e Lavoro
- Sanità
- Scuola e Università
- Economia
- Cultura
- EmpoliChannel
- Sport
- Calcio Uisp
- Basket

- **Zona del Cuoio**
- Cronaca
- Attualità
- Politica e Opinioni
- Economia e Lavoro
- Sanità
- Scuola e Università
- Economia
- Cultura
- Calcio Uisp
- Sport

- **Firenze e Provincia**
- Cronaca
- Attualità
- Politica e Opinioni
- Economia e Lavoro
- Sanità
- Scuola e Università
- Economia
- Cultura
- Fiorentina
- Sport

- **Altre zone**
- Chianti Valdelsa
- Pontedera Volterra
- Pisa Cascina
- Prato Pistoia
- Siena Arezzo
- Lucca Versilia
- Livorno Grosseto

- **Sezioni del sito**
- Sport
- GoBlog
- Della Storia d'Empoli
- Go(od) News
- Sondaggi
- Gallerie
- Video

- **Feed RSS**
- Primo Piano
- Toscana
- Firenze
- Prato Pistoia
- Empolese Valdelsa
- Chianti Valdelsa
- Siena Arezzo
- Zona del Cuoio
- Pontedera Volterra

- **Altri siti del gruppo XMedia Group**
- tempoliberotoscana.it
- empolichannel.it
- radiolady.it

Contatta o scrivi alla redazione
Contatti
redazione@gonews.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

DAL CAMPO

Italia divisa in due: al Nord grandine, al Sud i pomodori bruciano sotto il sole

Niente irrigazione, superfici dimezzate nel Foggiano

Esporta pdf

Italia divisa in due con la grandine che si abbatte sulle campagne del Nord e del Centro Italia, colpendo i vigneti del Chianti e della Vernaccia di San Gimignano, mentre al Sud gli agricoltori sono costretti ad abbandonare i campi di pomodori per la mancanza di acqua per irrigare. E' il quadro che emerge dal primo monitoraggio della Coldiretti sugli effetti dell'ondata di maltempo che sta investendo la parte settentrionale della Penisola mentre al Meridione si continuano a fare i conti con l'afa. Nell'ultima settimana si sono abbattuti sul Centro Nord quasi venti nubifragi, grandinate e tempeste di vento al giorno, secondo l'analisi Coldiretti sui dati Eswd.

La grandine, in particolare, è l'evento più temuto dagli agricoltori, tanto più in un momento dove frutta e ortaggi stanno arrivando a maturazione e sono pronte per la raccolta. Nelle prossime ore sarà possibile avere un quadro più chiaro. Nel week end il maltempo aveva flagellato anche le campagne della Lombardia, con danni nel Bergamasco a stalle e capannoni agricoli. Grandine anche sul ravennate con effetti pesanti su frutteti, uliveti e vigneti.

L'afa resiste, invece, al Sud. In Puglia il caldo intenso ha accentuato ulteriormente la **crisi idrica con il taglio del 20% delle superfici coltivate a pomodoro**, in particolare nella zona nord del Fortore, nel Foggiano, dove la stagione irrigua non è mai iniziata, poiché la poca acqua rimasta nell'invaso di Occhito è destinata prioritariamente al consumo potabile. In pratica, gli agricoltori sono stati costretti ad abbandonare parte delle produzioni per concentrare l'utilizzo della poca acqua disponibile. Una situazione che deve spingere ad accelerare sulla realizzazione del piano invasi con sistemi di pompaggio lanciato da Coldiretti e Anbi per garantire riserve idriche nei periodi di siccità ma anche per limitare l'impatto sul terreno di piogge e acquazzoni sempre più violenti che accentuano la tendenza allo scorrimento dell'acqua nei canali asciutti. Importante in tale ottica il via libera arrivato dall'Unione Europea per finanziare direttamente la gestione idrica, attraverso le risorse comunitarie dei fondi di coesione. Una svolta attesa da tempo, che consentirà finalmente di investire in infrastrutture fondamentali per trattenere l'acqua nei periodi di pioggia e renderla disponibile durante le fasi di emergenza. Ma l'Italia deve fare i conti anche con gli incendi. Dall'inizio dell'anno il sistema europeo Effis ne rileva quasi 130 incendi, il triplo rispetto alla media degli ultimi vent'anni. Coldiretti stima che ogni ettaro bruciato costi oltre diecimila euro, tra spese di spegnimento,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

bonifica e ripristino del territorio. (aa)

Fonte: Ufficio stampa Coldiretti

Esporta pdf

7 luglio 2025

Redazione
redazione@italiafruit.net

Vedi anche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Messa in sicurezza del torrente Arzilla, Ruggeri: “Nessu di laminazione o cassa di espansione prevista”

By **Redazione Occhio alla Notizia** - 8 Luglio 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

FANO – “Sulla situazione del rischio idraulico del torrente Arzilla oggi ho ascoltato la risposta dell’assessore Aguzzi alla mia interrogazione e ho dovuto prendere atto che non sono affatto previsti gli interventi di messa in sicurezza raccomandati come prioritari dal Piano di ges alluvioni redatto dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale sulla base della cosiddetta “direttiva alluvioni”, ovvero le “are delle piene o casse di espansione”.

Questo nonostante i 25,9 milioni di Euro di fondi del P.N.R.R. per il dissesto idrogeologico di cui risulta aver beneficiato il Consorzio di Bonif Tali interventi, riducendo il flusso a valle durante le piene, sarebbero risolutivi per scongiurare il rischio di alluvioni nella parte terminale d attraversa la città di Fano.

Gli unici interventi previsti riguardano la pulitura degli alvei dei torrenti Arzilla e Bevano, di cui si attende ancora l’inizio dei lavori dopo qua questa amministrazione regionale.

Non è chiaro, peraltro, se i lavori previsti da parte della Regione riguarderanno anche il tratto cittadino dell’Arzilla prossimo alla foce, che preoccupazioni da parte dei residenti, essendo la manutenzione di tale tratto di competenza del Comune”.

Marta Ruggeri, capogruppo del M5S in consiglio regionale

Previous article

CineFortunae: causa maltempo spostata a domani la proiezione di “Io e Annie” di Woody Allen

Aset: chiusura sedi aziendali e CRD di Fano per la f

Redazione Occhio alla Notizia

https://www.occhioallanotizia.it

Occhio alla Notizia è la redazione giornalistica di FanoTV. Il telegiornale è visibile tutti io giorni alle ore 20.30 sul canale 19 del digitale terrestre e visibile Marche.

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR

Seconda Pagina

Aset: chiusura sedi aziendali e CRD di Fano per la festività del Santo Patrono

Pagina

CineFortunae: causa maltempo spostata a domani la proiezione di “Io e Annie” di Woody Allen

Terza Pagina

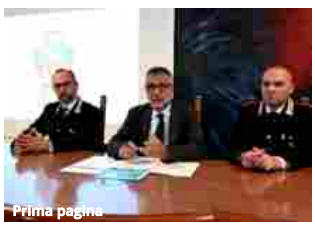
“Shopping sotto le Stelle”: dal 10 luglio al via sei giovedì di concerti “firmati” Conservatorio Rossini

Seconda Pagina

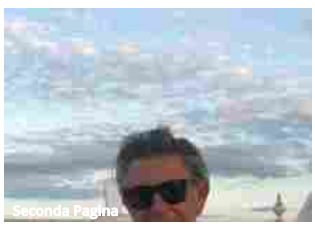
Approvato il Programma Triennale Opere Pubbliche, Baldelli: “439 mln di interventi che sviluppano un valore di oltre 720 mln”

Seconda

Sicurezz alibi e pr controlli


Prima pagina

Seconda Pagina


Seconda Pagina

Terza Pagina

Terza Pa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

www.ecostampa.it

GEO for ALL

Progettazione e manutenzione di infrastrutture idrauliche territoriali per il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi

REDAZIONE GEOMEDIA | DATI GEOGRAFICI | 08 LUGLIO 2025 | VISITE: 57

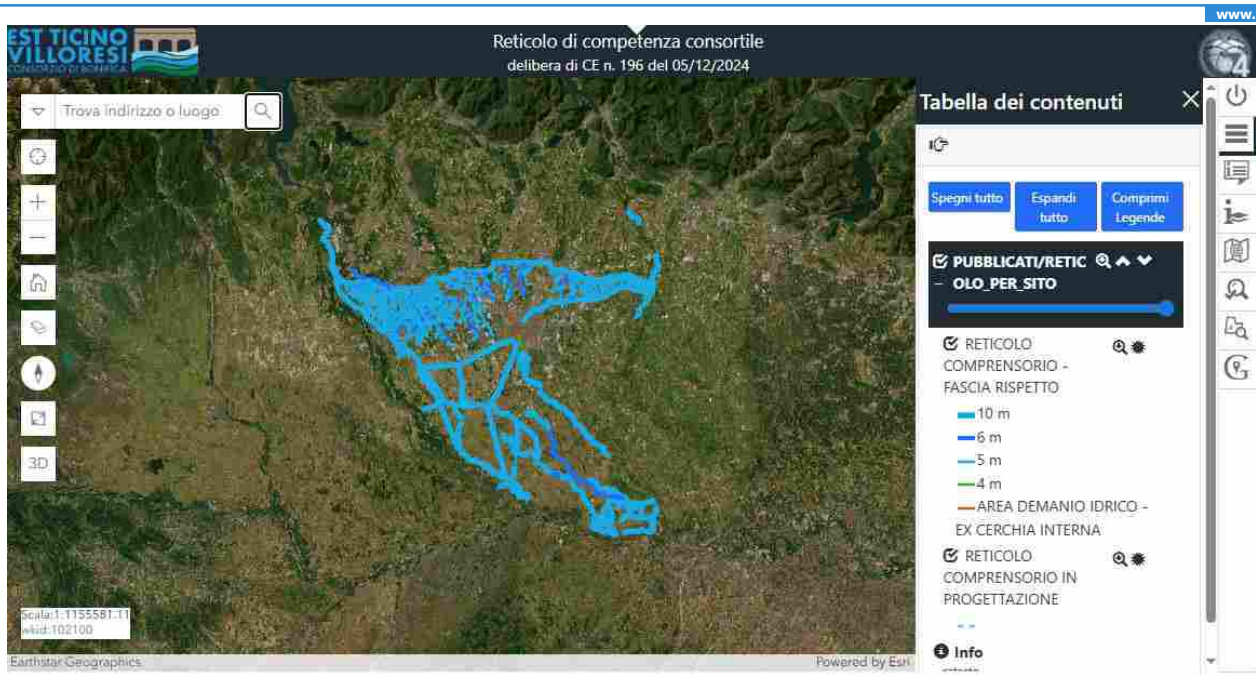
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

www.ecostampa.it



Il **Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi**, ente pubblico del Nord Italia responsabile della gestione di un ampio sistema di canali e infrastrutture idrauliche tra Lombardia e Piemonte, ha collaborato con KobiLabs per digitalizzare e ottimizzare il proprio processo di **rilievo, progettazione e monitoraggio delle opere sul territorio**.

Le esigenze:

- Digitalizzare rilievi topografici e idraulici direttamente sul campo.
- Automatizzare il calcolo dei volumi di scavo e riporto lungo tratti di canale.
- Collegare rilievi GIS con modelli CAD, integrando Civil 3D con database territoriali.

La soluzione:

KobiLabs ha sviluppato un **plugin personalizzato per AutoCAD Civil 3D** che:

- Importa dati da droni e rilievi GNSS in formato shapefile/CSV.
- Crea sezioni automatiche lungo assi di progetto.
- Calcola le quantità geometriche (terra da movimentare, materiali da rimuovere, ecc.).
- Genera report standardizzati pronti per l'approvazione da parte degli enti di controllo.

I risultati:

- Riduzione del 50% dei tempi di progettazione.
- Miglior tracciabilità delle modifiche grazie a integrazione con database open source QGIS.
- Maggior trasparenza e facilità nei controlli interni e nei bandi di gara.

Questo progetto rappresenta un esempio concreto di **integrazione CAD-GIS a supporto della pianificazione territoriale**, con benefici diretti in termini di efficienza, controllo e qualità dei dati.

Soluzioni firmate KobiLabs

- Kobi Reporting: per creare report personalizzati, aggiornabili in tempo reale e con export Excel.
- Kobi Toolkits: plugin per Revit, AutoCAD, Civil 3D e BricsCAD che automatizzano attività ripetitive e migliorano la produttività.

Conclusione

Il caso studio dimostra come **KobiLabs** non si limiti a sviluppare strumenti generici, ma costruisca soluzioni personalizzate in grado di **rispondere a sfide specifiche dei territori**, come la gestione di infrastrutture pubbliche, la pianificazione ambientale e il monitoraggio urbano e rurale.

Per chi opera nel settore GIS, pianificazione territoriale o ingegneria civile, KobiLabs offre un'alternativa concreta ed efficace per evolvere i processi operativi verso un futuro più digitale, preciso e sostenibile.

https://etvilloresi.it/servizi/cartografia/

www.kobilabs.com

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscitto

Cb6: incontro a Monticiano sulle criticità idrauliche

Data: 7 Luglio 2025 09:07 | in: Provincia

MONTICIANO. Le criticità idrauliche di Monticiano sono state al centro della visita al sindaco Alessio Serragli e all'assessore all'ambiente Paolo Neri da parte di Federico Vanni, presidente del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud. Durante l'incontro si è parlato in particolare del fosso che attraversa l'abitato di Iesa, già oggetto di un sopralluogo da parte del Comune, di Cb6 e del Genio Civile.

Il fosso, tombato in passato e che non fa parte del reticolo del Consorzio, necessita di manutenzione, ma per un intervento del Consorzio è necessario che venga preso in gestione dall'Amministrazione e sia poi oggetto di una convenzione. Il presidente Vanni ha assicurato attenzione a questa criticità, come ai fossi Serboline e Faule a San Lorenzo a Merse. Questi due corsi d'acqua, che costeggiano la strada provinciale delle Pinete che si immette sulla statale Grosseto-Siena, sono stati recentemente oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e vengono regolarmente attenzionati da Cb6. Diversa

Cerca

Gaiole: scomparso il cartello della località "Osteria della Passera"
Leggi l'articolo intero...

Maltempo: codice giallo sulla Toscana prolungato fino a lunedì 7
Leggi l'articolo intero...

La guardia Filippo Paoli resta al Costone
Leggi l'articolo intero...

Asta Taverne: arriva Gioele Piliu, classe 2007
Leggi l'articolo intero...

Pubblicità

Follow

Pubblicità

NEWS DAL MONDO | ULTIMI COMMENTI | I PIÙ LETTI

Il Monza torna a vincere, Fiorentina ko e sempre più in crisi
13 Gennaio 2025

Il Monza torna a vincere, Fiorentina ko e sempre più in crisi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

è la questione del fosso della Fonte, nella zona dei canaloni del Farma, dove un attraversamento in caso di pioggia può portare all'isolamento di un agriturismo. Qui la necessità è la realizzazione di un ponte e Cb6, pur non avendo competenza su opere stradali, resta disponibile a supportare il Comune nell'individuare una soluzione strutturale al problema.

Tweet

« Previous :
"Digitale in Comune": online il questionario sui servizi digitali dell'amministrazione

Next : »
Federcaccia Siena pensa alle elezioni regionali e manda un messaggio

Pubblicità

Andrea Nepi è il nuovo presidente del Lions Club Siena
Leggi l'articolo intero...

Lupi Siena ingaggia lo schiacciatore Javi Manavi
Leggi l'articolo intero...

Pubblicità

13 Gennaio 2025

Piantedosi "Alcune manifestazioni pretesto per aggredire forze ordine"
13 Gennaio 2025

Piantedosi "Alcune manifestazioni pretesto per aggredire forze ordine"
13 Gennaio 2025

Videonews

", nextArrow: "
›
", }); });

Leoluca Orlando "Bisogna cacciare al più presto il governo Schifani"

Bonelli "Necessaria alternativa al Governo, lo chiedono gli italiani"

Bonelli "I grandi del mondo hanno dimenticato le politiche di pace"

Motori Magazine – 6/7/2025

Tg Ambiente – 6/7/2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Basaldella, inaugura il ponte sul Cormor

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. immagine E ora si attende lo scolmatore per la messa in sicurezza idraulica definitiva In Friuli si è passati dalla siccità alle piogge violente nel giro di poche ore , ed è in queste circostanze che si tocca con mano lattività invisibile del consorzio di bonifica, la cui mission è, appunto, portare lacqua dove non cè, per scopi irrigativi, e toglierla dove ce nè troppa, per evitare allagamenti e mettere in sicurezza i centri abitati. Ricordiamoci che da sempre il Cormor viene definito una bomba ad orologeria . Così la presidente dellente consortile pianura friulana, Rosanna Clocchiatti, ha introdotto lopera inaugurata lunedì 7 luglio, mattina a Basaldella, il nuovo ponte ad arco, in pietra e acciaio corten, di via Zugliano che collega il paese con la frazione di Campoformido, attraversata dal Cormor. Alla cerimonia del taglio del nastro erano presenti, oltre alla presidente Clocchiatti, il direttore generale del Consorzio Armando Di Nardo, il direttore tecnico Stefano Bongiovanni, che ha illustrato lopera nel dettaglio, il vicepresidente del Consorzio Giorgio Venier Romano, il sindaco di Campoformido Massimiliano Petri, per la Regione Fvg il presidente IV Commissione Ambiente, Alberto Budai, il segretario generale Autorità bacino distrettuale Alpi orientali Marina Colaizz i, e numerose autorità. NUMERI Realizzato in un anno e mezzo dalle imprese locali Polese di Sacile e, per la parte metallica, Cimolai di Pordenone, lintervento ha ricevuto uno stanziamento di 2.650.000 euro, cifra destinata non solo al rifacimento del manufatto (largo 11,70 metri, compreso carreggiata stradale e assi pedonali, lungo 33,80 metri, pesante 173.273 chili), ma anche a interventi di manutenzione a monte e a valle del torrente. Ora restano da completare alcune opere accessorie stiamo eseguendo anche attività di manutenzione straordinaria lungo il torrente Cormor, per garantire la sicurezza dellintera tratta idraulica ha spiegato lingegner Bongiovanni, ricordiamo lepisodio del 2014 quando, durante una piena importante, la Protezione Civile fu costretta a smontare i parapetti del vecchio ponte per evitare lesondazione del Cormor. In quel frangente, il materiale trasportato dalla piena rischiò di causare il cedimento delle sponde, con conseguenti danni significativi alle abitazioni del territorio circostante. La nuova struttura consente di contenere il Cormor in maniera molto più efficace. PROGETTI FUTURI Ma sarà lo scolmatore, per la cui realizzazione si è in attesa di finanziamento, a completare davvero lopera di messa in sicurezza dellintero territorio toccato dal Cormor, che interessa 41 comuni e 300mila abitanti. Prevista nel Piano Stralcio per la sicurezza idraulica del torrente Cormor, il canale scolmatore convoglierà le acque del Cormor verso il Torre, con una portata stimata intorno ai 100 m³/s, alleggerendo in modo significativo il carico idraulico sul territorio. La spesa stimata è di circa 140 milioni di euro, una cifra importante, ma che verrebbe immediatamente ripagata dai benefici in termini di prevenzione dei danni da esondazione, soprattutto nelle zone più basse e vulnerabili, ha osservato Bongiovanni. AUTORITÀ Unopera attesa e necessaria , per evidenti motivi di sicurezza ha sottolineato Alberto Budai -. Con le risorse messe in campo dalla Regione, che oggi gode di una buona disponibilità economica grazie al lavoro della giunta e del suo presidente, in breve tempo abbiamo portato a casa una struttura fondamentale. Un plauso al Consorzio per questa opera di buon senso, realizzata in tempi ragionevoli a solo un anno dal finanziamento. Il territorio va rispettato, ma anche gestito con responsabilità. Di utilità indiscussa per la protezione del territorio, si tratta di un progetto che abbiamo ereditato dalla precedente amministrazione, ma che sposiamo con convinzione, ha aggiunto sindaco Petri, rammentando come il torrente Cormor abbia spesso messo in ginocchio la frazione di Basaldella . Per Marina Colaizzi, segretario generale dellAutorità di bacino distrettuale Alpi orientali, lopera è solo un primo passo , cè ancora molto da fare. Siamo in una fase di aggiornamento del piano stralcio sul Cormor , ci saranno quindi occasioni di confronto con il Consorzio, il cui presidio continuo va valorizzato. La cerimonia si è conclusa con il taglio del nastro e la benedizione del parroco, che ha sottolineato il significato simbolico del ponte, che unisce due zone divise dal torrente Cormor ma non solo: lancia il messaggio di superare ciò che separa, formando ununica comunità fondata sullamore. Ponte pedonale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Pagelle e Classifiche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

LAMESCOLANZA.COM

www.ecostampa.it

ANBI: A Roma il Futuro delle Risorse Idriche e dell'Agricoltura Italiana

7 Luglio 2025

Si avvicina l'**Assemblea ANBI**, un appuntamento di rilievo che vedrà protagonisti ministri, esperti e rappresentanti del settore agricolo e idrico. I lavori prenderanno il via **martedì 8 luglio** alle ore 16, presso il Centro Congressi di Th Roma Carpegna Palace Hotel, situato in via Aurelia 481.

La Prima Giornata: Politica, Libri e Acqua

La giornata inaugurale sarà caratterizzata dagli interventi di **Luca Ciriani**, Ministro per i Rapporti con il Parlamento, e **Matteo Salvini**, Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Sarà anche l'occasione per la presentazione del libro "**Il cibo a pezzi: la guerra nel piatto**", con la partecipazione degli autori Vincenzo Gesmundo, Felice Adinolfi e Roberto Weber.

Ad aprire i lavori saranno Ornella Segnalini, assessore del Comune di Roma; Giorgio Bozza, docente della Facoltà Teologica del Triveneto; e **Massimo Gargano**, direttore generale di ANBI, che interverrà sul tema "**L'acqua coltiva la pace**".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

I Panel di Discussione: Sfide e Opportunità

Nel corso della prima giornata si terranno tre panel di discussione che affronteranno temi cruciali per il settore:

- **Risorse idriche e territori sicuri: le nuove sfide delle politiche di coesione**: Questo panel vedrà il confronto tra Giorgio Maria Bergesio, vicepresidente della commissione Agricoltura del Senato; Francesco Battistoni, della commissione Ambiente della Camera dei Deputati; Giuseppe Blasi, capo dipartimento del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste; Antonio Vincenzi di Confagricoltura; e **Francesco Vincenzi**, presidente ANBI.
- **Nuove opportunità dal Parlamento: la collaborazione tra i Consorzi di bonifica e le Regioni**: A discuterne saranno Stefano Zannier, assessore della Regione Friuli Venezia Giulia; Alessio Mammi, assessore della Regione Emilia-Romagna; Giancarlo Righini, assessore della Regione Lazio; e Nicola Caputo, assessore della Campania.
- **Acque reflue: una sfida di sistema**: Questo terzo panel vedrà la partecipazione di Barbara Marinali, vicepresidente Utilitalia; Marco Casini, segretario generale Aubac; e Attilio Toscano, docente dell'Università di Bologna.

I lavori dell'Assemblea ANBI proseguiranno con ulteriori panel di discussione nella mattinata di **mercoledì 9 luglio**, offrendo un'ampia panoramica sulle sfide e le prospettive future del settore idrico e agricolo.

← PRECEDENTE
Bologna vola alto. 1 mln di pass...

Meravigliosi borghi

Spello
20 Febbraio 2023
Sono in provincia di Perugia. Il borgo conta 8500 abitanti e si trova a 300 metri di altitudine. Anticamente nota come colonia Iulia hispellum. E [...]

Copyright © 2025 La Mescolanza | Disclaimer | RSS | Contatti
Powered by VISIONAGE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
045680

Skip to content

Liritv.it

LIRITV FONDATA NEL 1985 DA AUGUSTO D'AMBROGIO E MIKE PELLEGRINI

- Home
- CHI SIAMO
- IN DIRETTA LIRITV
- CRONACA
- NEWS
- POLITICA
- OFFERTE DI LAVORO
- SPORT
- SPETTACOLO
- ROMA E PROV.
- ABRUZZO
- COSTUME E SOCIETA'
- DAL MONDO
- TECNOLOGIA
- CUCINA e RICETTE
- SALUTE
- C O R O N A V I R U S
- CONTATTI

Main Menu

Search

ANBI Lazio: in fase di completamento gli interventi del Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni in molti dei comuni dell'area nord della Ciociaria

7 luglio 20257 luglio 2025admin

Share

In via di completamento i lavori di ripristino effettuati dal Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni a seguito delle forti piogge che hanno interessato il territorio nello scorso mese di maggio nei Comuni di Carpineto Romano, Montelanico, Gorga, Gavignano e Anagni.

Gli interventi hanno riguardato il consolidamento delle sponde del Torrente Rio e del Fosso dell'Obeca, colpite da frane e smottamenti in seguito all'eccezionale intensità della corrente. È stato inoltre necessario rimuovere ingenti quantità di detriti calcarei trasportati dalle pendici dei Monti Lepini verso valle, con accumuli che hanno ostacolato il regolare deflusso delle acque. Particolare attenzione è stata riservata all'area adiacente al cimitero di Montelanico, dove si è provveduto alla messa in sicurezza e al ripristino di un tratto del Fosso dell'Obeca compromesso da una frana.

Parallelamente, il Consorzio ha predisposto un progetto definitivo per la ricostruzione dei ponticelli crollati in località Villamagna Concertino, nel Comune di Anagni, a seguito degli stessi eventi calamitosi. Il progetto sarà trasmesso agli enti competenti per l'approvazione e la successiva fase esecutiva.

"Continua l'attività di manutenzione e salvaguardia del territorio – ha sottolineato il Commissario del Consorzio anagnino, Sonia Ricci – cercando anche di porre in essere attività di ripristino utili a migliorare tenuta e stabilità del territorio".

Condividi:

- Clicca per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra)
- Condividi su Facebook (Si apre in una nuova finestra)
- Clicca per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra)

Correlati

Posted Under
NEWS

Post navigation

Ceccano: Mercoledì 9 Piero Dorfles da Sinestesia per il Festival Alviti

Lascia una risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento

Invia commento

Avvertimi via e-mail in caso di risposte al mio commento.

Avvertimi via e-mail alla pubblicazione di un nuovo articolo

Propaganda elettorale a pagamento

DAL VIVO LIRITV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680